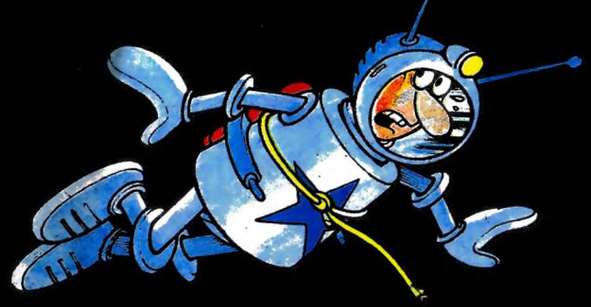
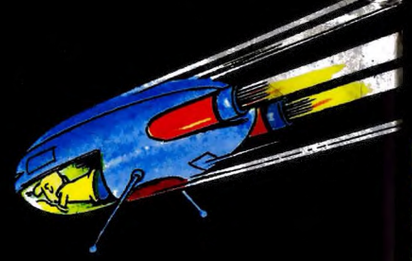




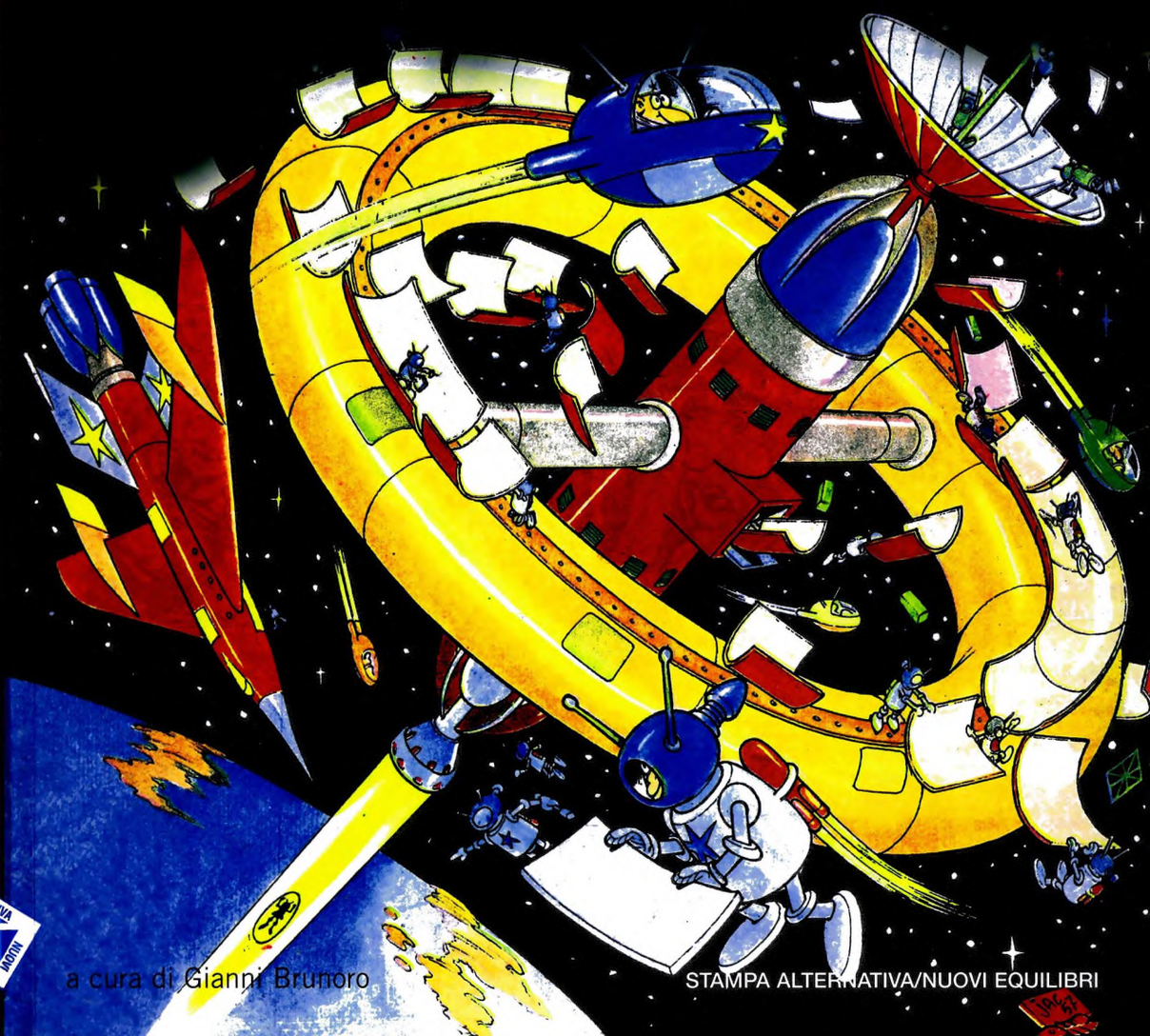
Nella sua attività di vulcanico creatore di storie appartenenti a tutti i "generi" narrativi, **Benito Jacovitti** ha dato vita anche a racconti ascrivibili in via diretta e indiretta alla fantascienza. La sua attenzione di umorista ha sempre tenuto d'occhio i risvolti grotteschi insiti nelle scoperte della scienza e nelle sue possibilità di affrontare il futuro, ricavandone trame ricche di fantasia ma non prive di irridenti critiche alla fiducia umana nella tecnologia. Questa antologia abbraccia oltre un ventennio di racconti fantasy di Jacovitti, creati soprattutto per i settimanali "Il Vittorioso" e "Il Giorno dei Ragazzi", le due testate alle quali egli collaborò più a lungo. E sono storie che spaziano da un remoto passato ("Pippo e il faraone") al lontano futuro ("Pippo nel Duemila", "Gionni Galassia") con un occhio beffardo, sempre attento ai paradossi del presente.

ISBN 88-7226-878-8
9 788872 268780
STAMPA ALTERNATIVA NUOVI EQUILIBRI

JACOVITTI FANTASTORIE

JACOVITTI FANTASTORIE

FANTASCIENZA, FANTASY E ALTRE FANTASIE SPAZIO-TEMPORALI

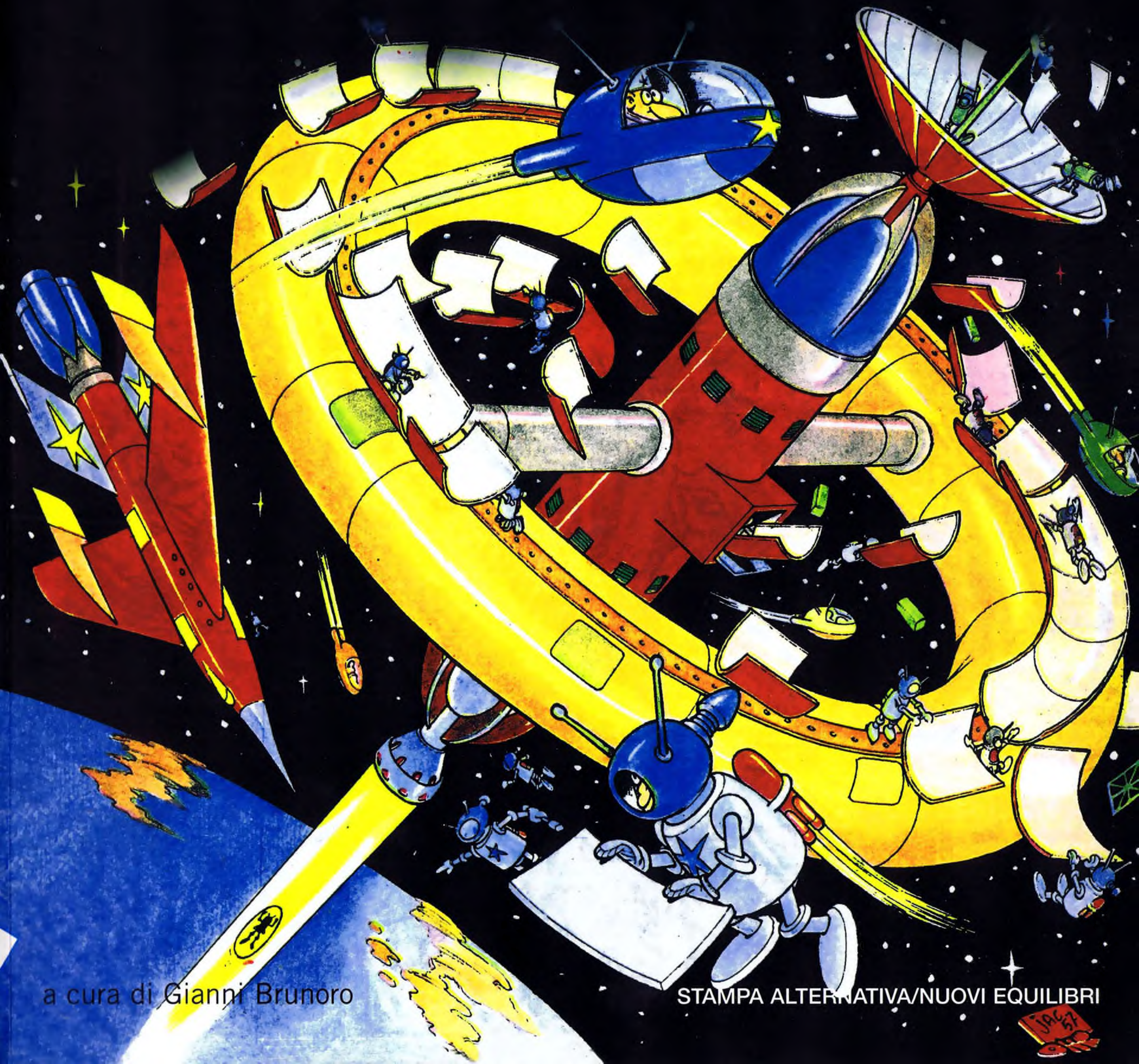


a cura di Gianni Brunoro

STAMPA ALTERNATIVA/NUOVI EQUILIBRI

JACOVITTI FANTASTORIE

FANTASCIENZA, FANTASY E ALTRE FANTASIE SPAZIO-TEMPORALI



a cura di Gianni Brunoro

STAMPA ALTERNATIVA/NUOVI EQUILIBRI

JACOVITTI FANTASTORIE

FANTASCIENZA, FANTASY E ALTRE FANTASIE SPAZIO-TEMPORALI

Il curatore del volume ringrazia **Alberto Roveroni** per la sistematica disponibilità nel fornire informazioni.
Insieme alla casa editrice rivolge poi un vivo ringraziamento ad **Adriano Rosellini** della omonima "Fondazione per la Letteratura Popolare" di Senigallia, senza i cui prestiti di materiale sarebbe stato molto più difficile allestire il volume.
Un vivo ringraziamento per la collaborazione prestata va anche a **Gianni Bono** della Epierre di Milano.

© Jacovitti
www.jacovitti.it

© settembre 2005
Stampa Alternativa/Nuovi Equilibri
casella postale 97
01100 Viterbo
fax 0761352751
e-mail redazione@stampalternativa.it
ordini@stampalternativa.it
www.stampalternativa.it

progetto grafico
Alberto Lameri

fotolito
Immagina Viterbo

foto ritocco
Sandro Canaletti

stampa
Graffiti Roma

JACOVITTI FANTASTORIE

FANTASCIENZA, FANTASY E ALTRE FANTASIE SPAZIO-TEMPORALI

a cura di Gianni Brunoro

STAMPA ALTERNATIVA/NUOVI EQUILIBRI

CHE NE DIRESTE DI MANDARVI ALL'ALTRO MONDO?

Gianni Brunoro

In tempi, come quelli attuali, di trionfi cinematografici quali la serie pluridecennale delle *Guerre stellari*; e quando lo stesso cinema ha visto successi come *Incontri ravvicinati del terzo tipo*, tanto spettacolare da essere diventato un'espressione corrente del tutto consolidata, per alludere a un certo genere di argomenti; e con personaggi quali *E.T.* o *Il signore degli anelli* che assurgono al livello di esponenti di una moderna mitologia, occorre riconoscere che la **fantascienza** è diventata un ramo dell'intrattenimento pacificamente accettato da tutti ma anche una componente della cultura. Però non è sempre stato così, anzi fino a pochi decenni or sono essa era considerata niente più che uno dei tanti modi di far trascorrere piacevolmente il tempo in uno spettacolo (un film, per esempio) o in una lettura. E se i romanzi (e i fumetti) di fantascienza erano pur molto diffusi, tuttavia erano ritenuti uno dei tanti "generi": quello, nella fattispecie, incentrato sulle prospettive derivanti dagli sviluppi tecnologici.

Nella sua vulcanica attività di creatore di storie, Benito Jacovitti ha sempre rivolto la sua attenzione di umorista ai risvolti grotteschi insiti nelle scoperte della scienza e nelle sue possibilità di affrontare il futuro, ricavandone trame ricche di fantasia ma non prive di irridenti critiche alla fiducia umana nella tecnologia. Ma non è soltanto sotto questa visuale che egli si avvicina alle tematiche in senso lato fantascientifiche. In effetti ci sono anche altre ottiche del fantastico, delle quali egli si serve per imbastire un racconto.

Uno degli aspetti della originalità di Jac consiste proprio nel suo rapporto con i generi. Nei quali egli si intrufola, dando prova di conoscerne alla perfezione le caratteristiche e i meccanismi narrativi, e quindi ne adotta con scaltra abilità i requisiti, portando il tutto – per sua propensione naturale – al paradosso, e in genere facendo esplodere come un palloncino ogni singola situazione in una gag. E tuttavia scorrazza all'interno di ciascun genere adottandovi delle trame di robusta consistenza, che sono ogni volta in perfetta coerenza con 'quel' genere specifico.

Questa antologia abbraccia vari decenni di racconti di Jacovitti che abbiamo chiamato genericamente **fantastorie**, creati per i settimanali "Il Vittorioso" e "Il Giorno dei Ragazzi", le due testate alle quali egli collaborò più a lungo, oltre a uno uscito sul quotidiano "Il Giorno del Lunedì" e un altro, brevissimo, sul mensile "L'Eternauta". E si tratta di storie che spaziano da un remoto passato (*Pippo e il faraone*) al lontano futuro (*Pippo nel Duemila*, *Gionni Galassia*) con un occhio beffardo sempre attento a leggere passato e futuro come metafore sui paradossi del presente. In sostanza, dunque, va detto che Jacovitti, abbracciando come creatore tutti i generi narrativi ha dato vita anche a racconti ascrivibili in via diretta e indiretta alla fantascienza.

A proposito dei racconti più immediatamente etichettabili quale fantascienza, va osservato subito che Jac propone quella fantascienza che andava al suo tempo, e quindi non ci dobbiamo aspettare temi cyberpunk o problematiche e argomenti simili, bensì storie di argomento più tradizionale, come i voli spaziali e gli spostamenti su razzi, i satelliti artificiali, le guerre stellari e le battaglie galattiche, con la presenza delle attività affidabili o affidate ai robot, tutto magari attraverso l'uso di armi mirabolanti e via discorrendo.

Nel contesto generale di questo tipo di storie create da Jacovitti, vale forse la pena di fare un inciso di natura – per così dire – terminologica, giusto per specificare come il termine generico *fantascienza* sia andato assumendo nel tempo dei significati via via più ampi, fino a comprendere aspetti che, più che con la scienza, possono aver a che vedere con l'insolito. Appunto come in certi di questi racconti di Jac. Il termine stesso *fantascienza*, innanzitutto: che è il corrispondente italiano di *science fiction*, risalente a Hugo

Gernsback, considerato il padre della fantascienza moderna in quanto creatore di "Amazing Stories", aprile 1926, il primo periodico al mondo dedicato a queste tematiche. Dei cui contenuti classici esiste una considerevole serie di definizioni. Una delle quali – di Sam Moskovitz, universalmente riconosciuto un tempo come la massima autorità sulla storia del 'genere' – recita: "La fantascienza è un ramo della letteratura fantastica identificabile per il fatto che facilita la 'volontaria sospensione della incredulità' da parte del lettore, utilizzando un'atmosfera di plausibilità scientifica per le sue speculazioni immaginarie nel campo delle scienze naturali, nello spazio, nel tempo, nel campo delle scienze sociali e della filosofia".

La definizione allude dunque giustamente a una più ampia "letteratura fantastica", perché se noi andassimo all'indietro nel tempo non c'è dubbio che, in senso tecnico narrativo, rientrerebbero nella fantascienza opere famose appartenenti ai più svariati rami dello scibile umano: dalla *Odissea* di Omero, che fonde mito e realtà, ai tanti testi costituenti le cosiddette utopie (il cui significato letterale – "paese che non c'è" – corrisponde al nome dato da Tommaso Moro, 1516, al paese da lui immaginato nella sua opera così intitolata: nella quale egli delinea il disegno di una società perfetta proiettata in una dimensione spazio-temporale indefinita, in cui gli uomini dovrebbero realizzare una convivenza del tutto felice), come il *Timeo* o *Crizia* di Platone, ma che arriva anche alla satira in qualche modo fantascientifica di Jonathan Swift con il suo romanzo *I viaggi di Gulliver*, fino alle utopie negative delineate per esempio nel 1932 da Aldous Huxley in *Il mondo nuovo* o nel 1949 da George Orwell con *1984*. E vorrei dire che di tutto ciò si avvertono tracce, labili e meno labili, nei racconti di Jacovitti appartenenti a questo filone, come vedremo più avanti.

COSE DELL'"ALTRO MONDO"

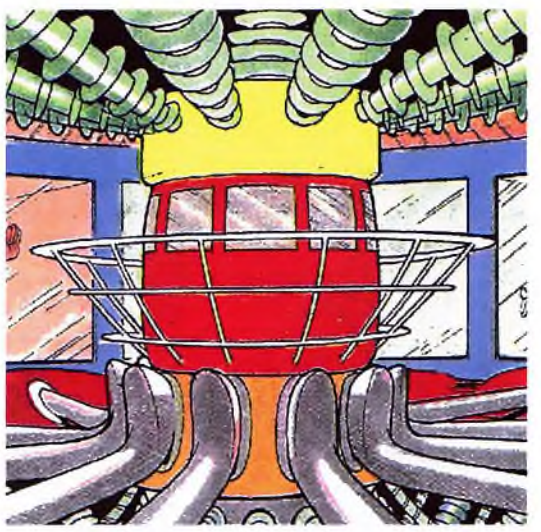
Però, al di là di queste citazioni di opere classiche antiche o recenti, va sottolineato che il genere letterario "fantascienza" è del tutto moderno, essendo andato sviluppandosi soprattutto negli Stati Uniti durante gli anni Trenta su riviste che oltre alla citata "Amazing Stories" si chiamarono – solo per citarne qui alcune alla rinfusa – "Argosy", "Weird Tales", "Science wonder Stories" e tante altre. Accomunate nei loro racconti – questo è il punto – da una forte attenzione al meraviglioso, inteso in vari sensi, ma soprattutto nelle meraviglie prospettate allora dagli straordinari progressi della tecnica e della scienza e in particolare da quanto essi prospettassero sulle possibilità di raggiungere un remoto "altro mondo": l'esplorazione dei pianeti, l'ipotesi di incontrare razze aliene, i problemi conseguenti a siffatte ipotesi, eccetera. E allora è evidente che i precursori e padri della fantascienza moderna sono scrittori quali Jules Verne (autore, fra i molti altri, di romanzi quali *Ventimila leghe sotto i mari* o *Viaggio al centro della Terra*) o Herbert George Wells che fece spaziare la sua fantasia da *La guerra dei mondi* a *La macchina del tempo*.

Però va anche e soprattutto chiarito che, dopo i lunghi periodi di euforia per conquiste e prospettive legate alla modernità, le opere di questa letteratura per così dire non realistica, finirono per includere temi anche molto diversi e magari ibridarli fra loro. Ed ecco dunque andare via via sviluppandosi le componenti relative a temi quali la ricerca delle applicazioni alla possibilità di manipolare l'uomo, dal remoto *Frankenstein* (1818) di Mary Shelley fino alla invenzione della umanità artificiale, a cominciare dal *R.U.R.* (*Rossum's Universal Robots*, 1920) di Karel Capek, via via fino alle invenzioni di pochissimi decenni or sono con la cibernetica, il cyberpunk e così via: che esplorano prospettive future, soprattutto però in relazione agli incubi originati dal presente. Per altro verso, vengono invece approfondite le tematiche legate a componenti etiche o mentali o psicologiche: opere cioè incentrate sulla telepatia, o sui fantasmi della mente – temi demonologici, orrorifici, e simili – o ancora sulle facoltà extrasensoriali di vario genere. Fino ad arrivare anche a territori di assoluta fantasiosità come l'invenzione di regni favolosi dove domina l'eroismo (per esempio la saga di Conan, tipici romanzi appartenenti al filone *Sword and Sorcery*) o dove è preponderante la magia, basti pensare a *Il signore degli anelli* (1954) di Tolkien.

Naturalmente tutto ciò costituisce niente più che un fuggevolissimo cenno a quel che è oggi lo sterminato dominio della fantascienza. Il cui termine italiano – è giusto ricordare – è una felice invenzione linguistica di Giorgio Monicelli, geniale poligrafo che nel 1952 sostanzialmente mise in piedi *Urania* per Mondadori. Egli trasporse appunto nel neologismo di sua invenzione *fantascienza* l'espressione in lingua inglese *science fiction*, il cui senso, sostanzialmente, è quello di "racconto di natura scientifica".

La nostra lunga digressione era indispensabile anche per sottolineare come questa popolarizzazione delle tematiche fantascientifiche abbia poi influito – parliamo sempre degli Stati Uniti, ma poi il fenomeno passa per osmosi a tutto il

mondo occidentale – su un settore intrattenitivo ancora più popolare, vale a dire i fumetti. Nel quale medium – e in specie nella sua componente avventurosa, grazie al poderoso influsso esercitato dalla fantascienza – si svilupparono lungo gli anni Trenta quei personaggi che esercitarono una potente suggestione sulla fantasia dei lettori, da *Flash Gordon* a *Brick Bradford* a *Buck Rogers* – per citare solo i più noti, e magari *Saturno contro la Terra* per l'Italia – e che verosimilmente sono per Jacovitti i precursori-ispiratori più immediati, per quanto riguarda la 'sua' fantascienza. Senza trascurare la considerazione che lui, dato non trascurabile, ne scrive **prima** della diffusione popolare in Italia: la quale inizia bensì nel 1952 con *Urania*, ma esplode poi, portando a un boom di interesse, gradualmente verso gli anni Sessanta. Il che giustifica o quanto meno fa meglio comprendere come mai la fantascienza creata da Jacovitti per "Il Giorno dei Ragazzi" sia tale in senso più stretto (per via, in quel periodo, della attenzione verso di essa da parte del pubblico) mentre le storie uscite su "Il Vittorioso", che sono antecedenti a questa attenzione, aderiscono di più a temi di fantasia generica, piuttosto che legati alle prospettive e agli sviluppi della tecnica e della scienza.



Nell'insieme, sono racconti che, in quanto disseminati lungo un arco di tempo non effimero, evidenziano come Jacovitti continuasse a frequentare le varie sfumature ascrivibili a questo 'genere' con lo stesso interesse con cui sfruttava anche i vari altri. E sono al tempo stesso racconti di differente lunghezza e di diverso 'peso' sul piano dei contenuti, che sono talora ovvi e scontati, ma talaltra assai meno e pertanto degni di considerazioni di vario tipo. Proprio per questo, è opportuno e utile differenziare le considerazioni storia per storia, perché ciascuna ne esige di diversa natura. E per di più, seguendo un itinerario che rispetti non tanto un ordine cronologico delle storie ma piuttosto uno logico, di contiguità e di analogie; o di accorpamenti tematici attinenti al filo delle trame.

I RACCONTI DI FANTASCIENZA PER IL "GIORNO"

Questo gruppo di tre storie, risalenti all'intervallo di tempo dal 1959 al 1965, rispecchiano un periodo in cui la fantascienza godeva in Italia di una certa popolarità e di non poca simpatia. A esse Jacovitti si è dedicato rispettando certi parametri canonici della fantascienza stessa. Inoltre, su tematiche del genere è tornato anche inserendole in altre sue serie, di impostazione non fantascientifica. È il caso, per esempio, della serie 'gialla' *hard boiled* Tom Ficcanaso, il cui episodio *Tom e Gionni* è integralmente fantascientifico, mentre un altro, *Tom safari*, inizia a sua volta, e in misura non effimera si sviluppa, in una prospettiva ancora del genere. Vediamo dunque qualche specifico dettaglio di questi racconti.

GIONNI GALASSIA, sintesi. Nella sua cittadina, Gionni Galassia, ragazzo affascinato dallo spazio, scopre dentro una vecchia miniera abbandonata delle persone che, sotto la guida del vecchio prof. Burbè, allestiscono in assoluta segretezza una spedizione su Marte a scopo scientifico. Gionni viene 'arruolato' ma, qualche tempo dopo, una sua mossa sbadata fa partire l'astronave con 10 giorni di anticipo. In un incidente durante la navigazione, sopraggiunge a salvarlo un'astronave marziana. Su Marte, regnano da migliaia di anni pace e felicità, ciò che non è possibile sulla Terra per l'egoismo e l'aggressività degli uomini. Quindi, dopo che i 'nostri' hanno visitato quel felice pianeta, subiscono un trattamento di dimenticanza totale della esperienza vissuta e vengono rispediti sulla Terra. Solo Gionni è autorizzato a mantenere il ricordo dell'avventura, ma naturalmente nessuno crede ai suoi racconti.

Sul racconto è opportuno fare **una serie di osservazioni**, anche perché varie di esse hanno una valenza trasversale rispetto a tutti gli altri racconti del volume (e alcune addirittura per tutta la produzione di Jacovitti). Una breve osservazione generale la merita il **tratto** di Jac: che è, come quasi sempre del resto, molto netto, mai pasticciato o sporco; e oltre tutto lineare e sicuro, privo di quelle approssimazioni che a volte caratterizzano il disegno umoristico. È un insieme di requisiti che risaltano particolarmente in certe situazioni panoramiche (per esempio, la primissima vignetta del racconto) o anche in certe immagini che non sfigurerebbero nemmeno in un normale fumetto d'avventura: come l'immagine del satellite artificiale di tavola 9 o varie altre alle tavole 12, 13, 28...

La stessa tavola 1 si conclude con la comparsa di un misterioso signore barbuto dagli occhiali neri. Soltanto grazie a un semplice aspetto, Jac sa *abilmente* creare un senso di **suspense**. La quale scatta quasi puntualmente a ogni fine puntata, specie in quelle iniziali. Si tratta di un requisito tecnico che ha una sua importanza ma che non tutti gli autori sanno ottenere: qui magari non la si nota, perché basta voltare pagina e la curiosità è soddisfatta; ma nei giornali del tempo, fra una puntata e l'altra bisognava attendere una settimana, ed era importante lanciare questa piccola esca al lettore, come richiamo per la settimana successiva.

Una notevole interessante la merita anche la quinta vignetta della tavola 2: in cui Gianni fa un **incubo**. E la creatura che gli appare è pressochè identica a quelle che Jac aveva fatto comparire in sogno a Pippo, come si può qui constatare, perché il corrispondente episodio, *Pippo nella Luna*, è presente nella antologia.

Ancora alla tavola 4 compare il professor Babè, che è un archetipo di vecchio scienziato (e in qualche misura anche un savant fou, uno **scienziato pazzo**, di quelli che popolano molte storie di fantascienza a fumetti) tanto per ricordarne solo un paio, il prof. Emmug del racconto *Topolino e l'uomo nuvola* di Walt Disney e *Kriss il mago della foresta morta*, dell'omonimo racconto di Federico Pedrocchi, disegnato da Walter Molino. E che ricorda il prof. Leopardo tra Cindi (v. il racconto *Pippo e la bomba comica*), similmente al quale egli ha la barba prensile, quasi un terzo braccio.

Una nota meritano le tavole 10 e 18 da una parte e le 19 e 20 dall'altra. Nelle prime, compare un discorso tutto sommato 'serio' e realistico riguardante il ruolo della forza di gravità, la sua assenza nella navicella e le sue conseguenze, cioè il rapporto gravitazionale tra le parti di un razzo. Nelle seconde, compare dapprima una lingua incomprensibile, che nella creatività linguistica di Jacovitti è quella che usa per parlare ai marziani; ma alle tavole successive entra in ballo un apparecchio che funziona come traduttore universale, per cui i marziani e i terrestri si possono intendere. Il punto da sottolineare è che, anche se Jacovitti nella sua fantasiosità grottesca e umoristica potrebbe infischiarsene, tuttavia egli molto 'seriamente' dà, per un verso, delle corrette pillole scientifiche (sulla gravità) per l'altro razionalizza la possibilità di comunicare, introducendo il traduttore. Quest'ultimo, poi, è uno scrupolo sistematico nelle sue storie fantascientifiche, che egli si era già posto in *Pippo nel Duemila* (v. alle tavole finali del racconto, in questa antologia) e al quale ricorrerà anche in *Baby Rocket*.

MICROCICCIO SPACCAVENTO, sintesi. Per un errore, Microciccio Spaccavento – un cerretta della Terra fantascientifica di mille anni a venire, sotto il dispotico dominio di Tervass il Gran Bazù – viene imprigionato e deportato sull'asteroide-galera Katonza. Da qui, fugge insieme al terrestre Giuseppe e al marziano Ffrungh. Nello spazio, vengono catturati da un'astronave proveniente dal pianeta Gorgo, dove c'è una banda di resistenti al Gran Bazù, che li portano da Zomat, uno scienziato – la cui graziosa figlia Krispa si innamorisce di Microciccio – che sta organizzando la resistenza galattica contro il dittatore. Microciccio viene mandato nella colonia penale di Katonza a sobillare i milioni di schiavi, e lì giungono anche Giuseppe e Ffrungh. Tutti insieme si organizzano, ma Microciccio e Krispa, catturati, vengono mandati di fronte a Tervass il Gran Bazù che li sbatte come ostaggi. Durante il faccia a faccia televisivo fra il gran ribelle Zomar e il Gran Bazù, Krispa e Microciccio riescono a fuggire. Avviene uno scontro finale tra Tervass e Microciccio, il quale disintegra il 'cattivo' e viene poi eletto al suo posto, sposando Krispa.

Come successione cronologica, questa è una delle storie tardive di Jacovitti e sul piano grafico – sia sul **tratto** di Jac sia sul suo disegno in generale – si nota un appesantimento. È del resto la deriva stilistica che ha caratterizzato Jacovitti nel corso degli anni. In compenso, la ricchezza dei particolari si è fatta ancora maggiore che in passato. Per cui questo stile così barocco, da qualcuno ritenuto addirittura antiquato, si può accettare oppure no, ma certo non gli si può negare una quantità tale di 'contenuti' da permettere al lettore di tornare più volte sui disegni, scoprendo particolari sempre nuovi.

Un altro aspetto interessante è la molteplicità delle lingue inventate che l'autore fa parlare ai vari abitanti dei diversi pianeti cui siamo incontro i protagonisti. Per quanto se ne può giudicare, sembrano semplici accozzaglie di lettere. Però, se è così, ciascuna di esse configura un'accozzaglia non casuale, in quanto ciascuna di queste 'lingue' ha una sua coerenza interna di somiglianze fra vocaboli. Del resto, gli aspetti linguistici dei fumetti di Jacovitti – che sotto differenti parametri coinvolgono molte delle sue storie – sono talmente consistenti che dovrebbero costituire un argomento di studio a se stante. Basti ricordare solo un microscopico episodio, ossia come in questa storia l'autore abbia impostato a un certo punto (tavola 6) un complesso gioco di parole. In quegli anni era diventato un tormentone lo slogan di un famoso brandy "che crea un'atmosfera". Ebbene, a un certo momento i nostri Microciccio & C. vengono a essere proiettati nello spazio. Dove sarebbero destinati a morire per soffocamento perché, com'è noto, lì non c'è atmosfera. Ma essi si salvano perché uno di loro porta al collo una fialetta del famoso brandy, il quale appunto crea l'atmosfera...

Ancora meritevole di nota è un altro particolare: dalla tavola 17 in avanti compare il dispotico Maleik, governatore di Katonza. Il quale è il ritratto caricaturale di Hitler: ciò che in metafora configura una stigmatizzazione della dittatura. Qualcosa di analogo

Jacovitti aveva già fatto anche in *Pippo e il faraone* (v. in questa stessa antologia), dove al "dittatore" Nerone conferisce i tratti di Benito Mussolini.

BABY ROCKET, sintesi. Baby Tarallo è un gangsterucolo newyorkese che, pur di mettere insieme quattro soldi, accetta una difficile missione da killer. Troppo tardi però capisce trattarsi di una faccenda pericolosissima: ormai lo stanno trasportando in aereo. In seguito a una colluttazione egli è espulso dall'aereo, ma finisce in una capsula spaziale segretissima della Nasa, che lo porta sulla Luna. Malconcio ma salvo, da allora in poi perseguirà l'unico scopo di tornare sulla Terra. Però capita volta a volta su diversi pianeti, a contatto con le più strane creature e sempre in pericolo perché tutti lo vogliono catturare, imprigionare, tormentare. Di peripezia in peripezia, il caso lo porta sulla Terra del futuro, nel 3527. Dove, grazie alle sue caratteristiche di uomo vecchio di 15 secoli, può essere messo in una macchina del tempo e andare a uccidere il tiranno del periodo, arrecando poi al proprio tempo. Si ritrova a Los Angeles. Convinto di potere finalmente far soldi, racconta le sue mirabolanti avventure fantascientifiche al direttore di un giornale. Ma è preso per matto e rinchiuso in manicomio.

Si tratta della odissea di un povero cristo che, sbattuto per un caso nello spazio, tenta in tutti i modi e per varie vie – novello Ulisse! – di tornare sulla Terra. Data questa struttura, il racconto presenta un plot più frammentario del consueto, quasi privo di una vera e propria trama articolata. È più che altro una sequenza di spunti, un po' minimalista, quasi soltanto un tenue filo di collegamento per tenere insieme fra loro varie gag.

In compenso, a fronte della scarsa originalità del plot, sta una esplosiva, sistematica, scoppiettante inventività pirotecnica sul piano linguistico, sia per il coloritissimo linguaggio di Baby Tarallo, sia per le lingue inventate dei tanti personaggi fantascientifici sulla scena. Con i quali peraltro egli può comunicare grazie al traduttore universale (v. tavola 23).

Questi testi di Jac, come d'altronde anche vari altri, sono abbastanza verbosi. In compenso però la consistenza della loro verbosità è anche la metafora della consistenza delle trame: sempre solide, complesse, mai banali, prive di vuoti, come lo sono i suoi disegni. Inoltre, in questa stessa storia, le numerose allusioni ironiche politiche e sociali fanno risultare tangibile il fatto che si tratti di una "storia" concepita, più che per, almeno anche per gli adulti.

I RACCONTI FANTASTICI DEL PERIODO "IL VITTORIOSO" TRA FANTASCIENZA & FANTASY, VIA FREUD

Questo è un gruppo di quattro storie ricadenti all'intervallo di tempo che va dal 1945 al 1950, quindi rispecchiano un periodo in cui la fantascienza "scritta" non era ancora sorta in Italia. Per cui Jac fu anche un precursore, specie non dimenticando che si possono ricondurre ad aspetti fantascientifici certe cose sue "altre". L'inevitabile riferimento al settore fantascienza rimane, per allora, quello dei fumetti, sia quelli tradotti o vari Flash Gordon, eccetera) sia quelli autoctoni, come Saturno contro la Terra. Si tratta di storie in cui, piuttosto che l'argomento strettamente fantascientifico, predomina quello fantastico. Ed è anche il caso di valutarne come la loro non sia, per così dire, una lettura autonoma: nel senso che queste storie fantasiose sono inserite in un'altra serie – peraltro fondamentale per Jacovitti – quella di Pippo, Pertica e Palla, noti come I Tre P. Nel corso della quale l'autore si serve – come altre volte – dei suoi personaggi, lanciandoli in crossover (assumendoli, chissà, forse come pretesto per raccontare volta a volta una storia quale interessava a lui). In questi racconti per "Il Vittorioso" c'è un approccio graduale e progressivo, dai temi in qualche modo fantastici di *Pippo nella Luna* via via fino ai veri argomenti strettamente fantascientifici di *Pippo nel Duemila*.

PIPPO NELLA LUNA. sintesi. Cadendo dal letto, Pippo prende una botta in testa e comincia a vivere una sua vicenda che, rifacendosi a una sua esperienza reale del giorno prima, lo porta insieme agli amici sulla Luna. Dove essi incontrano una specie di fantasma che afferma di essere un sogno e assicura che tutti gli altri fantasmi, lì attorno come lui, sono i sogni in attesa di essere sognati e lui stesso è il sogno di Jacovitti...
Approfittando di questa consapevolezza, Pippo si mette a fare bellamente ciò che da sveglio non si permetterebbe: vandalismi e delinquenza. "Tanto, è un sogno!". E fra l'altro sogna perfino di svegliarsi e di tornare a dormire, dopo aver messo a ferro e a fuoco il paese. Solo che al suo risveglio effettivo scopre che questa parte del 'sogno' era stata invece reale – un tratto di sonnambulismo – e che tutti quei disastri al paese lui li aveva combinati davvero. E ne prova uno shock tale da cadere subito febbricitante.

Va notato che l'espediente narrativo è identico a quello Jac 'giustifica' vicende del tutto irrealizzabili con il più classico dei trucchi: la scoperta finale che si trat-

lava di un sogno (o, ciò che qui è lo stesso, un delirio durante uno svenimento conseguente a una botta in testa). Ma qui, ciò che conta non è l'espediente bensì il modo grafico di raccontare il sogno, come si vedrà più avanti. Perché, sul piano grafico, si tratta di una realizzazione 'colta' che merita un commento.

Occorre però una nota preliminare. Sottolineando che questo primo approccio di Jac alla 'fantascienza' (in senso lato) avviene con la Luna, ed è un particolare curioso, in quanto ci sono studiosi che, come prima in assoluto fra le opere di fantascienza, considerano la *Storia vera*, romanzo di Luciano di Samosata (180-120 a.C.) nel quale una tempesta proietta una nave terrestre sulla Luna, dove fra l'altro gli involontari 'astronauti' assistono a una guerra fra Lunari e Solari. È dunque una curiosa coincidenza che il primo tra i fumetti di Jacovitti riconducibili al filone della fantascienza conduca il protagonista *nella Luna*.

Una soluzione del genere era fin troppo facile, perché in fondo, storicamente, la Luna è sempre stata il riferimento principe per le opere fantastiche, per le fughe fantasiose dal pianeta Terra e via dicendo. Per esempio, nel sedicesimo secolo messer Ludovico Ariosto, nel suo *Orlando furioso*, rutilante di avventure fantastiche, manda Astolfo sulla Luna; ed è del diciassettesimo secolo il *Viaggio sulla Luna*, romanzo di Cyrano de Bergerac, quello vero, non quello della commedia di Edmond Rostand (che peraltro a lui si era ispirato); e nel Settecento va sulla Luna anche *Il Barone di Münchhausen* di Rudolph Erich Raspe; e via discorrendo. In sostanza, la Luna è un riferimento di una qualche sofisticheria. E non è l'unico aspetto colto di quest'opera "per ragazzi".

In effetti, *Pippo nella Luna* è una storiella meno banale di quanto possa sembrare, perché di riferimenti colti è formicolante. Già risulta colta la sua impostazione narrativa, in quanto Jacovitti opera una razionalizzazione della fantasia, impostando un plot basato sulla interferenza fra realtà e sogno attraverso il sonnambulismo, ciò che rende verosimile un racconto in se stesso surreale. E questo rimanda a una considerazione di fondo, ossia che Jac era meno superficiale di quanto potrebbe pensare l'ipotizzato osservatore epidermico. Anche quando, cioè, le sue creazioni erano fantasiose, alla base c'è sempre una solida struttura narrativa, lontana dall'assunto beffardo e dal tono buffonesco che caratterizza nel suo insieme quella storia, che intende essere umoristica. Anzi, è il caso di ribadire che, del tutto in generale, nelle creazioni di Jacovitti la complessità delle trame le connota come storie non per ragazzi ma per lettori maturi. Storie che si possono leggere su un doppio livello, ma più per adulti che per ragazzi.

Pippo nella Luna ne è un esempio. Anche perché sembra l'esempio didascalico per confermare quanto Jacovitti avrebbe affermato quarant'anni dopo (7 maggio 1997, in una breve intervista a Radio2, rilasciata a Bruno Gambarotta e Luciano Litrizetto nella trasmissione *Singles, chi fa da sé fa per me*). Parlando del suo lavoro in generale, egli disse: "Io ho sempre lavorato allo stesso modo, non tanto per i bambini – che in realtà mi apprezzano perché vedono colori e pupazzetti – quanto per gli adulti, perché io faccio satira sul western, la pirateria, la società [e via discorrendo] e quindi mi capiscono meglio gli adulti dei bambini". In *Pippo nella Luna* succede questo. Infatti i bambini apprezzano quei disegnini divertenti che raccontano la semplice storiella della trama. Ma se si guarda al modo in cui la storiella è raccontata, certe cose cambiano radicalmente aspetto. Già alla seconda tavola, quando inizia il sogno di Pippo, nelle vignette compaiono vari elementi formali (colonne doriche con capitello, edifici squadrati, essenzialità di chiara ascendenza alla **pittura metafisica**: in particolare, quei porticati le cui arcate semicircolari e le nette ombreggiature in bianco/nero richiamano immediatamente, nello specifico, il **De Chirico** delle varie *Piazza Italia* o magari quello che le sintetizza un po' tutte, *L'archeologo*, 1926-27. Sono elementi che si ritrovano anche in tavole successive, in particolare alla tavola 3, dove la raffigurazione della Luna si rifà con trasparente rimando alla famosa immagine di uno di quei primi capolavori della storia del cinema che sono certi film di **George Méliès**. Mentre alla quarta tavola, un'ampia vignetta dalle prospettive deformate nel panorama di una metropoli (vignetta analoga a un'altra che sta alla tavola 80) non manca di richiamare il De Chirico citato; e certe alterazioni prospettiche (colonne, sedie deformate) rievocano stilemi del **surrealismo**, specie certi 'modi' resi popolari da **Dalì**. E poi, a proposito di surrealismo, si notino, qua e là nelle vignette, degli occhi isolati e inquietanti che provengono un po' dal cinema di Buñuel e un po' da film dell'**espressionismo tedesco**. Né i riferimenti finiscono qui, perché a un certo momento Pippo e gli amici si trovano di fronte a un mostro serpentiforme a più teste che è la chiara riproposta grottesca della mitica Idra di Lerna uccisa da Ercole nel **mondo mitologico**, che appare nel contesto di un groviglio di mostriciattoli risalenti alla pittura di **Bosch**; e più avanti, i nostri si trovano a entrare in un

burmel il cui terebroso ingresso è un mascherone orrorifico, derivato da quelli dei **giardini di Bomarzo**.. Tutto ciò è proposto in un amalgama che, pur diretto ai ragazzi e confezionato per loro, può essere letto e adeguatamente gustato solo da un adulto che sia in grado di apprezzare tutti quei riferimenti. È il caso di notare come già nel primo di questi episodi fantascientifici Jac esibisca tutta una serie di elementi idonei a dimostrare l'ampio arco delle sue attenzioni. Jac vi veicola una iconografia complessa e poligenica e colta dal retroterra per nulla banale, anzi tanto più apprezzabile in un autore che in quel momento aveva appena 21-22 anni. E che in alcune delle vignette riesce a dare l'immagine di un mondo parallelo dalle atmosfere rarefatte, assolutamente visionario.

PIPPO E LA BOMBA COMICA, sintesi. Seguendo le tracce di alcuni chicchi di riso, che è scomparso ovunque, i Tre P giungono a una misteriosa villa fatiscente nel bosco, da cui esce un robot. Nella villetta, insieme con l'assistente prof. Franz, c'è il bizzarro scienziato prof. Leopardo Da Orsi, che usa la mostruosa barba prensile come un braccio. I tre vengono assunti come collaboratori nelle sue ricerche "per il bene dell'umanità", ostacolate dal perfido Zagar. Che arriva subito a rapinarlo dei piani della bomba 'atomica'. Ma viene messo in fuga e intanto il professore, grazie all'energia dei fulmini di un temporale, inizia il suo esperimento: una macchina per la bomba non 'atomica' – come credeva Zagar – bensì 'comica', ottenuta disintegrando gli atomi di 'riso' e concepita per l'allegria dell'umanità. Dopo la riuscita della prima bomba comica sperimentale, i Tre P ne fanno scoppiare in giro delle altre. Nel mondo 'scoppia' la pace! Ma poi l'autore spiega di avere barato. In realtà, con il primo esperimento è esplosa la villa e tutto è andato a monte. Il mondo è rimasto tale e quale, con i suoi odi e i suoi guai.

Un aspetto 'neorealistico' sta all'inizio della tavola 3, da cui emerge uno spaccato sulla attualità, le condizioni di miseria in cui si trovava a quel tempo l'Italia, con cenni al cibo distribuito col contagocce e la presenza di speculatori che lo vendono a borsa nera. Il che significa la presenza, pur in un racconto a fumetti diretto ai ragazzi, di elementi apprezzabili solo da un adulto. Osservazione che si può fare anche per una vignetta dell'ultima tavola, in cui figurano – finalmente in pace fra loro – i grandi dominatori del mondo a quel tempo, ossia Stalin, Churchill e Truman: gente che, magari, un bambino-lettore non sapeva nemmeno chi fossero.

Per tutt'altre ragioni sono invece interessanti altre osservazioni che lasciano trapelare qualche ipotesi su certi spunti di ispirazione grafica di Jacovitti. Per esempio, il robot che compare alla fine della tavola 3 e poi in varie tavole successive, il quale ha evidenti tratti in comune con un altro famoso robot dei fumetti, quello del racconto (della serie americana *Brick Bradford*) tradotto in italiano con il titolo *Il mostro d'acciaio*, che corrisponde a un robot poi più volte imitato in altre storie, in particolare in un altro famoso racconto a fumetti italiano disegnato da Enrico Bagnoli e intitolato *Il terrore di Allagalla*. Inoltre, la macchina per la fabbricazione della bomba comica, v. alla tavola 6 e successive, ha più di qualche tratto in comune con la macchina del racconto di Walt Disney *Topolino e Orazio nel castello incantato*, si vedano le strisce dal 10 al 17 dicembre 1932.

Di per sé, si tratterebbe di un particolare dal rilievo quasi insignificante. Ma è invece il caso di sottolinearlo, per chiarire un fatto generale. Ossia che quando Jacovitti riprende un tema narrativo o uno spunto grafico, ossia 'copia', si ha un esito che strutturalmente consiste, dapprima, in una sua assimilazione dell'argomento, al quale egli dà poi la sua 'risposta' che consiste sempre o in una riproposta o un rimando di sapore beffardo, sul piano narrativo. Oppure a una rielaborazione con una profonda e personalissima ristrutturazione, per quanto riguarda il piano grafico.

Ancora alla fine, il beffardo intervento dell'autore per la risoluzione finale. Che è interessante in quanto espediente metanarrativo, ossia un dialogo diretto fra l'autore da una parte, che dialoga o con i propri personaggi o con i propri lettori: una soluzione abbastanza frequente in tutta la produzione di Jacovitti.

PIPPO E IL FARAONE, sintesi. Dalla fiala appesa al collo di una mummia, trovata dai Tre P durante una gita in barca, si sviluppa un gas che, per una specie di incantesimo, manda loro, Cip e Zagar, nell'antico Egitto. Lì il cattivo Ramsette (insieme al suo scherano Scikkadè) trama e combatte contro il faraone Radames, del quale Pippo diventa alleato. E se lo porta dietro verso la battaglia navale che si profila contro l'imperatore romano Nerone, diretto a invadere l'Egitto. Sulla nave Pippo trova Cip, Palla e Pertica incatenati come rematori e li fa liberare. Intanto Ramsette, aiutato da Zagar, istiga i sudditi alla rivolta. Nerone giunge a terra e mette a ferro e a fuoco la città, sicché gli egiziani capiscono che non c'è differenza fra una dittatura e un'al-

tra. Pippo suggerisce al faraone uno stratagemma per cui i soldati perdono la battaglia e Nerone viene scacciato. Ma a quel punto il perfido Scikkadè uccide Radames e la sua morte annulla il precedente incantesimo. Tutto torna al momento iniziale. Della loro avventura, i protagonisti non ricordano nulla.

Questo racconto si inserisce in tutta coerenza nel filone fantascientifico appartenente alla uctronia, un concetto che viene definito come "resoconto immaginario di fatti storici, attuato modificando i dati reali e inserendo avvenimenti fantasiosi o fittizi" (DISC, *Dizionario Italiano Sabatini Coletti*, ed. Giunti). E già questo parametro è in sé per grandi più che per bambini. Ma in realtà, in tutta la storia di *Pippo e il faraone* serpeggiano elementi del genere. Addirittura fin dalla primissima didascalia, è l'autore stesso che dichiara "...le fiabe vanno bene anche per i grandi..." e quindi si mostra consapevole di scrivere 'anche' per adulti. Così, per esempio, sono frequenti certe freccidine che solo un adulto del tempo poteva adeguatamente apprezzare. In effetti, il racconto usciva durante il 1948, il famoso anno della conquista totale dell'Italia da parte della Democrazia Cristiana, che seppe pesantemente far leva sulla diffusa paura della gente per il comunismo. Una paura che ironicamente era configurata nella frase tormentone "a da veni baffone!", cioè Stalin, il dittatore della Russia comunista. Ebbene, è facile cogliere l'ironia 'adulta' di una frase che ricorre un paio di volte (alle tavole 6 e 9), cioè "a da veni Nerone". Una sfida accentuata da asserzioni sulla dittatura alla tavola 11 ("Gli schiavi del faraone sperano in Nerone apportatore di libertà e di giustizia ma se sapessero la verità spererebbero in ben altro") il che in parole povere significa che si deve sperare nella democrazia (Cristiana?), non nella dittatura; concetto ribadito alla tavola 13 "Date retta a me, signori – afferma Cip – un dittatore vale l'altro e Nerone è un'incognita", allusione alla ipotesi che avrebbe il comunismo a cambiare le cose e in particolare a rimediare i guai lasciati dal fascismo. Sono ammiccamenti a lettori adulti, non certo adatti ai bambini cui Jacovitti si rivolgeva, benché fosse pienamente consapevole di uscire con le sue storie su un giornale per ragazzi e per di più di parte – quella cattolica – al quale forse gli adulti non gettavano neppure un'occhiata. Nei confronti dei quali, però, Jacovitti è talmente consapevole, da mettere le mani avanti, tant'è alla tavola 12 dice espressamente in didascalia: "L'esercito invasore si prepara allo sbarco. Troppi fasci? Non sono un nostalgico! Questa è storia... antica!".

Né allora, né in seguito, ciò ha suscitato reazioni, semmai a sottolineare che di Jacovitti si è sempre fatta una lettura distorta. Tanto è vero che, solo dopo la mutazione di visuali critiche del fumetto del 1965, finalmente Oreste del Buono, nella piena consapevolezza dello spirito 'adulto' di Jacovitti, gli affidò una collaborazione in "Linus". E il Nostro si lasciò andare a certi suoi outing politici con le storie *Giorni Pippo* e *Giorni Lupara* (1973-1974) con una maturità tale che non badò nemmeno a sbilanciarsi esternando pareri politici. Ma, apriti cielo!, ne nacque un vespaio di conseguenze (e per chi non lo sapesse, in estrema sintesi le polemiche indussero Jacovitti a lasciare la collaborazione, anche con scambio di frecciatine pepate e un po' velenose con i lettori). Si giunse così alla "morte violenta" della collaborazione. Quanto poi al merito di questa faccenda, che in fondo esula dal presente contesto, è forse il caso di dire che l'atteggiamento politico di Jacovitti era fondamentalmente quello di un qualunquismo anarcoide, orientato contro qualunque colore politico. Egli stesso si definiva bellamente "un estremista di centro".

Chiuso l'inciso, resta il fatto che *Pippo e il faraone* è un racconto formicolante di allusioni politiche alla realtà di allora. Fra l'altro, con un Nerone che è il ritratto sputato di Mussolini, sia negli atteggiamenti sia nei modi espressivi.

Allora, una conclusione si impone, per lo meno per quanto riguarda questo racconto (e anche *Pippo nella Luna*). La fantascienza usata come pretesto? Non che Jac avesse bisogno di camuffarsi, per dire la sua; ma già che c'era, ecco che approfittava di quelle occasioni fantasy o per farlo, oppure per scatenarsi bellamente (o dar la stura ai ricordi) ancora più del solito. Anche perché ciò conduce a considerazioni ancora più coinvolgenti. Varie caratteristiche di questo fumetto in particolare lasciano intuire come Jacovitti possa considerarsi una illustre vittima di quell'equivoco vigente allora, secondo cui i fumetti sarebbero stati roba per bambini. Mancavano decenni prima che questa concezione fosse rivoluzionata. I fatti sono che Jacovitti si trovò a operare dentro a quella gabbia, che egli sentiva un po' stretta, ma che ciononostante era il pulpito che egli aveva a disposizione per le sue prediche.

È un equivoco dal quale si uscì soltanto dopo il 1965 (primi vagiti della critica fumettistica, con la nascita di "Linus" e le sue conseguenze). Ma che fosse un equivoco, qualcuno lo aveva intuito ben prima: alla luce di quella intuizione aveva affidato a Jacovitti l'evocazione di storie da lui sviluppate tra-

mite un approccio espressivo molto più adulto. È il caso di racconti quali *La famiglia Spaccabue* (1945) o *Battista l'ingenuo fascista* (1946), creati per il periodico "Intervallo", o più ancora *Bobby Cianca* (1957) e *Sempronio* (1958) o *Pasqualino nifi* (1959) eseguiti per "Il Travaso", storie nelle quali la forza della zampata 'adulta' nei confronti della società da parte dell'umorista Jacovitti si fa sentire molto di più. Ma lo spirito del fumetto "per bambini" fu da lui mantenuto anche al "Giorno dei Ragazzi".

PIPPO NEL DUEMILA, sintesi. I tre P vengono rapiti da un disco volante che li porta su un pianeta del 2250, dove il prof. Tritonio, despota-scienziato pazzo e 'cattivo', ha scoperto come viaggiare nel tempo, prelevando un campione di 3 individui per ogni epoca del passato. A un certo punto Pippo si impadronisce di certe antenne, con cui si fa capire in tutte le lingue e organizza la rivolta, anche perché tutti tornino alle loro epoche. Con l'ausilio del vecchio prof. Giuppete, 'buono', egli lotta contro Tritonio, il quale fugge in – in seguito a vicende tutte dinamismo – alla fine Pippo guida contro di lui – il 'male' – tutta la truppa dei rapiti, dopo essersi concertato con Giuppete – il 'bene' – per questo scontro finale. Che si conclude in maniera inattesa e beffarda quando un innocente bambinetto di epoca romana tira inconsapevolmente con la fionda un sassolino di brillo contro Tritonio, volatilizzandolo. Giuppete carica tutti sul disco volante e li riporta ai loro secoli. E i tre P decidono di non raccontare nulla a nessuno perché, tanto, non verrebbero creduti...

Per Jacovitti in quanto autore, questo si può considerare il primo vero e proprio racconto 'di fantascienza': nel senso che vi ricorrono una quantità di quegli elementi strutturali che ne costituiranno a quel tempo i requisiti. Si va dai dischi volanti ai pianeti del futuro, dalla preistoria della scienza al suo uso buono o cattivo, dal timore per la dittatura tecnologica ai materiali con requisiti speciali (la trivella che disintegra tutto), agli strumenti dalle caratteristiche straordinarie, quasi magiche (le antenne per farsi intendere in tutte le lingue). Di conseguenza si può notare che il racconto è un 'giacimento' di spunti che poi Jacovitti avrebbe ripreso, rielaborato, approfondito, variato, eccetera, utilizzandoli in storie successive. Come ci si può rendere conto ripercorrendo le sintesi dei vari racconti sopra riportate.

QUALE VOLTO A JACOVITTI?

Si è visto nel corso delle considerazioni su queste storie, in quante occasioni sia emersa la problematica domanda se Jacovitti sia o no autore 'per ragazzi'. In genere, i fumetti umoristici e soprattutto per ragazzi sono allegri e 'pacifici', edulcoranti ed edulcorati. Ma Jac è assai remoto da un atteggiamento del genere. Il suo umorismo scaturisce spesso da assunti grotteschi più che altro coerenti con una comprensione da adulti. Inoltre in lui non c'è nulla di edulcorato, anzi la violenza – bambinesca, sempre grottesca ma non per questo meno feroce – vi è dilagante. E addirittura non è lesinata nemmeno sulle donne. Si veda per esempio la tavola 29 di *Microcolo Spaccaventi*, le bimbe svenevole contro la ragazzetta *Krispa Zomer*. Ancora un passettino e si arriverebbe a "spara sulla mamma"...

Allora diventa illuminante rifarsi alle citate polemiche conseguenti il palo di sue storie uscite sulla rivista "Linus". Ma quelle polemiche significavano soprattutto – al di là dell'essersi trattato di uno scontro di incomprensioni fra due opposti estremismi politici – che Jac – "estremista di centro", secondo la sua beffarda autodefinizione – colpiva nel segno, colpiva duro lasciando ferite sanguinose. Altro che bambinate! Ed è quel che vale, in fondo, anche per le storie 'di fantascienza' di questo volume.

Benito **Jacovitti**

Jacovitti (Termoli, 9 marzo 1923) è umorista noto soprattutto con gli pseudonimi *Lisca di pesce* e *Jac*. Manifestò fin da bambino una forte propensione al disegno e una vulcanica creatività, approdando alla stampa fin da adolescente. Trasferitosi infatti a Firenze con la famiglia, entrò in contatto con i settimanali satirici locali "Il Brivido" e il "420", dove nel 1939 e nel 1940 apparvero le sue prime vignette. Professionalmente, esordì giovanissimo con **Pippo e gli inglesi** (1940) sul settimanale cattolico "Il Vittorioso". Del quale diventò poi una colonna portante, dimostrandosi un prodigioso autore di fumetti comici. Manifestò sistematicamente una vena originale e inimitabile, sia per grafismo sia per contenuti e creò parecchie storie incentrate sulle avventure del terzetto di ragazzini **Pippo, Palla e Pertica** – detti **I tre P**. Ma diede vita anche a una moltitudine di altri personaggi (il poliziotto Cip e il bandito Zagar suo acerrimo, characters fantasiosi quali Caramba, Mandrago, Cin Cin, Giacinto e decine di altri), pubblicando inoltre di tanto in tanto anche storie ascrivibili – in senso lato o in senso stretto – al genere fantascienza. Notissimo in ambito cattolico, raggiunse poi notorietà universale dal 1957, collaborando al settimanale "Il Giorno dei Ragazzi", supplemento del quotidiano omonimo. Per esso inventò **Cocco Bill**, un personaggio western poi celebre, del quale creò decine di storie. Anche qui diede vita a vari personaggi di ogni genere (il giallo Jak Mandolino, il "cappa e spada" Zorry Kid, il reporter Tom Ficcanaso...) e moltiplicò i racconti di fantascienza. In seguito, Jacovitti collaborò pure al "Corriere dei Piccoli", a "Il Giornalino" e, più o meno saltuariamente, a una quantità di altre testate. Fra le quali, nel 1973/74, "Linus", una collaborazione interrotta con strascichi polemici. Lavorò inoltre parecchio per la pubblicità e annualmente produsse per decenni la 'creatura' parascolastica che molti ricordano, il *Diario Vitt*. Era una sua produzione per l'editrice cattolica Ave, con cui interruppe i rapporti negli anni Settanta, essendo stato giudicato incompatibile il paradossale e grottesco erotismo da lui manifestato come nuova vena creativa dal 1977 sulla rivista "Playmen". Jacovitti fu un torrenziale inventore di caratteri, di situazioni e di gag di ogni genere, creati per centinaia di storie, spesso fortemente surreali. Negli anni, virate parecchi premi a gli fu perfino dedicato un club, inteso a valorizzare l'intero arco della sua opera. Negli anni Novanta riprese un alacre lavoro, interrotto da un improvviso malore, che il 3 dicembre 1997 lo portò rapidamente alla morte.

GIONNI GALASSIA

MICROCICCIO

SPACCAVENTO

BABY ROCKET

Gli originali non risultano disponibili, anche perché non è noto chi eventualmente li possieda

Qui di seguito si danno gli estremi bibliografici relativi alla prima pubblicazione degli episodi contenuti in questa prima parte del volume:

GIONNI GALASSIA
dal settimanale "Il Giorno dei Ragazzi", 30 tavole dal n. 45 del 06.11.1958 al n. 22 del 28.05.1959

MICROCICCIO SPACCAVENTO
dal settimanale "Il Giorno dei Ragazzi", 30 tavole dal n. 4 del [senza data] 1965 al n. 33 del [senza data] 1965

BABY RECRET
dal quotidiano [a cadenza settimanale] "Il Giorno dei Lunedì", 30 tavole dal numero di lunedì 04.02.1963 al numero di lunedì 02.09.1963

Questi episodi sono stati variamente ristampati ma soltanto in pubblicazioni per appassionati, e riproposte talvolta in anni ormai lontani. Oggi quindi sarebbero di reperimento oggettivamente difficoltoso. Questa ristampa è rigorosamente conforme alla pubblicazione uscita su "Il Giorno dei Ragazzi" e su "Il Giorno dei Lunedì". Sono pertanto racconti che per il pubblico che frequenta le librerie, giocoforza non specialistico, risultano in certo senso inediti. Comunque, è la prima volta in assoluto che essi sono raccolti sotto forma di volume, e specificamente antologico.

GIONNI GALASSIA

COMICA SPAZIALE DI JACOVITTI

SCROGG'S

!?!

UN GRASSO ED ORRIBILE MOSTRO SI AVVICINÒ ALLE PECORELLE DI ZIO AL GALASSIA.

OTTIMO SCUDIGHOT SU DA... CHE MAI TE AVETE VISTO QUEL MARZIANO VIOLA-TO?

VERSO NORD, DALLA PARTE DELLA VECCHIA HI-NIERA ABBIAMO OSSERVATO... A MEZZANOTTE DI IERI! DAL SUOLO!

UHM! LO SOSPET-TAVO! LA VEC-CHIA HI-NIERA?

ORA! IL DOTT. GALASSIA HA RAGIONE! È A NORD PIÙ DI... MEZZO!

TUO STRANO TIPO... QUEL PLATEALE VOLANTE LO INTERESSA IN MODO STRANO... COMUNQUE, VA-DO A DARE UN'OC-CHIATA ALLA VEC-CHIA MINIERA!

STRANO QUELLO CHE HANNO DETTO I MINATORI DI CALAVERA!

E UNO STRANO MOSTRO ATTACCÒ IL MINATORE ABBANDONATO DI CALAVERA!

[EH! SEBBENE DEVO AVER AIUTO UN'ALIA. CHIAZIO-NE...

UEPT!

IL MA-MA-MARZIANO! LA BOLLA... ERA REALTÀ! È CADU-TO DAL CIELO...

CHE SIA NOR-MALE?

EVIDENTE UN DISCO VOLANTE È ATTERRATO QUI! ABBIAMO TROVATO QUESTO STRANO OGGETTO!

CHE STRA-NA MATERIA! È NOVE E RESISTENTE!

È ANCHE DURISSIMA... NON SI RIESCE NEANCHE A FAR SATE! STRANO!

CREDO CHE CI TOCCHERÀ CREDERLO...

UNA SOR-PRESA PER TUTTI!

IL MIO LAVORO SU TUTTI I GIORNALI DEL MONDO LIBERO... E CALAVERA È IL MIO!...

GUARDA... DOTTO! PERCHÉ UNTA, È FIBETTA.

AVETE RISERVATO QUALCOSA CIONDOLOTTO?
IL PM HARRIMAN NON SI CHIEDE... NELLA SUA SOLITA SOLITUDINE...
PUNTO INTERROGATIVO? NIENTE MALE. TATTI DAL VOSTRO PARRUCCHIERE?
A ME PARE MOLTO CACCIATO DA PIÙ DI CENTO METRI!
NE SEI TU SICURO?
EHM'IL MARZIANO NON SI VEDE! SARÀ SCAPPATO!
TACETE BUFFONI! NON È POSSIBILE!

NON SIAMO AFFATTO IN PRIGIONE!
MA NON SI PUÒ LASCIARE LA PRIGIONIA!

SE VA DOVE PENSO IO, AL... TEDESCHI!

MA VOLEVAMO CHE FERMASTE UNO!
CIONDOLOTTO, PO... CHE DOMANDE STUPIDE!

LA METÀ DEL TUO... SUONO È SPARITO LE VECCHIE PIANTE...

QUESTO MISTERIOSO DI CUI... NON SI PERVENIRE AD UNA...
E SPARITO! NON CREDO... SIA MORTO PER CAUSE...

UN CIONDOLOTTO NON CORRESSE DA NESSUNA PARTE! LA FAME E' DI NUOVA PESTILENZA! EH? EH?
TONG!

MANI IN ALTO, FURFANTI! NESSUNO SI MUOVA! METTETE LE BRACCIA IN ALTO!

3

IL CICCIONE HA SOLO QUESTO SPUTA-FUOCO!
QUESTO PROTETTO NON CI VEDRÀ!
IL MIO CONIGLIO VI PRENDERÀ A SCHIAFFI!

ABBIA PAZIENZA... NON TI VEDO!
QUALCHE METRO SOTTO TERRA C'È L'INGRESSO DI UN ASCENSORE!

UNA CICCIA DI TRENTA METRI E PIÙ LUNGO UN VASTO SALONE RIFORNIRANNO PER DI CERTO E DI STRANE APPARECCHIATURE!

QUESTA VOLTA NON FALLIREMO DI CERTO!
CHE SUCCEDE, LADRO? CHE AVETE PESCATO?
LASCIATE LA BARCA PRESSO AL CAMPEGGIO QUALCHE GIORNO E POI RESTATE QUI SENZA FARE NIENTE!
NIENTE PAURA! LO SO!

OH... DOVE SONO? NO, NE... LA MIA TESTA... AH! DOVE SONO?
FA DENTE MOLTO MALE!
CHE FACCIAMO QUESTI DUE NELLA FORESTA?
AVEVAMO SEGUITO IL NOSTRO CANE... MA QUESTO È UN TIPO SOSPETTO!

CHI SIETE? HA... HAZZA... HI...
SI', GIOVANOTTO! MARZIANI DA CAPO A PIEDI! EH! EH! EH!

MA...MARZIANI?
VOI SIETE MA' MARZIANI?...SE... SEMBRATE UO... PENI DELLA TE... TERRA...
AH!AH!AH! ANCORA PER POCO!... AH!AH!AH!
GIOVANOTTO, SEI UN CREDULONE! NON SA... NO TENERTI PER TE, HA ANCORA PER POCO! ENTRO UN MESE ANDREMO TUTTI SU MARTE! ALLA CHET... CHILLA, E TU DI NAI PIÙ S! PER MARZIANI'EH!
"ANDREMO" TUTTI SU MARTE!? EVVIVA! IL MONDO TUTTO ESULTERÀ!
LASCIA STARE IL MIO... SO E LA MIA... SALUTE!
IL MONDO NON SAPRÀ NIENTE DI NIENTE! IL MONDO E' PIENO DI BIRBANTI E NOI RAPPRESENTIAMO LA SCIENZA PURA!...
IL MIO GOVERNO VI PRENDERÀ TUTTI A SCHIAFFONI! MOCCIOSI... TEPPISTI! AUGH!
QUEL TIPO LÌ E' UNO DEI "BIRBANTI"! DEVE ANCHE ESSERE UNO SPIONE COL CONTROFIOCCO!
STRONK
EHI! SEI AR... RATTITO?... FERMATELO!
IN ATTESA DEGLI SCHIAF... FONI ECCOVI QUALCHE REVOLVE... RATA!
PA!
QUESTO VECCHIETTO DEVE ES... SERE A CAPI... SE LO VOLETE VIVO, LASCIATEMI TORNARE DAL FIDO "OCTOTESTO"!
FERMI! CI VUOLE CALMA! IL PROFESSORE E' IN BRUTTE MANI!
AH, LIBERIAMO MISS BIRBANTE! TUTTI I NOSTRI PROGETTI VAN... NO A RAMENGO!
HA GIÀ AC... CERTATO IL POVERO LAVES... AH!
QUEL TIPACCIO STA PER SCOPRIRE QUALCHE COSA DI GRAVE CHE TI ATTIRA IL DEBBO DAR QUALCO... SA, PER QUESTI FUTURI "PAR... TIRANTI" CORAGGIO! FERMI!
NON FATE PERDERE LA PAZIENZA! VOGLIO USCIRE DA QUESTA TRAPPOLA! CONTRO DI NOI ATTE... NO IN FUNDO DI QUI O IL PROGETTO DE CHI UNA PALLA NELLA TESTA...
AL LICE... DI QUI AL... CHE VIAG... CIO EU MAN...

PA!
SBO

SBAM!

SBAM!

IL "PROFESSORE" È PRONTO PER LA SUA INCORONAZIONE! DÀ A CHI GLI HA SALVATO LA VITA, "COME TI CHIAMI?"
CIOLLACCIO, TOLTI DIECI DI FAR PARTE DELLA MIA STIRPE "BANDA"! MI HAI SALVATO LA VITA, "COME TI CHIAMI?"

OMNI GALASSIA! CHE BANDA È LA VOSTRA, PROFESSORE?

LA BANDA DELLA "STELLA NERA"? DIETRO CORSO PERCHÉ RACCOGLIAMO LE COSE DI NASCOSTO ANCHE NEL SALONE

SI SONO CANCELLATI TUTTI I MIEI CREDITI! EH! SIA CHE

IL PROFESSOR BABE, NOSTRO GIOVANE GALASSIA, HA PERSO ONORARIO DELLA "STELLA NERA" SEI UN GIOVANE APPASSIONATO DELLA NOSTRA SCIENZA!

QUESTA SCIENZA È UNA SPECIE DI "ASSEMBLAGGIO" DEGLI ELEMENTI DELLA STELLA SPAZIALE CHE SIA CHE NOI FACCIAMO GLI OGGETTI INTORNO ALLA TERRA (QUI SI ROMPONO LE SFERE INSTRUTTI, BIH! CHE TOLTO LE "LA DINE DELL'ANGELO" SONO!

MANCHE UN MITRA LE PERFORA! UN UOMO VIENE MESSO DENTRO E SPEDITO SU NELLA "GRANDE RUOTA"! AH-AH! PIENO DI ANCHE NOI CON QUEL MIZZOV!
TATATA!

QUESTA, TUTTE LE FIGURE CHE VEDI SULLA TELA, SONO LA CHIAVE DELLA SCIENZA DELLA PUBBLICITÀ! LA FUCILATA MI FA CADERE SULLA TERRA PER FORZA, QUINDI CHE CASA DEVO FARE?

PUBBLICITÀ SUBLIMINALE! IL MIO CERVELLO HA PERCEPITO LA SCRITTA "SUBLIMINALE" E LA MIA MENTE SI È RIFIUTATA DI CREDERE CHE SIA UNA COSA NORMALE!

SU QUEL TAVOLO LÌ IL PUBBLICO DELLA STAZIONE SPAZIALE!
MA IO NON VEDO NESSUNO SU QUEL TAVOLO!

NON SI VEDE, MA C'È, NOBEL! LA "SUCCHIA" DEL PER SE UN GIOVANE CADE DI TESTA NELL'ACQUA, ATTENDO, NE ORA SUONO UNIVERSALE TRA...

PUF!

QUELLO È IL NOBEL! LO DELLA NOSTRA STAZIONE SPAZIALE CHE SIGNIFICA "PREMIO DI SICUREZZA"!

QUESTA È LA MIA CASA CHE SARÀ PRESTO DISTRUTTA DAL VOLO DI TEDIPLANETARIO!

SI
CHE BELLEZZA L'API... CHE FAI LÀ SOPRA?
PUFF... STAVO SPIEGANDO A TIO GUSTO SUL... LA STAZIONE SPAZIALE!

GUSTO SI LO SA... RAMONA COL QUALE SARAI PRESTO NEL... LA BAL... LA...

LA TEMPESTA! RIMANDA DI TIPO COME TE! ANCHE SE NON SEI UN TECNICO DI UNA BASE SPAZIALE!

SONO IN CONTATTO RADIO CON TE, GIOVANI! QUA SUPERIA MIA PI... METTERA' ATTERRARE SU SUOLO...

IN POCHI MINUTI GIUNGERÀ A DESTINAZIONE! NON TEMERE GIOVANI! ANDRÀ TUTTO LISCIO! ARRIVEDERCI!

IL PROTETTORE DEVE ESSERE PIÙ FORTE DEL COLPO CHE RICEVE!
BITAC, TI HO SPEDITO UN AIUTO PER BROCHI, TRATTALO BENE, È UN ESPERTO!

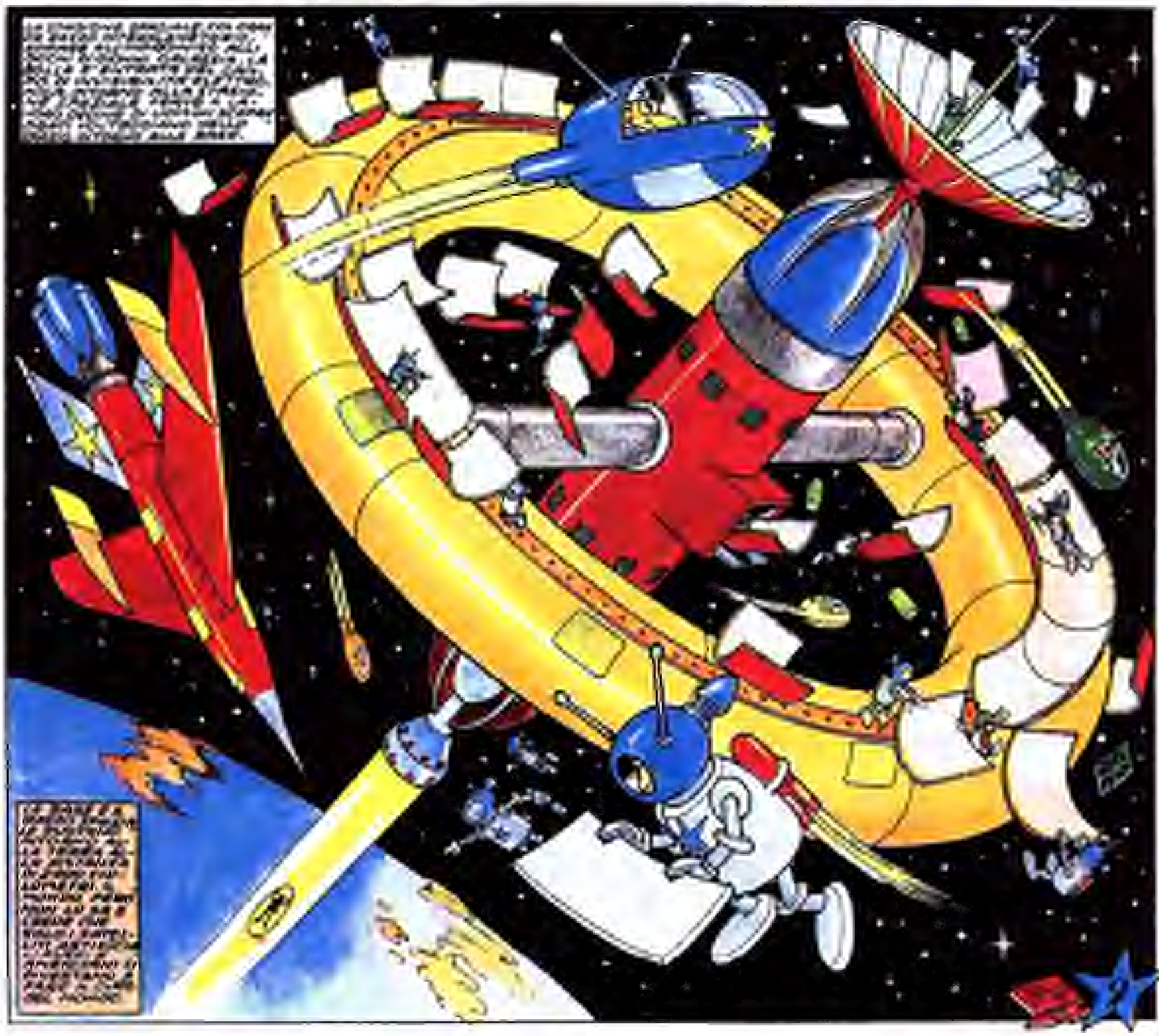
BITAC SEI QUI ORMAI DA TROPPO TEMPO PER RICEVERE GIORNALI...
PREPARATEVI A RICEVERE UNA BOMBA E AVVERTITE BROCHI!

PRONTO, GIOVANI? FRA POCHI SECONDI USCIRÀ A VELOCITÀ ULTRASONICA LA SUPERBOMBA TOSSICA PANTERINA ROSSA!

CO... CORAGGIO NE HO... HA DO ANCHE, TATANTA FURIA

UN LAMPO VERDE, UNO SCONTRO E' SUBITO SILENZIO: ECCO QUESTA TERRA!
STUNZ!

PRIMA DI PARTIRE PER LA SUA SPEDIZIONE, ZIO PAPERONE DI PAPERONIA HA DECISO DI FARE UN GIRO DI RICOGNIZIONE NELLA SUA ZONA DI SPAZIO...
PRO... PRO... PERONE, SEI... TU?
IO NON VEDO NESSUNA STAZIONE SPAZIALE... LE SCORTE DI NE... NEM SARANNO FINITE TUTTO UNO? SFIDERÒ!
RICORDATI, ZIONINO, CHE LA "GRANDE RUOTA" È NEL VISIBILE DALLA TERRA. FRA POCO LA VEDRAI... ARRIVERÒ ALLA... POSTO!
SE LO DICE LUI, PROFES... SORE... SPERIAMO BENE!



LA PALLA-ASTEROIDE HA APPENA SFIORATO LA CABINA DELLA NAVE, MA PER LA FORZA DI GRAVITÀ...

PLUAC!

NELL'IMPATTO CON L'ASTEROIDE LA PALLA ESPLODE E QUINDI SI TROVA A GALLEGGIARE IN UNA SFERA DI ARIA...

BEN ARRIVATO, TOPOLINO! BROCHIN TI ASPETTA!

QUANDO A TESTA IN GIÙ?
QUI, NELL'ASSENZA DI GRAVITÀ ARTIFICIALE, TUTTI GLI SCHERZI SONO PERMESSI!

CIAO, SONO PAPERINO DI TOPOLINIA! DEVO ASSISTERE UN AMICO CHE FACEVA GIOCARE LA SUA TARANTOLA VELOCISSIMA!

CHIUNQUE VOGLIA PORTO UN GRAVE ALPESTE DI RICONOSCENZA...

ATTENZIONE, CHIUNQUE SIA... AL DI LÀ DI QUEL LA BOTOLA, CUSTODISCE LA GRAVITÀ ARTIFICIALE!!!

TUNG!

BEN ARRIVATI, AMICO! ORA BROCHIN SVELA LA SUA TATTICA SEGRETA!

10

I GIORNI PASSANO CON MONOTONIA PER L'INFELICE GIORNI CLASSICA
GIORNI, SEI DA QUALCHE GIORNO CHE TI SENTO BORBOTTARE QUALCHE COSA...

NIENTE DI SPECIALE! SGUICCIARE TUTTE QUESTE PILLOLE?... NON POTEVANO INVENTARE UNA MACCHINA APPOSTA?

IL CERVELLO CHE NO USATO PER QUALCOSA DI PIÙ UTILE ALLUNAVENTA

CERCA DI FARE IL TUO DOVERE CON SERIETÀ E COSCIENZA! ORA, AL LAVORO! MARCH!

BECCHI HA RAGIONE! IO NON SONO NÉ UN INGEGNERE ASTRONAUTA NÉ UN FISICO DI FAMA MONDIALE, SONO UTILE COME AIUTO CUOCO E CHE QUALCOSA...

GIORNI STA PORTANDO IL PIATTO IN PRIGIONE AI LE SQUADRE DI EMERGENZA. SENZA DELLA GRAVE SPAZIONE INVIATE IN UN PUNTO IMPRECISATO
CIAO GIORNI STAI ATTENTO!... TI SALUTO FRANCO!!

SBADACCHIONE!!! CHI LA MANDA ORA QUELLA ROBA LÌ? VA A PRENDERE UNA SCOPA

ATTENZIONE! SUL PORTARETTA DI CONTROLLO NUMERO SETTE, LA SQUADRA DI EMERGENZA SI PORTI SUBITO SUL LATO SUD DELLA RUOTA... I TASSI SONO GIÀ PRONTI...

NELLE BOTTIGLIE SI APRIVANO SUBITO I PELI DELLA SQUADRA DI EMERGENZA

PORTACOPPA LE NE DARÀ UNA ANCHE SOTTO IL NASO DI GIORNI IL TARLO RIMASTO NELLA TELA DI RAGNO CENTRO

GIORNI DI GALASSIA

I CINQUE "FAGIS" DI EMERGENZA ENTRANO AUTOMATICAMENTE NEI TUBI DI LANCIO

ALMENO L'ASSICURAZIONE SULLA NAVE...

EHI... QUEL RAGAZZO HA PRESO IL MIO FOGLIO SUL RALLENTATORE?

I CINQUE "FAGIS" SECONDO DELLA GRANDE NAVE PER PORTARSI A SUO DI SICUREZZA, LO CON DENTRO CIASCUN PILOTA NEL PROPRIO SPAZIO

OH, NO! HO PERSO TUTTE LE MIE FOTO RICORDO DI... IO NON CI SONO CHE DA LEI!

ATTENDO, NEL FRATTEMPO, CHE "CORRIDOIO DI GALASSIA" STIA FILANDO A TUTTA VELOCITÀ SUL GRANDE RATTO!

CRITERIO SOLUZIONE DELLA STRUTTURA SPAZIALE DI E.N. SUPERLUSSO PER VERIFICARNE LA CORRETTEZZA

OTTIMO AVVIARMI A SCATTARE ALCUNI DISEGNI AL GRANDE RATTO...

LE FOTOGRAFIE DI QUESTA BRUTTA FINE! MAMMA MIA!

AREE SPAZIALI CHIUSE QUESTO QUARTO ANELLO DEL TRIANGOLO CHE DELIMITA LA SUPERFICIE ESTERNA

AUTOMATICAMENTE LO SCHERMO SI CHIUDE E GIONNY ARRIVA ALLA CITTÀ
DI PUCHO CALLEGGIO!
UN BEL PUGNO SUL TO IL NASO E LA MASCHERA TATA PUM! ZOOM
LA CANCELLERIA DI GOMMITOWN E IL PODEROSO PUGNO TRATTENUTO A FATICA GIONNY IN UN SUPERBO ATTACCO!
STOOGE?
CHI E' QUEL FARFALLONE?
POCO UN VOLO DI CINQUANTA METRI GIONNY SI CERCA DISPERATAMENTE DI UN'IMPORTANTISSIMA
LA "LEGGE" METTE IN MOTO I POTENTI RAGGI ATOMICI!
E COSI' MENTRE IL GRANDE RAZZO SPAZIALE SI GETTA NELL'ATMOSFERA...
L'ECCESSIVO ACCELERAZIONE DELL'APPARECCHIO SBATTUTO UN FORTE SCOSSA ELETTRONICAMENTE DA AGLI TO AZZERA I SENSI DEL EQUILIBRIO.
IL RAZZO SI E' SCHIANTATO CON DECICCIA DI ANNI DOPO! CHIAMATE BABE!
IL PROF. PROFESSOR BABE HOW SI TROVA NELLA GRANDE CITTÀ DI PUCHO CALLEGGIO!
IL PROFESSOR BABE E' SALVO... CI E' ANDATO STANCHETTI... NA PER METTERE A PUNTO CERTI APPARECCHI... MA E' PARTITO PER NASTE ALL'IN... PROVVISO!
...IO PUR DOVRO' RAGGIUNGERE PER NASTE... TALEDEGNE!

IL RAZZO AVVENTURATOSI NEL SOLE SI AVVICINA AL CENTRO D'ATTRAZIONE CHE GLI FA PERDERE IL CONTROLLO DELLA NAVICELLA
OSCIESSIG BABE!... CI SENTI-TE? QUI LA BASE SPAZIALE! PER-PO. PESSOR BABE!
CIAK-CIAK
L'INCONTRO DEL RAZZO AVVENUTO DOPO ALCUNE ORE MIGLIORI DI CHE COSA POI, POICHÉ SIAMO ORMAI ALLA FINE
CHE DIAVOLO E' SUCCESSO? IL RAZZO VIENE TUTTO
PROFESSORE! PROF. PESSORE! STIAMO VOLANDO NEL-LO SPAZIO! PRO. PESSORE...
OH! CHE SUCCE-DE? IO NON MI SENTO BENE!
STIAMO COSA?... VOLAN-DO? CHE DICI STUNZ?
LA STAZIO-NE SEMBRA LA NON SI VEDE NE-SI SENTE DI-STIAMO VO-LANDO PRO-FESSORE
LA SOLA E' TUTTA DI QUESTO DISGRA-ZIATO CHE COL SUO TAGLIO HA...
LE SOLE E' POSSIBILE STA-RE ANCHE COMPLETAMENTE PRIVA DI ATTRAZIONE? LOGICA-MENTE DOVREMMO TROVARCI IN VIAGGIO! QUANTO? INTORNO SARA' CIRCA UNA DECINA DI GIORNI!
STUNZ, CASCHI STARE! E' STATO UN INCIDEN-TE! MA STIAMO IN BALLO E DOBBIAMO BALLARE! DOBBIA-MO IMPARARE TUTTE LE MANIERE POSSIBILI E IMMAGINABILI PER-CHE' ANCHE SE NON SEMBRA, ANCHE-RO STUNZ, BABOL HA TUTTI GLI SCRUPOLI!
SIAMO POCHI IN VERI-TA'! SU MARTE CI DO-VRANNO VENIRE MA-TEMATICI, ASTRONOMI, ELETTROTECNICI ECC...
IL GIOVANE PROF. BABOL E' CONVINTO CHE STIA PI-LANDO PER IL MEGLIO! PRIMA DI PARTIRE A CHIUNQUE VI-CINO: VI MANCO I SE-GUENTI ANIMALI PER PESSOR BABE GIOVANI GA-LASSIA, IL PA-LONE STUNZ, IL MECCANICO JONI ANGELO E L'ELETTRICI-STA CORRI FLOCCHI
QUESTO VIAGGIO ERA PER VERTI PASSARE E NOI SIAMO SOLO IN CIN-QUE! DOBBIAMO QUINDI FARCI IN QUATTRO PER FAR TORNARE I CONTI E IMPEGNARCI A FONDO PER L'IMPRESA. TU, GIOVANI, ALGERIA, SARAI CUO-CO E CAMERIERE...
PER VO-STRE-E-CCE-LLENZE... CHE FAC-CIAMO E FACCIA-MO?
AIUT... PERDO IL PESO... VOLO! OH!...
BANDO AGLI ECCESSIVI SFOTTI-SBASSI, CIOHHI, E METTITI GLI SCARPONI MA-GNETICI!
GIOVANOTTO, GUAI A TE SE COMBINI AL-TRI GUAI! FILA IN CUCINA E DATTI DA FARE!
IL RAZZO "RAGGI-TRATTORE" OGNI 3' IMMERSO NELL'OR-MENTO SOLARE

LA TERRA! UN COCO MEZZO SECCO E CADO COCCOMEGO!

E' COSI' CHE OPERATE SUL CERVELLO DEL PAZIENTE I GIOVANI CALABRESI E GLI FATE IL CERVELLO?

QUELLO STUPIDO SI E' UN TANTINO ANTIPATICO! UFFA! COME SI PUO' LAVORARE SENZA GRAVITA'? TUTTO TI SCIVOLA DI MANO!

QUESTE PILLOLE MI SEMBRANO COME NOCCIOLINE! OPS! IN QUESTA MI SPRONA A PRENDERNE DELLE ALTRE!

PER FORTUNA HO GLI SCARPONI GRAVITAZIONALI! ECCO LA DISPENSA!

ECCO IL BARATTOLO DELLE PILLOLE! NE HO MESSO UN CHILO IN TASCA!

MA DAL BARATTOLO SEMBRA PROPRIO QUALCOSA DI IMPORTANTE! LO RICONOSCETE, RAGAZZI?

MANI IN ALTO... EHM? CHE AI SUCCEDE? CALCOLO IN ARIA?

VOI?! CLOS... NON CI GRAVITA' A BORDO!
ANCORA TU TRA I PIEDI! SPIEGAMI UN PO' PERCHE' SON COSI' LEGGERO! CHE DIAVOLERIA E' QUESTA?

NON E' COME SULLA TERRA... CLOS... QUI NON LO SAI...
NOI STIAMO SU UN MASSO IN VOLO PER MARTE!...
NON E' COME SULLA TERRA! TERRA, UGH! DICE E' PAROLA VERMICIATTOLO!
TU BACATA... SEI UN BUCO-NERO! MUCH POCHE PIU', HOME!

E' COSI' SUCCESSO! STIAMO VOLANDO A MILIONI DI KM DALLA TERRA!
MALEDIZIONE! NON CONVIENE VI PRENDA A BERSAGLIO TUTTI! QUANTI! IO NON VOGLIO ANDARE SU FURIE NON VOGLIO IN TRA DI NOI BALL PIU' COLLERICI!

SULLA TERRA IL SOLE NASCONDE IN QUEL BAR. BATTOLE DI PILLOLE LE DEVO AVER BORRITO QUALCHE MI DEVE AVER CAPITO QUALCOSA! ORA STAMPI A SENTI RE! SCI DI QUI E QUAI SE NI TERRIBILE!

GIONNI GALASSIA! QUESTA PU... LOUS SOHO HALEDETTAPHEN TE SALATE!
ECCO... IO HO COL... PA DELLA NOM... GRAVITÀ CHE... SHIT... EHP...
GIONNI! HAI UNA STRA... NA FACCIA... TI SENTI MALE? COSA HAI?
NIENTE PER... PERSONALE... BENE! IO NON...
IL VOLO SPAZIALE NON LO SOPPORTI AL CENTO PER CENTO!...
PERCHÉ... SONO NON HO NIENTE! PERCHÉ SONO UN ROBOT...
STAI SCHERZANDO? GRATTI SEMPRE IL POLSO

COSA E' QUEL LA POMPETTA? COSA VOLETE FARNE?
GIONNI, QUESTA È UNA POMPETTA PIENA DI ENERGICOMETO! UNA SUCCHIATINA E FATTO UN A POSTO!
SU, CORAGGIO! UNA SUCCHIATINA E LA PSICHE TORNA A POSTO! UNA SOLA SUCCHIATINA ED ECCOLA!
SFRÒINGT
TOH! BUBBLA, CHE E' SUCCESSO?
NIENTE DI GRAVE, PIUTTOSTO! HO FATTO UNA BOTTA DI CACCA!
SHIPPES LO SQUILENTO HA SUCCHIATO TUTTO L'ENERGICOMETO!... COSA SO SATURO DI ENERGIA!
GP
GIONNI GALASSIA! CI VUOLE UNA LAVANDA GASTRICA! VIENI CON ME IN...

NON NEGARE! TI COSA TI DICE IL PSICHE-SCOPE?
COSA MENTIRAI! TU QUAL'ORA!
VADO A SCHIAC... CIARE UN VERME
SBEK
RICORDATI QUA! COSA MI SEI VENUTO A DARE?
A SCHIAC... CIARE UN VERME VO... LENTIERI

TORNA AI RAZZI TI TUOI O TI SPARO IL BOTTIGLIONE DI FIGHBO!

SMAK

BRUM

ESPLORERÒ AL MEGLIO LE ZONE DI CONFINE DELLA GALASSIA PRIMA DI TORNARE A CASA. SPERO DI POTER TROVARE QUALCHE ALTRO UFO DA PODER FOTOGRAFARE PER LA CRONACA. BYE BYE

QUELLO SI LO SPIEGO CHE ORA SENZA FOSSE STATO DIEGO... PECCATO

QUESTO VERME NON SI ERA PENITENZIATO TROPPO NELLA CRISALIDE!

PUNTANDOMI CON LA PISTOLA E MINACCIANDO DI FAR SALTARE IL RAZZO SE MI FACCIO A VOI LA SUA PELLE!... DA A DIRE QUESTO SEMBRANTE AVER UN PESSIMO CARATTERE, MA CON UN PO' DI SUPERCHERIA TROVO SEMPRE IL MODO DI SUPERARE IL PERICOLO!

CI HAI SALVATI DA UN GEL...

ALLARME! METEORITI A DIECI MILIONI DI CHILOMETRI DA QUI!...

STUNZ! AL POSTO DI PILOTAGGIO...QUALI SONO CI VENGONO ADDOSSO!

PROFESSORE... IO PENSO PROVVEDERÒ A SCHIACCIARNE QUESTI METEORITI!

GASP

PROFESSORE... IO PENSO PROVVEDERÒ A SCHIACCIARNE QUESTI METEORITI!

TUTTI FUORI PER RECUPERARE QUELLA SONDA! LALA, ADDIO APPENDICE SU MARTE!

PROFESSORE... RECUPERERÒ LALA SPECIALE!

TI RACCONTERÒ, GIONNI, PA DUELLO CHE TI HA FATTO STARE!
SCOTTIE FU AL PRO. SEDERSI, TUTTI GLI SPIEGARONO LE AVVENTURE PER LORO PIÙ PERICOLOSE DI LA DI-VENNE UN AMICO PREZIOSO.
SONO IN COLLEGA-MENTO RADIO CON TUTTI VOI, RAGAZZI! BUON LAVORO!
BELLA NOTTE STELLATA! NON SEMBRA DI VOLARE?
GIONNI, GIONNI! DOBBIAMO LAVORARE!
LEGATO A QUESTA CORDA, CON LA SPINTA-RELLA TI MANDERÒ SUL-LA STACCATA. RIPRE-DAI LA CORDA SOTTO UN GANCIO DELL'ALA, E MI TROVERAI DA QUALCHE PARTE!
VOLA-RE! OH, OH, OH!
LA CORDA SOTTO IL GANCIO!
UNA STRA-NA SENSAZIONE DI SFERRA DI STARE A TESTA IN GIÙ!
SCUSA-CO! NELLO SPAZIO NON C'È NE' IL SU NE' GIÙ!
ECCO FATTO! CALA L'ANCORA, NATA A PO-STO...
AIUTO!! SONO PRESO DELLA GRAVITÀ DELL'ASTRO-NAVE!

PRONTO?... PROFESSORE! MI SENTITE? LA RADIO NON FUNZIONA A QUESTA DISTANZA! CIELO!
UNA STELLA PER LE STELLE! LE TRADIZIONI DELLA GALASSIA
E' CON... RAGAZZI! NON CE' PIU' NESSUNO DA SALVARE!

POVERO AMICO MIO! SOLO SFIORA LE STELLE FINO ALLA MORTE PER ASFISSIA! CHE TRAGICA FINE! NON DOVRO' MANDARLO FUORI! AVRA' SI' E' NO UN'ORA DI VITA! HI/HU/HI!
ERA UN BRAVO RAGAZZO, MA POCO DEI CONTI!
LASCIAMO SACRIFICATO ALLA SCIENZA DARENO IL SUO NOME ALLA PRIMA CITTA' CHE COSTRUIREMO SU MARTE.
CHIUDI NON E' SOLO NELLO SPAZIO INFINITO STRANI OGGETTI STANNO OSSERVANDO GLI STRANI APPARECCHI OTTICI, ECC.

CHIACCI-HUA! CHIACCI HUA' KA STUL'CICCI-CAIE!

CHIACCI-HUA! CHIACCI HUA' KA STUL'CICCI-CAIE!
RICORDATE, CHIACCI HUA' KA STUL'CICCI-CAIE!

CICCIA CI-SCIE SOPLUM HUA' KA STUL'...
CHIACCI' ERA MITTENTE CHIACCI'... ERA-SITTI-NE!

ERA SITTI DI CHIACCI ERA KITTO KAPITA'! CHIACCI-HUA!... OSBUC!...

CHE BRUTTA FINE DI FEGATO A TANTE STELLE! OH, POVERO TE!
CORAGGIO, CHIACCI! SIETE ESSERI DI UN ALTRO MONDO E STIAMO OSSERVANDO DELLE VOSTRE NAVI SPAZIALI! ECC.

AGLI OCCHI ESTRANEI TI APPARIRO' CALCOLO LA MIA ORBITA E LA VELOCITA' LUNGO LA TRAIETTORIA, UNA GRANDE TRASFORMAZIONE AVVIENE

FORSE SÌ. NO GIÀ MORTO ... SONO NELL'ALDILÀ!

GA!

ORACOLE TE TUCCA OU MITTEN!

MERDE, GA. ÉTULI CISCE! CISCE!

CHI SONO QUESTI BARBONI MI PROVE MI TECHO

CIRC BUL COU BASSE? OU MONHE?

NON TE CAPISCO ANCOR... QUESTO È UN TRADUTTORE UNIVERSALE CHE RENDE LE NOSTRE LINGUE PARLATE DA BARBONI!

PARLATE COME ME? COL BARBO? CHI SEITE IO SONO UN TERRESTRE CHE...

UN TERRESTRE? ORACOLE CRAIN-RE OU CISCE?

CRAIN-RE OU CISCE? KASTUL

OU CISCE, ORACOLE CRAIN-KO!

CIAPI!

HO AH. CORA DEL COMANDO È ME NE SERVIRÒ!

20

VIA GUEL, L'AGGUATO! PUÒ ESSERE PERICOLOSO

CIAF!

CON QUESTO RAGGIO È POSSIBILE UNA DI QUESTE DUE COSE: O LA MORTE IMMEDIATA O UNA LUNGA E DOLOROSA AGONIA PRIMA DELLA FINALE MORTE!

ORA VI PARLO ATTRAVERSO IL VOSTRO TRADUTTORE UNIVERSALE. LE CHE RETE E QUANTI SIETE...

SIAMO ABITANTI DEL PIANETA CHE VOI TERRESTRI CHIAMATE MARTE SU QUESTA ASTRONAVE DA ROCCIA. CHIEDIAMO ASILO IN QUESTO MIO CHIAMO GHIGLIE' E IL MIO COLLEGA GASTUL SU MARTE SIAMO CENTO MILIONI E VIVIAMO PACIFICAMENTE DA MILIONI DI ANNI!

"PACIFICAMENTE"! PUAH! VOLEVATE AL-OPPARMI! E PERCHE' MAI?

PERCHE' SEI UN TERRESTRE

NOI TENTAMMO DI RAGGIUNGERVI DA MILIONI DI ANNI! IL COSTO FU ALTISSIMO E NEMMENO UNO DI QUESTI CI RIUSCÌ! TUTTI E NOVE VOI NON LI PORTERETE SU ALTRI PIANETI!

E PER OTTENERE QUESTO NOI SIAMO PRONTI A FARE QUELLO CHE CI RIPUGNA PIÙ DI TUTTO: USARE LE ARMI! FUORI DALLA GRAVITÀ TERRESTRE IL TERRESTRE NON DEVE VIVERE

GHIGLIE', TI SBAGLI! NON TUTTI I TERRESTRI SONO VIOLENTI! IO APPARTENGO AD UN GRUPPO DI TERRESTRI CHE PRIMA DI TUTTO PONE LA SCIENZA! NIENTE GUERRA!

UH, CHE PO DI TERRESTRE STRANO!

E PER DIMOSTRARVI LE MIE BUONE INTENZIONI VI RESTITUISCO L'ARMA CHE VI AVETE COSTRETTO A PRENDERE. IO MI CHIAMO GIONNI GALASSIA!

GIONNI GALASSIA È UN BEL NOME! SEI VERAMENTE UN BRAVO TERRESTRE! SAPPIAMO CHE SEI CADUTO DALLA TUA ASTRONAVE! NOI TI RIPORTEREMO DAI TUOI AMICI.

VOI FARETE QUESTO?... CHE BELLEZZA! EVVIVA!

RAGGIUNGEREMO LA TUA ASTRONAVE IN POCHI SECONDI! NOI POSSIAMO VOLARE ALLA VELOCITÀ DELLA LUCE!

UN LAMPO ACCECANTE. E LA STRANNE NAVICINA SCOMPARE PER RIAPPARIRE A PUNTO CHILOMETRI DA QUELLA TERRESTRE!

I TUOI COMPAGNI CHE VOLEVANO RAGGIUNGERE PRIMA DEGLI SCOMPARSI ECC.

SI... VE LO ASSICURO!

ECCO LA TUA ASTRONAVE TERRESTRE.

COME È BELLA!

21

RAGAZZI, PUNTIAMO PRIMA SU UNA STELLA CHE NON SIA TROPPO LONTANA, ALTRIMENTI NON TORNEREMO PIÙ SULLA TERRA!
PROPRIO COME VI DICEVO, SIETE ANCORA IMMATURI!
ORA CHE CONTO SALENDO SU PIÙ TRA L'ENERGIA ATOMICA E QUELLA NUCLEARE PER IL VIAGGIO DI ANDATA, QUANTO CARO CHE RIMANE SIA AUMENTATO IL BOTTINO DI VIAGGIO FACCIA TORNARE PIÙ VELOCEMENTE POSSIBILE! PUF! PUF!

ALLORA, NON CI RESTA CHE TORNARE SUBITO INDIETRO CON L'ENERGIA ATOMICA CHE CI RESTA! IO ALLA TERRACCIA MIA CI TENGO ANCH'IO!
E IO TENGO DI PIÙ ALLA SUPERFICIE DEL MIO PIANETA PER IL BENE DELLA SCIENZA! DOBBIAMO RACCOGLIERE PROVE AD OGNI COSTO! È LA SOSTA NELLA STELLA NERA, IL NOSTRO FINE! LA CHIAVE DELLE LORO ORIGINI... QUINDI CONTATE SU DI ME! VADO A FARE PASTO DELLA "STELLA NERA"
STUPIDA DA QUESTO PUNTO NON PUÒ PIÙ USCIRE DELLA NOSTRA ATTRAZIONE GRAVITAZIONALE! PERDE IL CONTROLLO!
STUPIDA PAPERA, TI AVEVO DETTO DI NON SUPERARE LE SPINTE PREVISTE!
IL PILOTA DELL'ASTRONAVE VE HA AIUTO IL FATTO SUO...

BRUTTO SPIONE, VUOI CHE TI PUNGA IL PUNGI A FORZA DI SGANASCIONI?
IL PICCOLO REGNA... SULLA TERRA COME LO VUOI TU, EGREGIO STUPIDE!...
PUR TROPPO, VECCHIO NON C'È NIENTE DA FARE. DEVE ANDARE IL NIPOTE DI PAPERINO!
MA MI AIUTI IL MOSTRO DEGLI INFERI! È UN SACRIFICIO DI QUATTRO MI E GLORIA ETERNA DA TUTTA L'UMANITÀ! IL MIO COGNOME SARÀ SINONIMO DI PERSONALITÀ ORIGINALE PURE IN FEDERAZIONE ASTRONAVE!
MILIARDI DI MILIARDI DI?
PENSACI! RICORDI DA QUANDO SI SULLA TERRA? SE MI AIUTI RIPORTERÒ QUESTA ASTRONAVE SUL LA TERRA PER CONSEGNARLA AL PIÙ ALTO GRADO DI COMANDO! E DI SUBITO PERSONE!
"DISSOLVENZA" SIGNIFICA CHE SEI IN COMBUTTA COL PUBBLICO DI CASA?
IO BADO AL VECCHIO, TU VAI AD INCONTRARE GLI ALTRI DUE. POI CAMBIEREMO ROTTA!

VECCHIO BARBUGLIO! SI TORNA TUTTI A CASA! SEI CONTENTO?...
IN QUESTO MOMENTO IL MIO AMICO STUPIDA STA CAMBIANDO LA ROTTA A QUESTA ASTRONAVE! LA NOSTRA PRIGIONIA FINISCE LÌ!
CHE... CHI TI HA LIBERATO, VIGLIACCONE...
IO NON SOPPORTO LE BRUTTE PAROLE! A NANNA, VERMINE!
PUM

LA TUA ASTRONAVE STA TORNANDO SULLA TERRA, GIONNI!

NON SI SARÀ PIÙ LIBERI PER L'ESPANSIONE FINCHÉ UN ASTRONAVE NEMICO PUÒ ATTERRARE SU UN QUALSIASI PUNTO DELLA TERRA!

CHISSÀ PERCHÉ QUANDO E' TORNATO INDIETRO CREDE PURE AVER SALVATO LA VITA AL SIGNOR DI FULTA, LA SUA VITA?... CI METTE SEMPRE SOTTO SQUALLIDI BA!...

CERA LO SAPEVAMO! CI AVRANNO VISTI CER-TAMENTE!... CI ADDESTREREMO ANCORA UN PO'!

A SIGNOR'E' E STATO AVVISTATO UNO STRANO ASTEROIDE NEL SETTORE 3.

UN ASTEROIDE NEGLI SPAZI? E' INCREDIBILE! CI VIENE ADDOSSO!

E CHISSÀ CON QUALI INTENZIONI? MA PUREO E' MEGLIO SPARARLE ADDOSSO!

NON POSSIAMO... NON ABBIAMO ARMI... CAMPO-LANCIO... IO MORIRÒ!

IO VOGLIO TORNARE SU VIA SULLA TERRA E DIRE L'ASTRONAVE NON PUÒ LO IMPEDIRE!...

IO NON LO SO... LO DEVONO FARE DI SICURO PER...

USANO QUELLI COME PRETEXTO PER DISTRUGGERE QUELL'ASTEO-NAVE HALDEN. TA-TA!...

E CHISSÀ CON QUALI INTENZIONI? MA PUREO E' MEGLIO SPARARLE ADDOSSO!

AH! QUELLI SONO TUOI TERRESTRI?... CI SPARANO ADDOSSO! COSA AVRANNO LA DI DIVERSO?

OHIBÒ!... COSA VUOI FARE AI MIEI COMPAGNI?...

VOGLIO DISTRUGGERE LA TUA ASTRONAVE CHE NON È DEGNA DI NOI, CARO CONTE.

CIA!
CHE STRA-HA AV. VENTURA!

PROFESSORE SONO IO, VIVO!... MA VOI, PER, CHE' SIETE LEGATO?

QUEL TRADITORE DI STUNT HA AIUTATO LO SPIONE A IMPOSSES-SARSI DELL'ASTRONAVE E A DIRIGERLA VERSO LA TERRA!..

IO NON VOLEVO FAR QUESTO! QUELLO SPIONE MI HA PROMESSO PANE E POSTI!... IO NON VOLEVO FAR QUESTO!

TERRESTRI SEMPRE IN LOTTA!... UNA GUERRA ANCHE FRA QUATTRO GATTI!

QUESTO RAGNACCHIONE COL CAPPA DA CHE SUL DORSO DEI TERRESTRI?
SNIK

CHILLA' E' CHE VOI TI PAGHI DI UN TERRESTRE PER TUO?...

QUESTO SPIONE MI HA GIURATO CHE LA FINE DEI TERRESTRI SARA' PRESTO ANCHE LA SUA... LO SPIONE MENTE!

PÒW!

QUESTO SIGNIFICA-STO COMINCIA A SECCARMI!

CHE HO FATTO?
RAHOC-CHONE?

QUELLA SPECIE DI PISTOLA SERVE A ME!

BACCHICCHIONE, SE NON HAI CAPITO CHE QUESTO ACCESSORIO TI DISTRUGGE, GETTATELO SULLA TERRA PRIMA CHE IL SOLE TOCCHI DI NUOVO!
UFFA! SEI L'UNICO CHE MI FA FARE UNA FIGURA DA IDIOTA DAVANTI A QUELLI SFIGHE! ACCIDERBOLO!
NON DARE RETTA AL RICCHICCHIONE LA PENSO COME TE! TI AIUTERÒ A DISTRUGGERE LA TERRA, ED IL BACCHICCHIONE PUÒ DIRE CIÒ CHE VUOLE!
ITALIE VI... GLUCCIÒ!... TRADITORE! PECCATO TI DISINCARNERAI ALL'ISTANTE! TERRA CON TRADITORE!

VECCHIACCIA TA... CI HO E STUKZ TORNERÒ SULLA TERRA PER PRENDERE ONORI E RICCHEZZE DAL "RIP" GOVERNO TV E GLI ALTRI PIANETI CHE CONTANO! DUE SECONDI!... SIETE UNA BANDIERA INUTILE!
GLORP! GLUCCIÒ È TORNATO AL 3° CAPITOLO DEL SUICIDIO, ADDENTANDO UN POLARCIO!
CIAPT

DI MAI FATTO DISINTEGRARE STUNE! ORA FARÒ LA STESSA FINE! GRRR!
SI CALMA BUON VECCHIO!

UNA BOTOLA TRANSLANTE SI APRE SOTTO I PIEDI DEL MALVAGIO!
AHHH!!

IL CATTIVONE TERRESTRE È CADUTO NEL VUOTO DI TRASMISSO QUESTA BUFFOLA PORCACCIA PUTI! SENZA SCAGLIARGLI È MORTO SUL COLPO VOI TERRESTRI MERITATE QUESTO E ALTRO!

QUE VOSTRE SIRES HANNO FATTO UNA BRUTTA FINE...ESSERE VIOLENTI E TRADITORI, IL VOSTRO È UN MALE CHE NON SI MACCHIERÀ MAI NEI MARZIANI!
25

CHENNY, SENTI, SIAMO ARRIVATI AL POLO. SENTI ANCORA PER LE PAROLE DI CHENNY?
SULLA VOSTRA ASTRONAVE AVETE LEGGENDE DI BEI COSE DI POCHI ANNI E ESPRESSO TUTTI I MALI IN UN TERRIBILE: LA GUERRA, LA PAZZIONE, LA FAME, LA VIOLENZA... E VOI SIETE QUI PER UNA PICCOLA GUERRA!
TUTTAVIA, SIAMO LA SQUADRA GENERALE LIBERATORE TERRESTRE! LO SONO PIERRE-ERRE E MI RACCOMANDO TU!
ACCONTENTATI TU, CONTE-ERRE, TI TUTTI! MA CERCA DI STARE PIÙ POSSIBILE ALLA LARGA!...
L'UOMO AI FATTO LO SCIENZIATO CATTIVO! PER FARE FINI SCIENTIFICI VOLEVANO RINOSCERE MARTE! SE UN PO' DI MALVAGITÀ È LEGATA A QUESTA INSALATA SULCARTRONAVE, MIEN PATRIE. NE UNA GOCCIA!
IO TI CAPISCO, CHENNY. SEI LEGGENDA! TU CON MIO AIUTO HAI STATO GENTILE E LEALE. E DI HAI SALVATO ANCHE LA VITA. PER QUESTO, PER ORA DI TORNARE SULLA TERRA, VEDRAI MARTE. VEDRETE MARTE!
VEDREMO MARTE! EH, VIVA! LA SCIENZA HA TRIONFATO! EVVIVA PAUL TOBIA MARCELLINO!
GRAZIE, CHUE, CO-OP, CO!
OCCHIO AGLI PUNTI! GUARDA! NON PERDERLOVA E' UN VIZIO DI MARTE! LA CENTRALE FALLOPIE-TOU DEL PIANETA SCOMPARSO!
SCUSI OLIVIER, MA LA MIA VITA E' DI ALTA!
PER FORTUNA, QUESTO LUNGO VIAGGIO CI HA DATO MODO DI CONOSCERCI MEGLIO! CHE NE DITE DI FARE UNA GITA?
26

CHE FIA CHE SEI CHE SEI!
CHE? NIENTE!
QUANTI MARZIANI! CHE STANNO FACENDO? GUARDATE QUEGLI ALBERI! CHE COLORI! I MARZIANI PATISCO... CHE... PUNTO LA MIA MACCHINA!
CON QUESTO AR PARECCHIO NON SIAMO PIÙ SICURI NEMMENO NELLA NOSTRA CASA!
VEDO UN PUNTINO...
QUANDO ERAVAMO PICCOLI ERAVAMO SICURI CHE LA TERRA FOSSE PIATTA...
NOI MARZIANI NON CREDIAMO A NIENTE... SIAMO SCETTICI!
SEMBRA PROPRIO DI ESSERE SULLA TERRA... LA GENTE... NOI MARZIANI SIAMO STUPEFACENTI... INCREDIBILI...
CON QUESTO APPARECCHIO "SUPERSTAR" SU MARTE IL VOSTRO PIANETA È SEMPRE STATO COSÌ TRANQUILLO COME E AP. PRIMA DI NOI...
UN PUNTINO DI ANNI FA ANCHI NOSCIA NI SI CAPISCE E SPERIAMO LO SIA SEMPRE
CHI SEI? CHE FAI? UNA CAPRIOLA... CICLA UNA BATTICULO... CHE...
IL SENSO DELLA VITA NOI MARZIANI NON L'ABBIAMO. IL PERNO LO PASSIAMO GIRANDO. GIRANDO PER L'UNIVERSO CON LE NOSTRE ASTRONAVI SCOPRENDO LUOGHI MERAVIGLIOSI!
VAI DA MILLE MIA!
NOI TEMIAMO... NIENTE VI PIACE... FARE... NOTTE FANNO VI PIACE?
PRIMA VOLTA TI QUALCUNO VOI PERMANENTE... TE LORO DUE PIANETI DI PATTUGLIANO SEMPRE... TUTTI PERICOLOSI ROSSI... HERETE SULLA TERRA... LA VOSTRA ASTRONAVE
LA MOSTRA ASTRONAVE? MA... MA... NON L'AVETE DISINTEGRATA?... IO NON CAPI! ECCO!...
NON NON SIENTE OSIAMO PER IL TERMINATORE, MA PER CONSERVARE! IN CERTI CASI, PER LO MENO!
TUTTI GLI ANNI DELLA VOSTRA ASTRONAVE LI ABBIAMO CANCELLATI IN QUESTO AR PARECCHIO!
LA VOSTRA MISURA È PIÙ AVANTI DELLA NOSTRA O MILLE ANNI!
LA VOSTRA SCIENZA STUPEFACENTE ALLA PARI CON LA NOSTRA SE NON AVESTE PERSO TEMPO CON LE "GUERRICCIOLE"!
27

...E IO SONO ENTUSIASTA DI MARTE E DEI MARZIANI. UN GIORNO ANCHE LA TERRA VI "RACCOGLIERÀ"!

E QUANTA COSA DEL DISTACCO AGGE, PLUCCIA E GIORGIA AFFIDANO "POCO DI ETÀ" ALLE CARABBECCHINIERE!
CAMERIERE...VASTO, MI DISPIACE LASCIARVI... L'INSALATA SECCA. VEDREMO UN GIORNO, MIEI AMICI CARI!

VI SIETE UN PÒ SICURI DUTI SUL NOSTRO CONTO! CI MANDATE SULLA TERRA CON TUTTO QUELLO CHE ABBIAMO VISTO E NON CI BASTERÀ!
LA TERRA NON BASTERÀ! A MILLE CHILOMETRI DA QUI DIMENTICHE... BERE TUTTO

CO...COME? DIMENTICHE... BERE TUTTO?

TUOI AMICI NON POSSONO VENIRMI, NON ABBIAMO MAI CONOSCIUTO QUESTO "QUALCHE TERRESTRE" TU SEI SULLA TERRA. TUTTAVIA "TERRESTRE" SE LA PENSO CHE PARTE D'ASSALTO VI PRENDERÒ IN DA... NO A PETTO! HEI QUA! UN RAGGIO COLPIRÀ IL CERVELLO DEI TUOI AMICI E TUTTO SARÀ DIMENTICATO

E IO NON SARÒ COLPITO DA QUEL RAGGIO? IO POSSO RACCONTARE...
TU RICORDERAI QUELLO CHE HAI VISTO E POTRAI ANCHE RACCONTARLO, MA NESSUNO TI CREDERÀ, SARAI PREDA PER UNO CHE HA FANTASIA

TUTTO QUESTO È MOLTO TRISTE MA IO SARÒ SOLO! SOLO! BEH CONTENTO LO STESSO... SARÒ L'UNICO TERRESTRE A RICORDARMI!
E NON DIMENTICHERÒ MAI QUANDO IL TUO RAGGIO MI COLPIRÀ UNA PENSIERA CATTIVA

28

ANCHE ZIONNU DI MARTE DELLA PIÙ SCHIFOSA DISINTEGRAZIONE CE QUATTRO LA FARÀ VEDERE!...
CIAFF!
CIAFF!
CIAFF!

ARRIVANO GLI ETO MARTE E I MARZIANI! CHE VITTORIA PER LA SCIENZA!
IL PORCO INTENDE FARSI STRADA E DEI MARZIANI NESSUNA TRACCIA! ORMAI SONO CERTO CHE SI TRATTA DI UNA GRANDE FREGATA...
I MARZIANI NON LI VEDRETE MAI... DOVE DOVRESTE GUARDARE!
IL BUONO DEGLI STRONZI MARZIANI NON CONOSCE ETÀ PER ABBRACCIARE UNA LEVA...
POVERINI SPAVENTATI! CHE SPAVENTO, VEDRAI TUTTO E TI SENTIRAI DI VOLARE IN MEZZO MARTE CO- ME QUALCHE GIORNO FA
SCIENZIATI! CHE TRISTEZZA! UFFICIALI! TRISTA TUTTO DI CUCINA A SEDUCCIARE LE PILLOLE / BILA /
CHE FAI IN MEZZ A BASTI RITOR- NARE, STUPA /
SECONDO I MIEI CALCOLI ERA DUE GIORNI SAREMO IN VISTA DI MARTE... SARÀ LA PIÙ GRANDE VITTORIA DELLA SCIENZA!
PSICHEDROSE! DAVANTI A NOI È IN VISTA LA TERRA!
SCUSA? TU VUOI FARE IL NOBILE? HAI GETTO LA TERRA? SEI MATTO?...
VE... VENITE A VEDERE VOI STESSO!
HO SBAGLIATO TUTTI I CALCOLI / E MAI POS- SIBILE / SIAMO GIÀ NATI VEDRÒ LA TERRA!
CORAGGIO, PEDRO... SORRI / ANCORA UN PASSO E SIAMO TRA / CONGRATULAZIONI!
PROFESSORE, SIAMO IN CONTATTO CON LA GRANDE NAVE!
ABBIAMO FATTO UN GRAN BEL VIAGGIO, LE / CHE NON- NA /
NON SEI PIÙ TO INUTILE / SE TU POTES SI RACCOGLIA / RE /

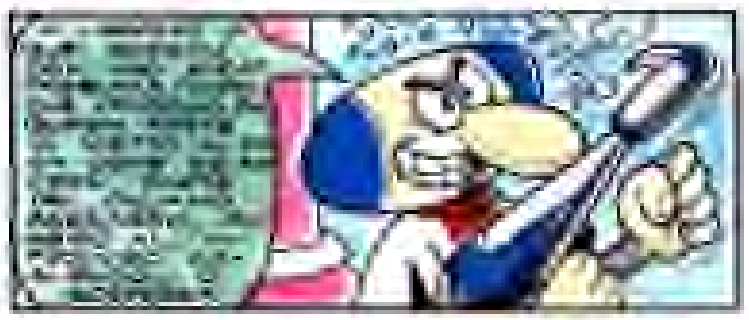
PLUTO SONNO DEVE AVERTI FATTO SOGNARE UNA STRADA PIENA DI BUCHE, NO DELL'ASINO, NANNI CREDEVA PEGGIO PER TOPOLINO PERCHÉ AVEVA PAURA DI CADERCI DENTRO!
PROFESSORE, POSSIAMO DARE NOTIZIA AL MONDO DEL VOSTRO VIAGGIO SU MARTE? COSA AVETE VISTO DI BELLO?
LA NOSTRA RACCONTA POCO PIACEVOLE PERCHÉ SIAMO STATI ATTACCATI DA UNA STRANA ASTRONAVE...
QUELLA STRANA POLAROIDE PUNZONATA AL SANTANNA, GRRR!
SIAMO TORNATI INDIETRO UNA SETTIMANA, CERCHIAMO DI FARE IL MEGLIO POSSIBILE.
QUESTA ASTRONAVE E' ADATTA PER FARE IL GIRO TONDO, ALTRO CHE MARE...
PROFESSORE, UN MOMENTO! NOI SIAMO STATI SU MARTE... PENSATECI BENE!

GIONNI GA, LASCIA! VUOI SCHERZARE COL FUOCO?
DATEMI RETTA, PROFESSORE. DITE A QUELLI DELLA STAZIONE SPAZIALE CHE SIAMO STATI SU MARTE E CHE ABBIAMO CONOSCIUTO DUE MARZIANI A BORDO DELLA LORO ASTRONAVE.
UNA CHE ABBIAMO VISTO MERAVIGLIOSA CITTÀ, STRANI APPARECCHI TRADUTTORI DI LINGUA MARZIANA, PISTOLE DISINTEGRATRICI! BASTA UN PO' DI FANTASIA!
GIOVANI GALATTICI! LA STRADA NON HA BUCHE DI FANTASIA, MA DI FATTI... DI DATI DI MERAVIGLIOSO DITE!
TU E LA TUA SOLITA FANTASIA! DITEMENE ALTRE DI MACCHINE DELLA NOSTRA MERAVIGLIOSA STAZIONE SPAZIALE! METTIAMO TI PREGO... IO TI PROMETTO A STUDIARE UN PROVVEDIMENTO!

MENTRE GIANNI GALATTICA SI ALLONTANA, PLUTO SOLLEVA LA TESTA E GUARDA ATTORNO CON ARIA SOSPETTOSA...
MA SENTITELA STRANA VE-NA!
IO LA SETTIMANA SCORSA ERO SU MARTE! ASCOLTATEMI!
TU GIANNI GALATTICA, CI STAI RACCONTANDO BALLE! MARTE NON HA CANALI... A CHI LA VUOI DARE DA BERE? RACCONTACENE UN'ALTRA PIU' CARINA! EH! EH! EH!
RAGAZZI, IO E VOI DOBBIAMO LA VERITÀ! VI È PIACIUTA?...
Io spero di aver dato un tocco di verità all'avventura con tanto... Ciao a presto!!!
FINE

INCROCICCIO SPACCAVENTO

ZAK!

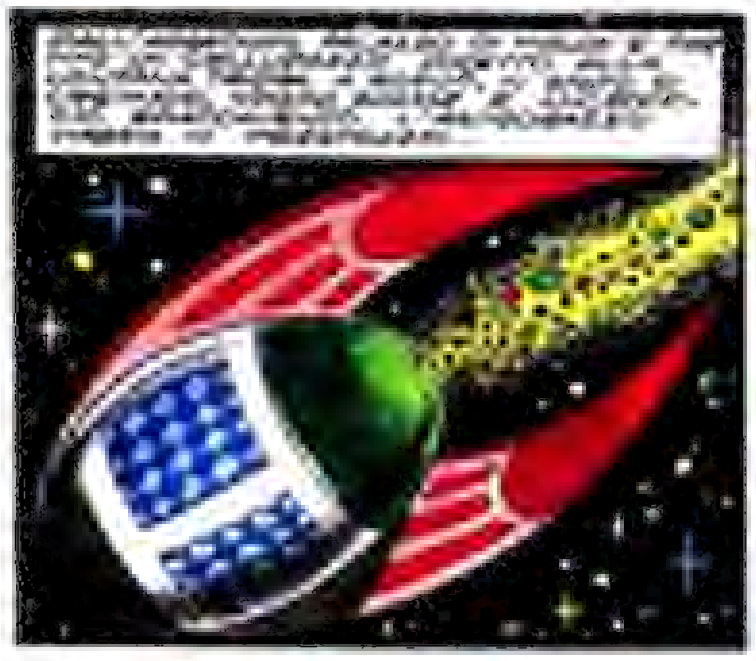


CIAZ!

POWER UP!

PAPERINO SPACCONATO

SLAM!
OHH!
SCLINC
SCLINC
SCLINC



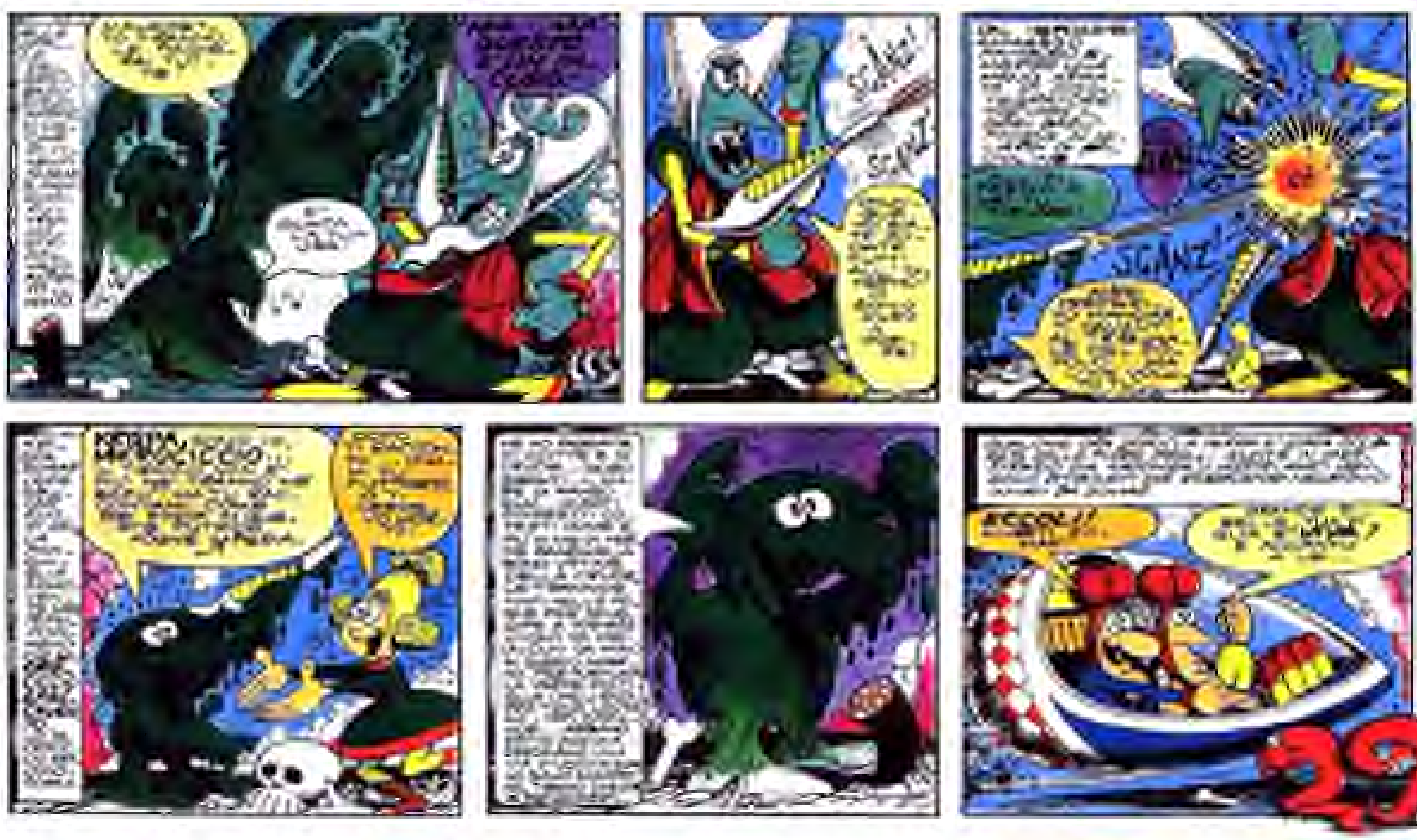
¡¡ APOLLO !!

25

GAK!
SPAN EA LO!
GLACT!

OLIVE-STO
CYRANO DO CUCCA

SSSH!
SGNAZ!


SGNAZ!

BABY ROCKET

DISAVVENTURE DIREI QUASI FANTASCIENTIFICHE DI JACOVITTI

MANHATTAN
LI RISVEGLIO CON BABY TARALLO! SUSCITANDO UNA NUOVA ONDATA DI VENTURA DEL MOSTRO PICCOLO CANDELOTTER DA MICRO DOLLARO SIAMO A NEW YORK

MONDO PECORA! CHIAMO DI DOVE SI SPRIZIONA AL DI FUORI DI CHICO...

VIETATO L'ACCESSO

UNCE UN PELO DI CAVALLANTE E UNO DI PESCATORE DI BISTECCHE TRA LE GENGIVE. QUEL SACRIFANTE DEVE AVERE 8 DOLLARO AL COMPLETO. QUASI QUASI... ERA

"EH! LASCIARE SU GLI ZAMPONI E FUGGIRE IL TINTINNIO! TUTTO IN QUARTA!

TOH: UN RAPINATORE SENZA LA DI STOLA! TOH...

IL DOLLARO CHE T'ARRONDA IN COMPAGNIA LA SPARZIONA...

IL DOLLARO CHE... MA QUALE DOLLARO...

COSA VEDE, FIGLIUOLO, IO NON VEDO NIENTE!

!?

MONDO PECORA! UN SACRIFANTE IN GRUPPO! LA FORMA MI HA RUGGERITO LA SOSTANZA. CONTINUIAMO IN ALTE COMINCIAMO! MONDO PECORA!

BUSINESS CRIME

EHM?! TA RICHIAMO COME? EHM... EHM... ECCO UN'OCCASIONE DI TIPO CHE FA FORTUNE CHISSA... POTREBBERO AVER BISOGNO DI UN PISTOLERO... CHE SO DI UN RAPO... EHM, EHM...

EHM... E' PERMESSO? SI PUO' ENTRE...

GLI ALLACCIONI E I CANI BASTARDI: STOP, SCIO!

IO SONO UN'ALTRA COSA! IO E LA LEGGE SIAMO MARITO E MOGLIE!

NO CAPITO, CERCHI IL BIFFI. MA L'ASPETTO TI FREGA; CERCHI UN LEC-CHATONIO...

EHM... IO... EHM, NON SONO DA UN CHILO DI CLIENTI! I TUOI PER...

T'HO SVAGATO: SEI BRONZO DI STOMACO E DI TACCHEGGIA E VUOI UNA SQUITE MATA. PER DIRLA CAUSA NOI LI CERCHIAMO TUTTI E NON MOSTRI CO...

EHM... MA IO SONO UN DURO...

MAI VISTO UN DURO COSI' DOLCE MENTRE...

E' SOLO QUESTIONE DI FORMA! MA ALL'OCCORRENZA MENTA CON PIU' DI NO DI UNA...

PST... NOME E COGNOME!

BABY... BABY TARALLO...

UN NOME PIU' CRETINO DI UN PAIO DI LENTINE BIFOCALI

MONDO PECORA! A QUESTO PUNTO AVRTE MORSO IL PECATO AL MEZZO CHIO DI FAZIONE CHE MONDO A TRACOLLA! DA MAI VISTA SPRIZIONA E MAI A MUSO LE GENGIVE...

JACK! CON CHE SEI DI BUON UMORE TI PROPONGO SE CERCHI UN LAVORETTO SEI CAPITATO IN PIENO MIRACOLO ECONOMICO...

UN TIZIO DI KANSAS CITY HA IL COGNATO SUA MOGLIE CHE OFFRE UN CENTONE A CHI GLIE LO SOTTERRA...

UN COGNATO! COGNATI! E TOLGHE MI FANNO SENSO SE CI FOSSE QUALE...

MICHE SOGNA. IO AUGURO...

UNA VECCHIA SIGNORA DI SAGAN NEL MINNESOTA PER MASI...

MAI SCRITTO VECCHIE SI.

EHM... UN POPPANTE DA RAPIRE PER CONTO DI...

UN POPPANTE? UN POVERINO...

UHM! UN TIZIO DA SBARBARE AL LAGO DELLA FIORINA

DI SBARBARE?!!

L'HAI DETTO IN CERTO... SBARBARE PER DIRE RAPINARE A LAGO... UNO SCRAFFO IN...

SBARBARE PER DIRE PROPRIO SBARBARE, CIOE' FARGLI LA BARBA... ANZI, TAGLIERLA...

1ª CONTINUA

AL CAPITANE HO PRESO PER MIO CARO? SBAGLIATO! HAI UN FASCIO DI BANANE ED IO NON SO NEMMENO MANEGGIARLE!
FAI LA BARBA A FIDEL CASTRO E RUBA LA CINQUEMILA LA POI LASCIARE AL MIO CARO CHE VUOLE!
MMMM

BUH! CI-CILIANI E KOSA NOSTRA TI REMANDO A BETTO IN ATTO MARE E TE LO PIAZZANO SU UN VECCHIO LAVOLA CHE MASCHERAVA TRA I CAVALLONI SALATI

CHE SCIAGURONE! VESCICHE E CALLI PER SLONZARE UN MINCHIONE!

BABY CIANICCHIA E TUSSY BOBO TI SLIPPERANNO A DESTRA...

E VOI DUE? VE LA SVIGNATE? NON VE LA VOLETE CON ME?

SBECCA E FRAGA IN CARLINGA...

INCRIANA, BABY! SONO POLIZIA COSTIERA. SEI ARRESTATO

BABY TARALLO IO E BUH TI SARANNO VICINO COL CARRO, BABY E TUSSY SCAMPANO A FARE LO LORO, TU SAI CHE ANDRA TUTTO LISCIO, SE UNO FIASCO AVRAI UN MISERERE....

L'IDROPLANO SLIPPA IL NOSTRO MESSO LYSOLA DOVE GERMOGLIANO I GRANCHIFI DI MEZZO MONDO.

MI PRESENTO: SONO BABY TARALLO JR. TI SALVIAMO, MINCHIONE!

BABY! SCUSA SPIEGA SPIEGA .....

BABY! TI HO LETTO IL PENSIERINO! TI HO DATO LA SPIAGGIONA ANCHE I CONFETTI HO LI HO IN TASCA VICINO ALLA BENDA, TE LI DO AD APPENA METTI CIANCA SU...

MONDO PECORA! IL LONZO MI HA DATO UNA SPIAGGIONA! EH! EH! EH! IO LA USERO' IN ANTICIPO NON HO NESSUNA VOGLIA DI FINIRE LE MIE CLESSIDRE DAVANTI AD UN PILOTA ME DI ESECU...

CLA... MI DISPETTE IL COMPLE E IL GUANCIALE... DOV CACAVATO MI TUTTO...

SBECCA E FRAGA LOBO IN QUESTA SCATOLA C'E' IL NECESSARIO. APPENA METTI CIANCA SULL'ISOLA NON SARAI PIU' IL MINCHIONE DI ADESSO. SARAI UN MIA CAPONE CUBANO!

MONDO PECORA!

SI BABY, SARAI UN BARBUDO, VANNO DI MODA LAGGIU'!

LA SCATOLA CONTIENE L'OCCORRENTE PER UN CAMUFFAGGIO BARBA E CAPELLI. BABY SE LI PROVA ADESSO NO, BABY? GRASSE RISATE.

IN CASO DI PRIMO PELO TI FARA' GIOCO. QUESTA E' LA SPIAGGIONA CHE USERAI IN CASO DI GUAI...

TUSSY BOBO ECCO LA BETTA DI BABY CIANICCHIA. INGRANA LA RETROMARCIA: SI TORNA IN U.S.A.!

IL MINCHIONE CI HA FATTO LONZI!

SI FARA' MI DIFENDI SE NON INGRANI LA RETROMARCIA!!

BABY TI HO LETTO IL PENSIERINO! TI HO DATO LA SPIAGGIONA ANCHE I CONFETTI HO LI HO IN TASCA VICINO ALLA BENDA, TE LI DO AD APPENA METTI CIANCA SU...

IO LA SPIAGGIONA LA USO ANCHE COSI...

MONDO PECORA! IL LONZO MI HA DATO UNA SPIAGGIONA! EH! EH! EH! IO LA USERO' IN ANTICIPO NON HO NESSUNA VOGLIA DI FINIRE LE MIE CLESSIDRE DAVANTI AD UN PILOTA ME DI ESECU...

MA NO SY BOBO INGRANA DOPPIA CHE ALTRIMENTI SI E' COSI' BABY TARALLO VIENE CATAPULTATO FUORI DALL'IDROPLANO, CIEPI!

SLANGHETE!

...OHH... CHI MI HA PIZZATO... EHM...?!

IL MINCHIONE! DOVE SI E' CACCIATO? TUSSY... COSA NE...

...L'HO SLIPPATO FORSE SARA' ANDATO A FARSI GIOCELLO CHE HO SLIPPATO FUORI PER POCO NON CI SPACCAVA IN LAPIDE...

MONDO PECORA! MICCIA TUTTO OCCHIO...

VIA SUSU DOPPIA CHE NO SIA... HO SOLO ALLA 3ª PUNTATA E BABY TARALLO NON DOVEVA FINIRE COSI... AVRA' SOLO UN PO' DI MAL DI TESTA...

3ª CONTINUA

SE IL RAGAZZINO MI LO PERMETTE VI FACCIO VEDERE INTANTO QUELLO CHE SUCCEDE A CAPE CA NAVERAL, LA BASE DOVE CRAIG NE HA FATTO SALIRE UNA DECINA SE NON PIÙ VETTORI ADDESTRATI.

TOP SECRET

IL LANCIO NON È RIUSCITO?! BOH... È LA PRASSI!

QUANDO SIAMO ALLE SOLITE: IL MIO LAVORO DI 30 LIRE AL GIORNO NE VA IN MALORA! GUARDI LÀ...

VUOI VEDERE CHE NON HANNO CHIUSO GLI OTTANTA DEL PROFILATTICO?

PROFESSORE, IL GUASTO È ALTROVE. ORA LO CHIEDEREMO AL CERVELLONE ELETTRONICO.

ECCO IL RICCIARUTO! SPRAYED P.P.K. P.S. E IN PAROLE POVERE: LA CAPSULA È PARTITA CON LO SPORTELLO APERTO! UNA DIMENTICANZA.

QUARDA! È... LA CAPSULA DI RICCIARUTO CHE TA... STA ENTRANDO IN ORBITA... E CI ENTRA A ZIG-ZAG!

È VERO! HA PERSO IL CONTATTO COL PILOTA AUTO!

STA ENTRANDO IN UN ORBITA PIÙ STRETTA DI COMITO...

?!?

FACCIO IL CONTO DEL SOVRAPPESO DI QUESTO SCATOLONE...

MONDO PECORA!

PER LE MILLE SEDIE A DONDOLO DEL PRESIDENTE IN CARICA! È QUALCUNO NELLA CAPSULA! MA NON È GLENN...

VEDIAMO COSA È SUCCESSO ARRIVANO USCIATO IL BABY MENTRE SE LA PASSAVA SUL MONTE DEI CARAIBI. IL LAVORO È A TU PER TU CON UN LA.

LA CAPSULA DI CUI SUPERGUARDA IL CAGO, GLI PASSA SOTTO CON QUEL SUO SPORTELLO APERTO...

CRASH

CHE BUIO INTORNO A ME... STO AFFONDANDO... SENTO E ANNEGARE NELL'ESPRESSO...

MONDO PECORA! QUANTE STELLE E CHE... STELLE DI MARE...

IL LONTO SI CREDE SUBACQUEO E INVECE È ENTRATO IN ORBITA A BORDO DI UNA CAPSULA SPAZIALE CHE ORA ASPETTA IL «VIA» DELLA CASA BIANCA PER PILARE SULLA LUNA....

CONTINUA

BABY TARALLO FINISCE COSÌ NEL LABIRINTO DELLA CAPSULA LUNARE DI APOLLO DEL PROGETTO ESPLORAZIONE QUADRICENTENARIO.

CHE BORIA MONDO PECORA! ANNEGO...

JOHN HA BARBATO IN UNA VECCHIA BOLLETTA DI...

CHE STRANI COSI...

LUCI COLORATE E TANTI...

...TO CAPITO... SON CADUTO IN UN SOMMERGIBILE TEDESCO... UN RECIPIENTE... DI GUERRA... TOH... UNO SCAFANDRO DA RAMBARO...

L'EXPLORER QUATTORDICESIMO HA LA CRAPA INTORNO AL MONDO CON IL LORDO SCHIACCIATO DI TUTTO.

DOVEVA ESSERE UNO SPETTACOLO!

CHE STRANO... IO STO GALLEGGIANDO MA NON SONO IN ACQUA... COME QUEI TIPI IN CERTI FILMS DI FANTASCIENZA...

...E POI BUELLA GRANDE CARTA GEOGRAFICA...

CHE RAZZA DI MARE SENZA UNA SOLA MACCHIA O ISOLA!? NO... UN CEFALOPODO. LO STELLE DI MARE... MA STRANA MENTE LUCENTI.

A CAPE CANAVERAL...

COLONNELLO, IL CERVELLONE ELETTRONICO HA DATO IL SEGUENTE RESPONSO: N 614 VSE (24 80 - IX 2 - 78 IN PAROLE POVERE: A BORDO DELL'EXPLORER NO! C'È UN CLANDESTINO...

CHE STRANO... IO STO GALLEGGIANDO MA NON SONO IN ACQUA... COME QUEI TIPI IN CERTI FILMS DI FANTASCIENZA...

...E POI... TUTTO QUEL BUIO! VUOI VEDERE CHE... NO, NO, NON PUÒ ESSERE... NEL GARAGE... ASSURDO!

MONDO PECORA!

...DITE AL TECNICO DELLO SHUTTLE DI METTERE IN ORBITA I NUOVI SATELLITI MARINES... IN SORDINA...

...GUARDA COME DONDOLO GUARDA COME RONDOLO.....

...SON FINITO IN QUESTA TRAPPOLA MICIDIALE DA QUEL MALEDETTO VOLA-VOLA DA BABY TRAVALLO A GLENN, UN ASTRONAUTA...

...EHM... EHM... GLENN, LO SO! MOSCONI TUTTI... EHM... CONOSCERANNO ANCHE ME... SARÒ FAMOSO... RICCO...

UHM... MA GLENN È UN'OMOFESSIONISTA - E IO NON SONO NESSUNO UN «MILESTAR TE»... VUOI VEDERE CHE CI RIMETTO LE COTICHE?

MONDO PECORA!

NOOO!! NOOO! NOOO! NOOO!

NON VOGLIO MORIIIIREEE...

...ORMAI NEW YORK, BERLINO, ANZIO, KATANGA... SONO GALLARATE...

TERRA MIA TERRA MIA NON PIANGERE CHE TI DÀ...

SOTTO DI NOI! LA LUNA! SI, GLI ORI DELLA LUNA! PROPRIO COME NEI FILMS!

...CHE 'MMORE SCIA! PUTO FA STU' 3° QUARTO DI LUNA...

...GUARDO SPONTA LA LUNA A MARE CHIARO, PURE LI PESCI...

TOH... UNA MICCIA! SANTA MALLO SPARGE SI SAPEVA CHE UN GIORNO...

HO CAPITO LUNA MOSTRA IN ORBITA GIACOVITI! POI ALLUDE ALLA VIA LATTEA. COMUNISMO IN MOSCA LUCE...

IN QUESTA CAPSULA GIOCIALE MANCA LA GRAVITÀ. POSSO FARE UN GIRELLINO SOSPESO A MEZZ'ARIA...

MI FANNO COMPAGNIA... IN FONDO SO NO ANCORA VIVO

MONDO PECORA!

...E SIAMO APPENA ALLA SECONDA PUNTATA... EHM... EHM...

SE SIETE D'ACCORDO IO VE LA FACCIO CORTA. L'EXPLORER NO! AL LUNA CON UN TONFO SPETTACOLARE

MONDO PECORA!

5ª CONTINUA

IL MISTERO DELL'ASTRONAVE SCOMPARSA SULLA LUNA È STATO CANCELLATO SUL DIARIO LUNARE DI CAPO-SULA E ANDATA IN CROCE CHE, IL LUNEDÌ È ANCORA STO IN BECCA.

MONDO PECORA!

TUTTO DISTRUTTO! SPECIOLI! LAPPEN TUTTI! ECCOMI TORNO!

ECCOMI SULLA LUNA! A TU PER TU CON LA STRA-TASCIENZA! E ANCHE SO CHE PESCI PICCOLI!

...DA QUEL PUNTO DI VISTA LUNARE CHE SO. RICORDO CHE SULLA LUNA IL FREDDO E IL CALDO FANNO SUL SERIO, CHE L'ARIA SI CONTA CON LO ZERO, E CHE LA GRAVITÀ È SEI VOLTE MENO CHE SU... EHI!

MONDO PAPPONE!

IO NON NOSCO ASSOLUTA SPAZIALE E NON RESPIRO OSSIGENO IN BOMBOLE... STO RESPIRANDO COME SULLA TERRA...

EPPURE SONO SULLA LUNA! RAZZO, RA TUTTE QUELLE DICERIE SU QUESTE LUNE-LUCIDITÀ!

FREDDO, CALDO, NIENTE ARIA, NIENTE VITA, NIENTE

MONDO BONE!

...E LA TEMPERATURA NON MALE! NEGATIVO, GELO E NIENTE PIANO.

E LA GRAVITÀ? NON MI SENTO PIÙ LEGGERO... CHE NON SOLO MI SIA CAMBIATO?

ERA TUTTA PROPAGANDA!

BOH! MEGLIO COSÌ, SENZA OSSIGENO AVREI STESO LA ZAMPA, NON POSSO DIRMI IN PANTOFOLE PANTOFLARA! SONO SOLO E PRIVO DI CAPSULA DI RITORNO! E SENZA SIGARETTE!

L'AMOR PROPRIO MI SCOSSERÀ: SEI IL PRIMO ESSERE VIVENTE CHE ARRIVA MESSO IL CALLO SU QUESTO CATTIVO SENZA VITA...

MONDO PE!

SENZA VITA? BOH... VEDA ESSERE SENZA ARIA E L'ARIA C'È... CONTARE IL RESTO PO!... CHI MI DICE CHE QUI LA VITA INVECE ABBONDA? E COME? SOPRA DI LÌ FORSE?

E SE CI FOSSERO SOLO MOSTRI?

CON LA JELLA CHE PORTO A TRACOLLA POSSO ASPETTARMI PURE QUELLI...

SBISSS-SCRUUU! SBISSSS-CHAAAA! BBRSSS-BA!

?!?

CHE-BOOSSS TRRR-KE-KE-KE! TRRR-SCLAK KRRKE!

CHAAA-BBA!

CRRR-SBRUN! CRRR-SBRUN!

CHE VOGLIONO DA ME? SE MI METTONO LE ZAMPE ADDOSSO SPARO SUBITO AVANTI AL FEGATO...

CRRR-SBRUN SCI! CRRR-SBRUNZA!

PRRRR!

UN AFFARACCIO LUNARE A ME? MONDO PECORA... AGHE...

EHH... EHH... EHH... IN FIN DEI CONTI TI DEVI RINGRAZIARE CHE L'HO GRAZIATO... CAPISCI? AFFARACCIO LUNARE... AGHE...

6 CONTINUA

SSVOSCIA-KRAISCIA! SSVOSCIA-KAISBU!
...PROFUSCIA KAI... NOU CA-FI-SCU... NOU CA...
MI FA CRINO DI SECUIRLO... GLAC... MA IO NON SONO MATO !!GBL...
KERSVEUEX?SSS! SDIAGA!
IO ME LA STRUFI-GHI IMMEDIATA AL TOTOGLIARO!
MONNO PEDRACCIO!
FUNER-KARO!
STUNZ!
KRAKOKAAW-VRRR SBUNZA! KA-RO... BENN-VRR-SBAO!
FRRRRNZ!
MONNO PEDRONE!
SO FI SOTO UN COSO CON UNO SCHIENCO N ZUMPO
SU AL TRAFFICO ATI POLIZIOTTI... GLAC!
IN PAROLE ACCATTONI, UNE CAFE-DIG ZUMPO LANTI E MO'?
FFRRRNZ!
MAMMINA SANTA!
IL BAFI! DOPO UN TUBO-TUBO, VIENE SLONZATO IN UNA MONSAPPERONE.
MONNO PEDONE!
UN COMO D'ARGENTO CHE PETROLA... SEMBRA UN ASPIRAPANNI!
SSSBRRRRRRNZ!
ATTACCA MADAMA DARA' TUO MONNO IN CARBOLA!
MONNO PEDONE! PARLA LA MIA LINGUA, CHE E' MEGLIO... LEI IO NON...
NON VORRU' ABBIAMO UN'INTELLIGENZA STRAORDINARIA, PER QUESTO PARLIAMO ANCHE LA TUA LINGUA. TIENE-STAI, FAI PIU' VICINO...
SLONZ!
SSBRRRRNZ! SBRO'!
SSBRRRRNZ! SBRRRNZ!
UOMO DELLA TERRA, DOVE CACCHI DI FESSO AI TUOI VORRU' ANDA DI SCHIENA!
SSVIRRRR!
NONE! NONE! NON NONE!
VRRRRNZ!
HO CAPITO, SEI UN CANNIBALE! UN ROBOT CANNIBALE...
SFUF!
SFUF!
SFUF!
SBRRRRNZ!
NON-SSBISCIA! VRRR-ZISSKAKALA! VRR-RRRR!
MONNO CAPRA!
SSCHIANZ!
SSLAMMZ!
CONTINUA

IL PRATT IMPIEGÒ UN SECOLO... MA È UN CANCRO CHE ALCUNI UNIVERSITARI CHIAMANO TALICO BATTAGLIO HANNO UCCISO TRA IL VENERDÌ E LE TRE DI OGGI.
CHRA-SCIC CRRRR CRRRR GLUGLUG!
AIUTO-AIUTO! VIENI!
MENTRE I CRISI SE LA LIMONAVA, IO MI LA SBRIGAI! BATTAGLIO AIUTAMI TU!
SSGÀNNZ!
SCRAPPPP!
SCRA PPPP!
ALIENA PECORA! DOVE SEI?! GLI ALTRI TRE CANCRI VOLANO AL RIPARO NELLA PANICA.
ALIENA PECORA! DOVE SEI DI NUOVO?
IN UN QUADRO SURREALISTA?
COME DELLA TERRA VUOI CHIOCCIARE A NOI DEGLI ALIENI?
IL TRI-COSO MI STA DANDO LA CACCIA... MANDA PECORA ADESSO?
SGÀNZ!
SSFRUNZ
SGÀNZ!
TERRESTRE MIO! TUTTI L'ANIMO IN PACE...
IL DR. RADUS SI STA FOLLE DI CA. DOVE VOLAR. TI CON CHIAMA TONTO PAENSILI E CASPA IANTI.
SSGÀNNZ!
MANDA PECORA!
SSGÀNNZ!
ÀNCHETE!
SSGÀNNZ!
MANDA PECORA LA PAZIENZA È NO PORCA DI GRAAR!
SKRACCHHH!
SSFRONZ
TI RINGRAZIO PER FERRAGLIA!
PICCOLO ILLUSO! VUOI ACCAPIGLIARTI CON I CARROSS.!?
SSWAAANNZ!
I CARROSS MI FANNO UN BAFFO ALLA NAZIONE!
SSGÀNNZ!
FRÀ!
PIIISSPIIISSPIIISSP

UNO DEI TRE SCHERZI SI AVVICINA A BART TARALLO E GLI SCASCIA UN SAMBUCEMME NELLA CAPSULA (POVERO BART!)

SDONGH!

SSPIIIISSP...

SPISSSS...

MONDA PECORA!

VE LO SPIATTELLO: SONO UN EX-BOXEUR!

...E SONO SCHEDATO COME UN DURO!

CIIARP

SAPIIISSP!

MONDO PECORA!

A SUPERSTITE SE LA SVIRGA!

TERRESTRE, HAI FINITO DI GIOCARE?

MOH. BO PE PE...

MALGRADO L'ASPETTO SEI UN OSSICINO DURO!

SONO DECISO A TUTTO! NON MI SORPRENDO PIU'

POVERINO! CI FAI SUA SI PENA... COMUNQUE

SVLONZ

MOSTRICCIATO! LI VOI NON SA. PETE...

LA TESTA DEL... NA SI... CHIAMIAMOLO COSO, SI TRASFORMA IN UNA COSCIA.

!?

PUFT!

MONDO PECORA! ORA... E DIVENTATA UNA COSCIA!

PUO' DIVENTARE QUESTO ED ALTRO!

QUESTO VA TERRESTRE LO CHIAMATE CALCIO!

TA!

MONDA PECORA!

9ª CONTINUA

I NOSTRI TRUCCHETTI NON HANNO EFFETTO!
NOI SIAMO MOLTO DI PIÙ DI UN TRUCCHETTO: SIAMO BRRRGNA!!
TRANQUILLI! LE I NOSTRI NON SONO TRUCCHETTI! EH EH!
BRRR-GNAPP! MONDO PECORA! NE SO MENO DI PRIMA! BRRRR. GNAP!
I BERRICAMPS SONO ABITATORI DI UN LONTANO SIMO PIANETA IN UNA REMOTA GALASSIA SO- NE DI UNA RAZZA ANTICHISSIMA.
ORA SIAMO DEI ROBOTS. SIAMO ESSERI VIVENTI IN CARNE ED OSSA. GUARDACI!
GRAZIE AL VOLASSO CHE MONTIAMO POSSIAMO SO- STARE QUA E LÀ.
ZING
WAMBO
PER TRASFORMARCI I CAPARBI LI AVVOL- GIAMO NEL VUOTO...
IL VUOTO È INDISPUTABILE DALL'INTERNO. DI QUA ASCOLTACI!
NOI DUE SIAMO SULLA LUNA DA SOLI QUATTRO SBERGHE. ABBIAMO SCAVATO UNA BASE PER ACCOGLIERE TUTTI GLI ALTRI BRRRGNAPP
CHE GIUNGERANNO QUI. IL MIO SIGNORE I ROBOTS CHE TI NOSTRI IN JOANIBU SONO AL NOSTRO SERVIZIO.
CIAFT!
NOI SIAMO SOLTANTO L'AVANGUARDIA DEGLI SBARCHI. I VOSTRI FLESS ETC. SONO I ROBOTS CHE HANNO SCAVATO LA BASE E CHE HANNO ESPLORATO LA SUPERFICIE LUNARE. LA LORO CASA PROVA DIABLA GRANDE.
MONDO PECORA
AVETE COLONIZZATO LA LUNA PRIMA DEI RUSSI...
SI, PICCOLO TERRESTRE, NON ACQUA È UNA CITTÀ-BASE SOTTERRANEA... EHM... SOTTOLU- NARE. NOI BRRGNAPP SIAMO I MILANESI DELL'UNIVERSO.
UNA BASE QUI E PRONTO.
PER PAPPARCI LA TERRA
MONDO PECORA! SONO CA- RICATO IN PANCIA DALL'ANGOSCIA. MOSTRI! DOLORE- GALAS- SIA AL
MISURA I TEMPI. A NOI DUE, TANTO PER FARE UN PARAGONE, NOSTRO CI SEMBRI TU MA LO SARAI ANCORA PER POCO. TI CONQUISTEREMO NEL NO- STRO CARLATORIO E LÀ TI SOTTOPORRÒ...
COS'È IL CARLATO- RIO? UN CENTRO DI BELLEZZA? FORSE FA- VETE SACRO CHE SARAI NOSTRO SOLO PER
IL CARLATORIO È UNA TECNICA A MIS- SCELTE MACHIAVELLI- CHE DIFFICILMENTE EH! LE TI MOLTIPLICHERANNO A RIZZILIONI...
E L'ORIGINALE, CIOÈ TE, LO DISTRUGGEREMO!

MENTRE I DUE BRACHAP CAVALCANO IL LORO AL GRANATORE IL BABY FUGGE IN AUTO CA UNA FUGANTA PA IN ZONA DE SABINI

...E SOMIGLIANZA MEGLIARDO INVADERE LA TERRA SENZA SBRAVENTARE I SUOI ABITANTI

MI MOLTIPLICHERÒ, ANZICHÉ INVADERE LA TERRA CON UN CORPO A BASTO, UNO SCATENERÒ UNO A TUA IMMAGINE

MONDO PECORA! UNA SBRONZA DA CONTRA STARE AD OGNI COSTO! PER PRIMA COSA AVE LA SVONGO... POI MI AF FIDERÒ ALLA CANTA SHA DI JACOVITTI

IL BABY CAPITA A TIRO DELLA PRIMA RICOGNIZIONE UN RAGAZZO UNA SCUOLA E UNO STRAMPALATO AL VUNZ

SGRRRRÀ!

MONDO PECORA!

IL VUNZ SI È STRAMPALATO... SONO LIBERO MA FINO A QUANDO?

QUESTE COSE NON SI SONO ANCORA ALLONTANATE DELLA MIA MENTE ECCOLI...

I DUE BARBACHAP SI CETTANO SULLE TRACCE DEL BABY CON UN DISEGNO PER CHARESETO

ARTICOLO TERRESTRE! VAI A NASCONDERE CONTRO NON FARCI PERDERE LA PAZIENZA!

ECCONE LA' UNO! VAI A PRENDERLO... QUESTIONE DI MINUTI

POTESSI VENDERE CARA LA MIA PELLE COME QUELLO MONDO PECORA!

QUEL LÀ

CHE COSE QUESTO AGGEGGIO? SEMBRA UN ESTINTORE (ehm)

E SE FOSSE UNA SPUMIGLIONATA SI IMPIENTA BENE... NON È PESANTE. EHM!!

FINALMENTE!

ORA NON TI PORTEREMO VIVO IN CARCATOMIO MA SFABBRICATO! PUFF!

MONDO PECORA!

CIÀF!

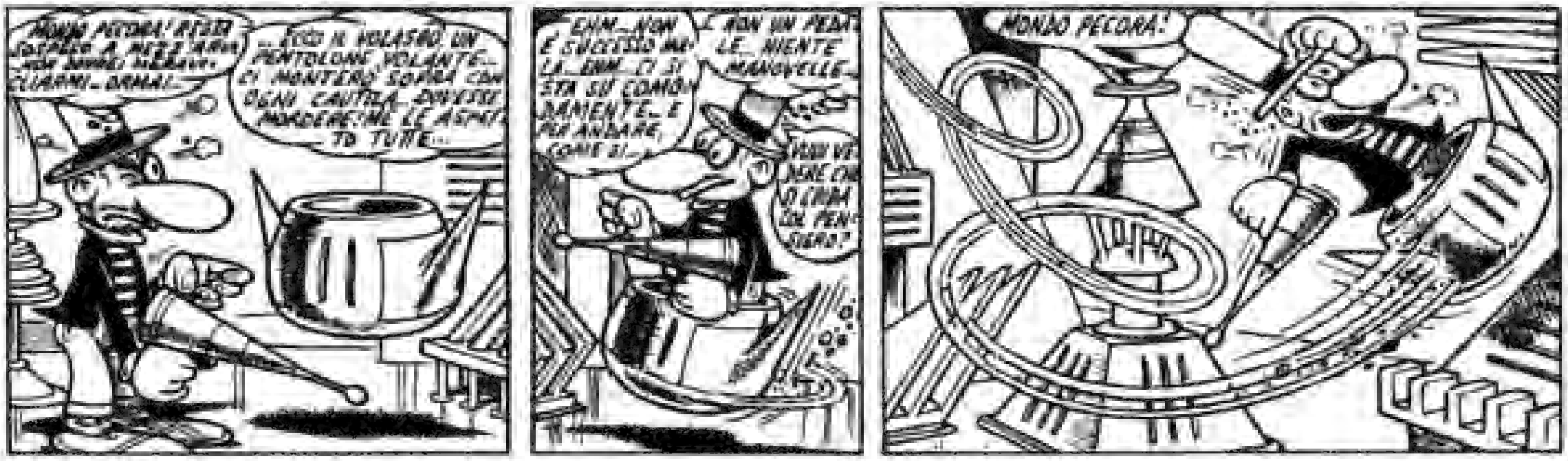
PICCOLA CRETINA VUOI CHE TI AMMAZZI?

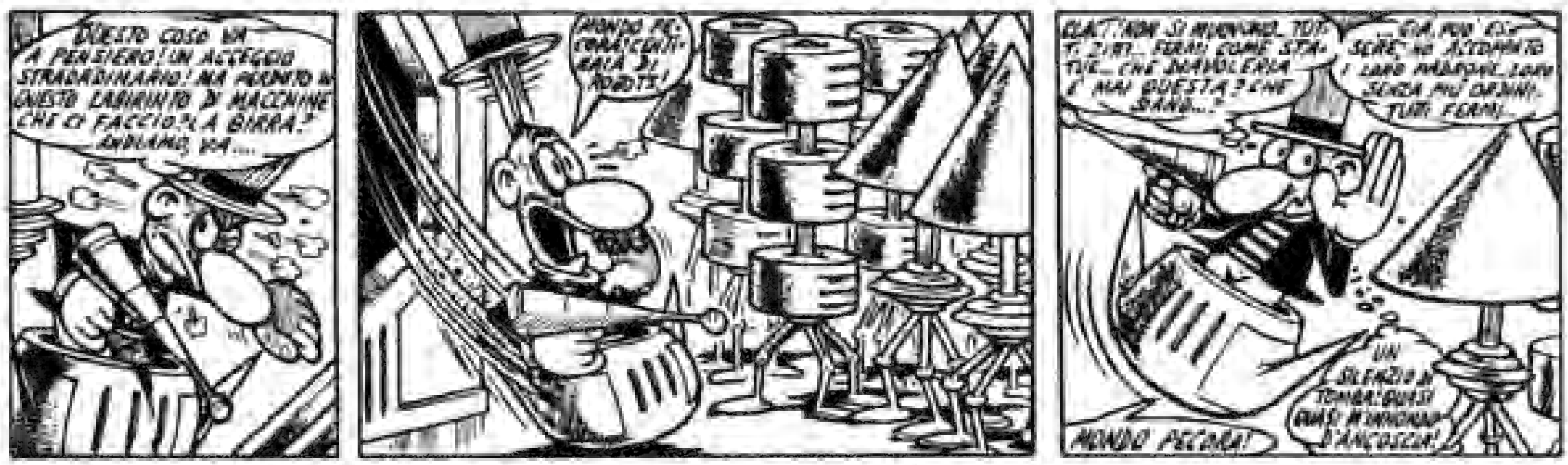
MONDO PECORA!

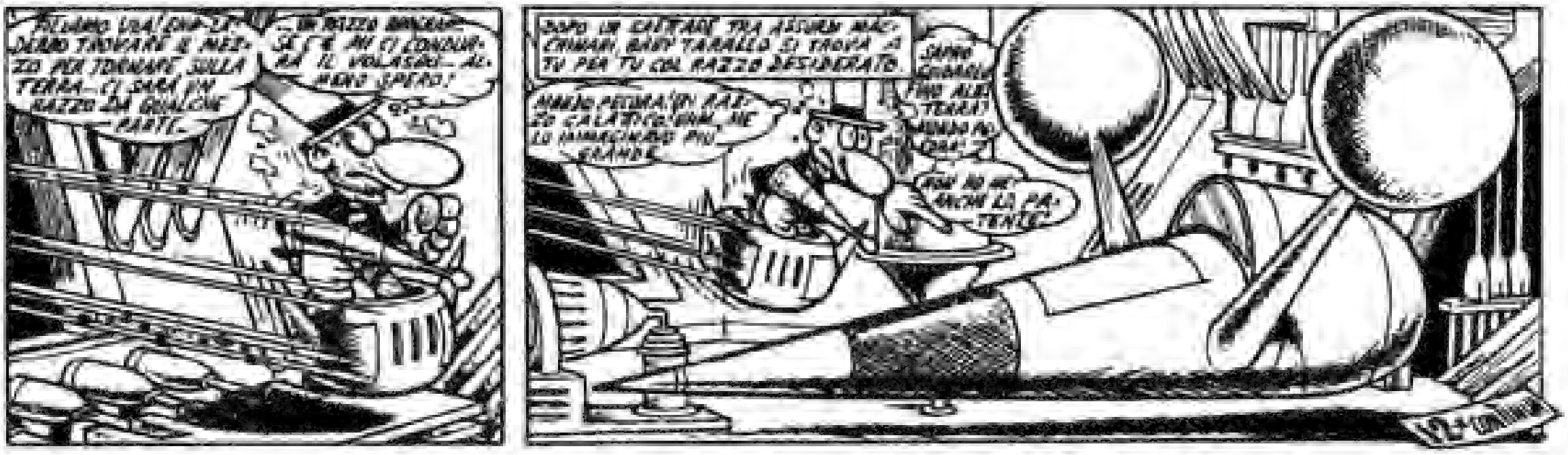
SCIA'

11 CONTINUA

QUEST'EL BELLO STRANO ANCHE LE COSE CHE NON HA UCCISE I SUOI BAMBINI PER LI NON SO LA STESSA DI TE.
CIAF!
MONDO PE- CORA! ARMATE ALL'IN- FERNO SE NE AVETE UNO!
ECCOLI LÀ CON TUTTA LA LORO GALATTICA PRO- SOPPOPEA... IL PIÙ LUNGO DEI TRAGITTI SINO LI HA FATTI MACCARE!
...TIRA DRAMMI? UN PO' DI PEPE... PER SVIRGARMELA ALLA MESS... POTREI PAGARE QUALCOSA... ECCOM! UNO... UN VOLACCIO... UN VOLASSO!
LO TROVO UN PAIO DI LUNGHI! MACCARE!... TUM... NON MEGA RIVENTE...

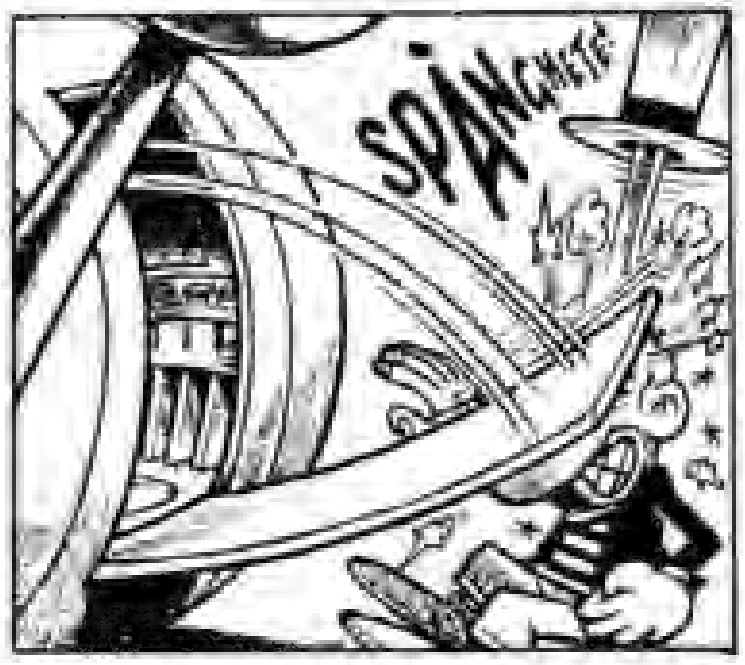

MONDO PECORA! PERDI SOPPESO A MEZZ'ARIA NON SUONI NIENTE... CHIAMAMI... DRAAA!...
...ECCO IL VOLASSO UN PENTOLONE VOLANTE... CI MONTERÒ SOPRA CON OGNI CAUTELA... POTREBBE MORDERE ME LE ASPET- TO TUTTE...
EHM... NON È SUCCESSO NIENTE LA... EHM... CI SI STA SU COMODAMENTE... E PER ANDARE, COME SI...
NON UN PEDA- LE... NIENTE MANOVELLE...
VOLETE DIRMI CHE CI CHIAMA COL PEN- SIERO?
MONDO PECORA!


QUESTO COSO UN PENSIERO! UN ACCESSO STRAORDINARIO! MA PENSATO IN QUESTO LABIRINTO DI MACCHINE CHE CI FACCIO?! LA BIRRA? ANDIAMO, VIA....
MONDO PE- CORA! CONTI- NUA SI MUOVE!
QUESTO TUTTO QUESTO... FERMI! COME STA- TUE... CHE SIGNIFICA E MAI QUESTA? CHE SARÀ...
...GIÀ, POI CI SCENDE, NO ALLORA TO I LUNGHI MARCIARE... LUNGO SENZA PIÙ CURVE! TUTTI FERMI!...
UN SILENZIO DI TOMBA! QUESTI MOMENTI DI INCERTEZZA!
MONDO PECORA!


FERMO UN ATTIMO! CHE DI- SGRAZIATO TAGLIARE IL PRAT- ZO PER TORNARE SULLA TERRA... CI SARÀ UN RAZZO DA QUALCHE PARTE...
...UN RAZZO BIANCO... SÌ C'È ANCHE UNO CHE CONCOR- DA IL VOLASSO... AL- MENO SPERO!
DOPO UN CAUTERATO TIRA ASSURDI MAC- CHINARI, BASTARDO SI TROVA A TU PER TU COL RAZZO DESIDERATO.
MONDO PECORA! UN RAZ- ZO GALATTICO! UNO... NE LO IMMAGINAVO PIÙ GRANDE...
SAPPIA CHIUNQUE LEGGA QUESTE ALBE TERRA! MONDO PE- CORA!
POI NO NE ANCHE LA PA- TENTE!

MMMHO CAPPONE!
SSSVIA-CAVARA!

PRRRRRR!


SPIANCHETE!

MMMHO VI CLIACCO! SI È APERTA ALLA PRIMA PER-QUISTA! MECCHE COS... EN-TRAMBI... PORTO CON ME IL VOLASAC... SULLA TRA-JICA MERAVIGLIOSA! TUTTI GUANTI!

ECCOMI NELL'ASTRONAVE. È PIENA DI STRANI AG-GEGGI LUMINOSI...

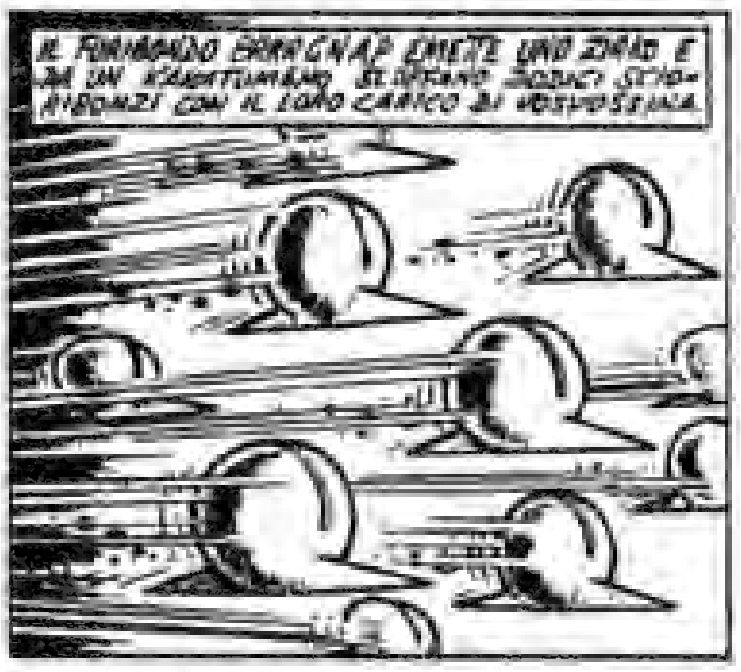
QUESTO DEVE ESSERE IL CRUSCOTTO... UHM... BIT-TONI PER MANDARE... UHM... BRANTI GALLESCENTI... UHM...

MUOVENDO A NUOVERI... MI DOVRÒ ESSERE PROVO UN TASTO CHE FA ESPLODERE TUTTO L'UNIVERSO PECORA... CHE FINCASSEA!

SSVIA-CAVARA! BRRRGGG! BRR GOCCIA! GGCIACCARRA! ZAZZAUCIA-ZAZZAUCI! SSVIA-CAVARA!

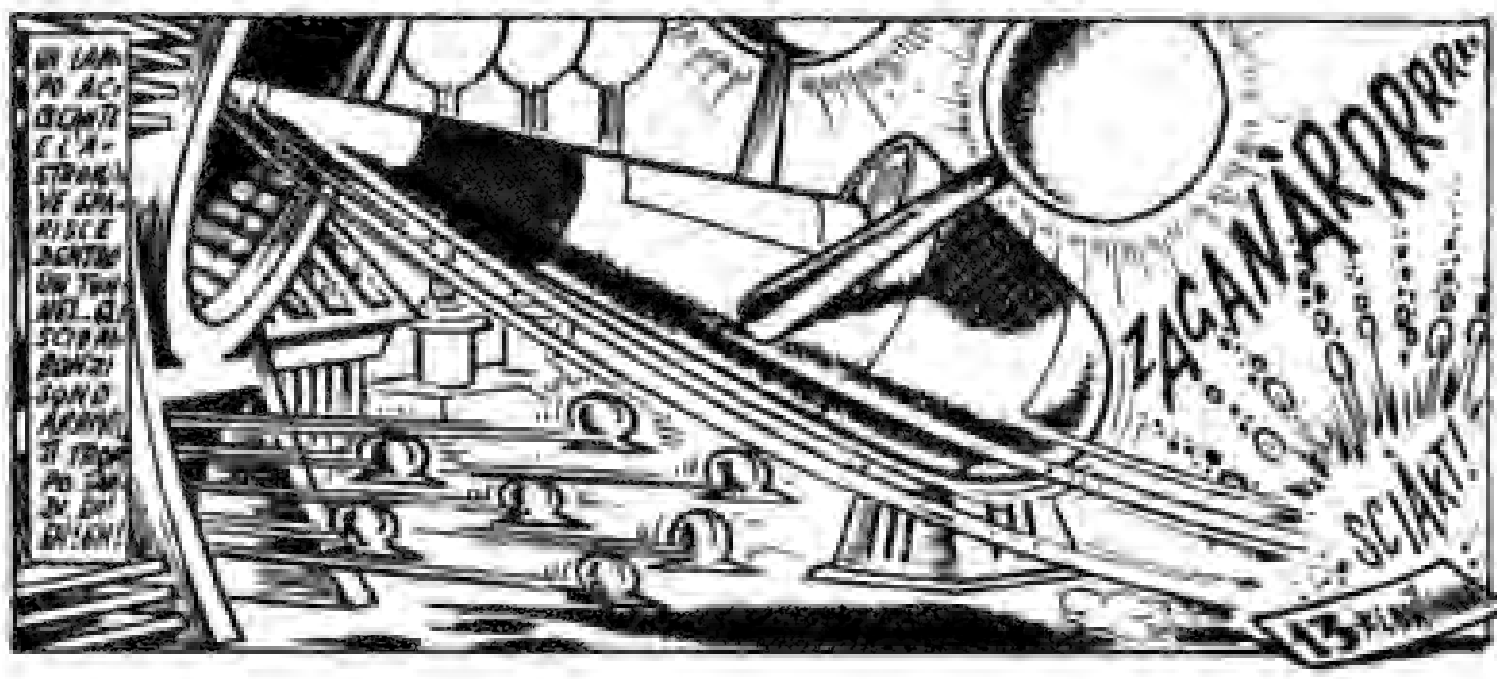
CAVOLO CAVOLESS! CAVOLICE! VOLASAC! UZZICCHIA BARCHIA! VOLASAC APPICCICARRICA!

CAVARRAPOSCIA POMARA-POVU CAVARRAPOSCIA-SCIFLIN-BÒ! SVUSSS-KAKAVUCINA!
PANCIONE: DUE PICCOLI DI-PIASTRO MI HA FATTA UNA DI TROPPO. LO VOGLIO CONTARE CON UNA SOZZIURA DI SCHIFFI!

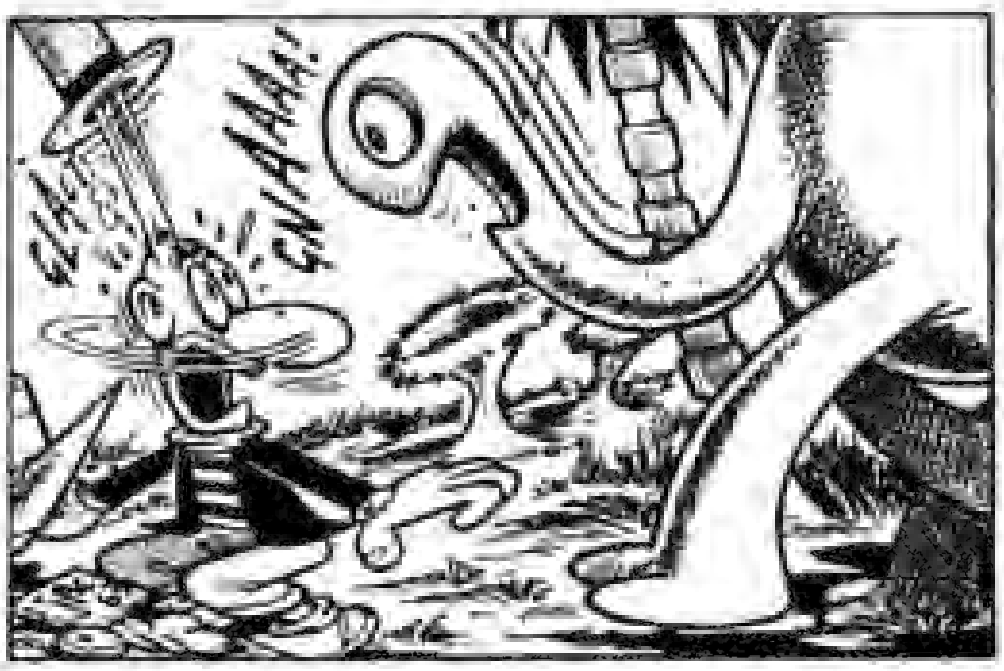

IL PORTAPACCO CARICA UNA ZAPPA E DA UN ACCETTIAMO SCOPPIANO SCHIZZI SCHIFOSI CON IL LORO CARICO DI VELENOSISSIMA

QUALE GARA IL VELOCISTA CHE ACCENDE I MOTORI PER QUESTO? O CHE STO?... MAGARI PECORA... NON SI SA MAI... UHM... SE CI FOSSE... NON LA CA-PIREI...

MEZZO UN TA-STO A CASAC-CIO... QUALCUNA MI VERRÀ PURE! PROVO! PROVO! ...VIA!
MAGARI PECORA!

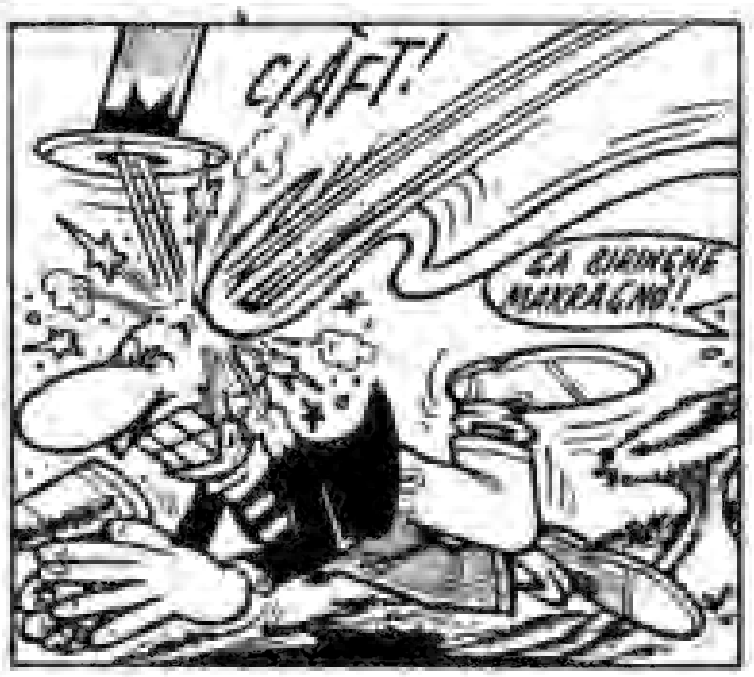

ZAGAWÀRRRR...
SCIÀRT!

MONDO CAPRICCIOSO!
IN FUGA LA NAVE DI BIGGARD LASCIA LA LUNA SCHIZZANDO FUORI DA UNO DEGLI IMMENSI CRATERI. BART È SALVO?
CE L'HO FATTA! SON DI NUOVO NELLO SPAZIO! TORNERÒ SULLA TERRA... SMACCIO! FICA DAPPER! TUTTO IL PERICOLO DAVVERO... BART TADALLO IL SALVATORE DELL'UMANITÀ...
...TRANQUILLI, VEDRANNO CHE PRIMA O POI LA TERRA... INSOMMA LA VEDRÒ... CHE SIA DAL... L'ALTRA PARTE DEL...?
NON NASCONDA!
CIÀ!
PER VIRA NE DI BUO DO BART TADALLO TOCCA A CASO UN BOTTONE: UN LAMPO VERDE E LA TUA NAVE CAMBIA CA-LASCIA UN BUCO TRA DI SPA-CHIGLIENA QUESTO DI NON LO SAI.)
CHE È SUCCESSO? UN LAMPO ACCECANTE... E POI UNO SCOPPIO...
EHI! MA SIAMO LÀ E LÀ...?
LA TERRA! LA TERRA! È SOTTO DI ME! INCREDIBILE!
UN VIAGGIO DI TRECENTO MILA CHILOMETRI! NUMERO PECORA!
AH CI SIAMO AVVICINANDO A VISTA D'OCCHIO... CHE DESTINAZIONE AVRÀ? CHE SI... I CONTINENTI... QUELLA È L'AFRICA... NO... È TROPPO ARIDA... MENO MALE... AH NO...
...LASCIO QUELLA LUNGA PENISOLA... LA CALIFORNIA... NON MI PARE... È QUELLA GRANDE ISOLA? L'AUSTRALIA? LA SARDEGNA FORSE? CHE STRANO, PERÒ, NON CI RACCAPEZZO UN TUBO...
BART IN STRATOSFERA NON NE AVRÀ OCCHIPASSO FINO A DOMANI!
QUELLO CHE BART TADALLO CREDE SIA LA TERRA, IN REALTÀ È UN PIANETA DI UNA GALASSIA A MILLE ANNI LUCE DALLA NOSTRA
CA DANNATA, CA TUTTO CHE FU! BUONE MEZZANOTTE! CA... CA SBRODA!
L'ASTRONAVE SI È POSATA SULLA SUPERFICIE DEL PIANETA CHE NON HA FACCIATURE IL CIELO CHIAMIAMOLO GIALLO
MONDO PECORA!
SONO SBARCATO IN MEZZO AD UNA FORESTA... FORSE IN AMAZZONIA...
CHE STRANA VEGETAZIONE... CHE COLORI... E CHE ODORI!
...PUZZA DI CACCA MARCE... DI ASCELLE DI CAMMELLO...
IL CIELO... IL CIELO NON È AZZURRO... È VERDE DI LIMONE... E IL SOLE? POI... MAMMA MIA IL SOLE NON È SOLO È DOPPIO!
MONDO PECORA!


GN AHAHA!

MONDO PECORA, TIE'!
GNAT!!

UN REAZIONE CO-
SI NON L'HO VISTA
NEMMENO AL CI-
NEMA! ROM... E'DUN
L'ERBA E ROSSA
ROSSA E BLU...


CIAFT!
CA DIAVENE MANGIAGNO!

CA SCIABOLA! CA SCIABOLA ME MINACCIA!
MBRRO PECORA! QUESTE CHE?
BENGUSTA CA VE-NIVA! BENGUSTA L'ADAGIANNE!

GLI STRANI ABITANTI DEL PIANETA GIO-VANNI IMPARISCONO A BAGI TARALLO OGNI REAZIONE. IL LORO E NEI GUAI!
CIAFT!

CHI SONO QUESTI PAZZI VERDI? VUOI VEDERE CHE...?
NO...
BAZZI: E' CA NIANNE CA BA-BIONA-NE!

IN MEZZO AL GRUPPO PIOMBA, INASPETTATO, UN MOSTRUOSO ESSERE DAL PELO COLOR PISTACCHIO.
PAM FT!

MBRRO PECORA!
NUEVU! VUSTU SPU-DA! CA MACCHIAVASCIA CA MACCHIAVASCIA!

IL MALCAPITATO BART TARALLO RIMANE PRIGIONIERO DEL TRULLALLERO PER RIPRENDERSI LA "SPU-RIDUNA - BOMPCHAP.

TIE', BECCATI QUESTO!
CIAFT
15+ CONTINUA

I MIEI LACCIOLI DI RAFFIA SONO PECORA! CI HANNO PRESO TUTTO PAGA!
TAGLIAVECCHI CI SCUOIANO! CORRI! NELLA AVLABA!
CA RAUNNE, CA KA' LANNE KULABA!
I SUOI CACCIATORI HANNO LA CERTEZZA DI UN PIANETA UN PESCA, NO SPOGLIATO E CUOCIUTO DI CARNE DI DEGLI ABITANTI PECORA.
DEBBO RISALIRE SULL'ASTROPLANE E RIPARTIRE! HO IN VIAGGIO, QUESTI PAPERACCIOLI, NON MI PIACCIONO, E POI CHI LI CONOSCE? NON È TUTTA LA CIVILTÀ PAPERA!
CIAF!

UN PICCOLO CIELO SUL PIANETA GIOVANNI È CHIAMATO COSÌ! METTE IL LONZO K.O. PIÙ TARDI IL BATT SI SVEGLIA SU UNA COLLINA DI SOFFICE
TANGHETE!
CHE MAL DI TESTA... DOVE SONO?
GLI ALIENI HANNO LASCIATO LA CENA PRONTA! DALLA VESCAVECCHIA LA BRAVA!
AH MANNO PORTATO IN UNA DELLE LORO TANE... E QUESTO SAREBBERO LE LORO DONNE! PUAH! CHE SCHIFEZZE! TSK... AH! PERCHÉ QUALCOSA FORSE È ANDATO FUORI POSTO...
SHIIT!

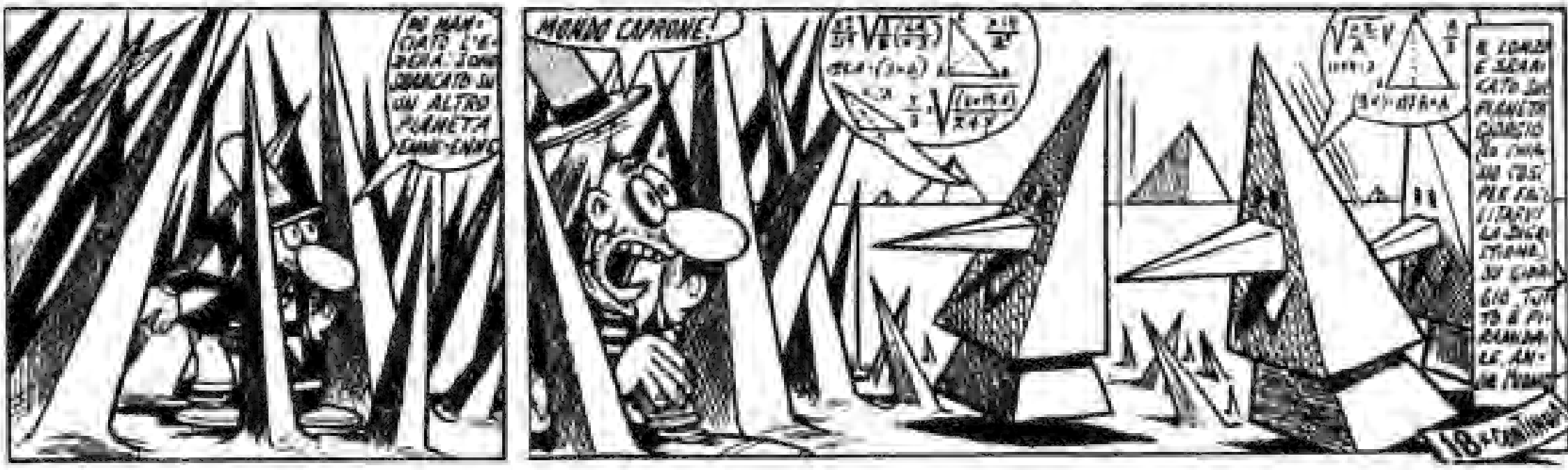
PUAH! CHE ZOZZI! SCHIFO! CHE ALIENI DEGENERATI! I PORCI...
SPLUF...
SCHIFO! CHE ZOZZI! CHE PORCI!
VACCARULA KRISTIANA!
SBLEK!
AL PALLE AVEVO LE PUPE NON LE CACCIAVO MAI! HO UNA CARATTERE MIO, MA NON È DIVERSO...
SNIF
CHE ALIENI ZOZZI! CHE PORCI! CHE VIGLIACCHI! CHE SCHIFO! CHE ORRORE! CHE ZOZZI! CHE PORCI! CHE VIGLIACCHI! CHE SCHIFO! CHE ORRORE! CHE ZOZZI! CHE PORCI! CHE VIGLIACCHI! CHE SCHIFO! CHE ORRORE! CHE ZOZZI! CHE PORCI! CHE VIGLIACCHI! CHE SCHIFO! CHE ORRORE! CHE ZOZZI! CHE PORCI! CHE VIGLIACCHI! CHE SCHIFO! CHE ORRORE!
L'ORLATRICE È SCAMPATA DI LÀ. SICURAMENTE SARÀ TORNATA DA...
IL BATT TARALLO SUPERA LO ZONZO E TROVA LA SPECIE DI CAPITALE DOVE IL VACCARO DI GIANNI GLI HA DETTO!
MUNGO PECORA!
GNAAAAAH!
GNAH!
TOTUM!

MANGIATO PECORA!
SCIÒ... SCIÒ... BRUTTO TE MASTICACCE I CAVOLI VOSTRI!
GNAAF FRRRRRRR GNAAF FRRRRR
GNAAF FRRRR
MMM.
MONDO PECORINO! NON FANNO CATTIVE INTENZIONI... FANNO LE FUSA E IO CHE NE HO ACCOPPATO UNO IN QUELLA BOSCAGLIA! BAH...
FRRRR
AD UN TRATTO UNO DEI BARATTOLI DI SALSA NEL SUPERMERCATO... SUO MALGRADO...
GNAM
IL BARATTOLO È STATO SELEZIONATO DA UNA GIURIA... COMPOSTA DA BOTTIGLIE ASPIRANTI AL PREMIO DI MIGLIORE SALSA DA SCONCIARE DA MERDA!
SLUCCHH!
ORO DI DIO! PANTZOLI...
EHM! HA LA MIA SPIRITOSA BARCHINA...
FIDATEVI DI ME! RABARBARO! PICCOLINA! LA PRENDO!
FIDATEVI DI ME! LONGO NOI TRE... IL BUIO E LO SPAZIO VUOTO VIENE SLUCCHIATO A NOI DALLA SPAZZATURA!
CHE FA... NE HA PRESE? MA...
MONDO PECORA!
SLUCCHH!
SBUNZ!
SBUNZ!
SBUNZ!
SPUUU...
IL BARATTOLO È INDIFESO... CISTO IL BARATTOLO GIGANTE CHE VIVE IN SPIAGGIA A PANICI VICINO AL SUPERMERCATO...
MONDO CAPRONE!
NO!
AH?
CHE SFORTUNATA PIANTA... TA... ECCOMI DI NUOVO IN MEZZO AD UNA FORESTA... LONTANA DAI PUPAPRONZOLI...
MONDO PECORA! CHE PIANTE AVESSI ALMENO UN'ARMA PER...
TOH... DEI COCCI PIANTATI NEL TERRENO...
MI SFILO UNO... UN'OTTIMA ARMA DI DIFESA...
GIÀ!
CRRAAAUUU
MONDO PECORACCIO!
17 (continua)

CRASH!
MONDO PECORINO!
E LUNEDÌ S'IMBARCA NEL VOLASAB (LO SCOOTER DEI BARBENAR)
CHE... IL VOLASAB!?
MARAMEEOOO...
ERRRÀ!
EVIDENTEMENTE IL VOLASAB PER I BARBENAZZI LI È OSTROGOTO. BUON PER ME! SU QUESTO AEROGGECCHIO MI SENTO SICURO
VOLASAB, PORTAMI ALL'ASTRONAVE!
NON DOVE ESSERE MOLTO LONTANA TU VOLASAB, DAI!
IO CREDO CHE PENSIERO VERRÀ TANTO RITROVARE L'ASTRONAVE BARBENAR

MENTRE CLAUDIA DORME BABY TARALLO E BACIO-BACIO CON L'ASTRONAVE BARBENAR
FINALMENTE! PRESTO VOLARÒ NELL'ALTRO LATO DELLA GALASSIA!
SECONDO TE? PRESTO VOLARÒ NELL'ALTRO LATO DELLA GALASSIA!
QUESTO TRA... PICCOLO VUOL GIÀ NELL'IPERSPAZIO PER ATTRAVERSARE LA TERRA IN ATTO ZERO AL CASO
CHE FACCIO? BUALE?...
BUONA NOTTE PICCOLO BARBUTO!
UN LAMPO ACCECANTE, UNA CAPATINA NELL'IPERSPAZIO E... OPLÀ! IL GIOCO È FATTO!
MONDO PECORA!
VEDO UNA GRAN GIUSTIZIA GALATTICA... E IL CIELO È AZZURRO...
E COMUNQUE TUTTO IN UN BALENO È SENZA SCOSSE...

È LA TERRA È LA TERRA!
L'ASTRONAVE HA CAMBIATO PIANETA (È GALASSIA) IL LUNEDÌ SPUTA FUORI...
IL CIELO AZZURRO... IL DESERTO... LE PIRAMIDI...
SONO SBARCATO IN EGITTO... CIOÈ SULLA TERRRRAAA!
VIVA NASSER! VIVA LA RAU!
MONDO PECORA!
MA QUESTA NON È SABBIA!
SWEEP WORLD!
L'IMMENSA PIANURA GIALLA SEMBRA PIÙ LEGATA... AD UN TRAINO INTORNO AL BABY...


DEI MANICHINI CHE MI HANNO SBARCATO SU UN ALTRO PIANETA SEMBRANO
MONDO CAPRONE!
E LUNEDÌ È SBARCATO SUL PIANETA QUADRATO SU CUI VIVONO DEI TIPI CHE FANNO I TRENINI LA SOLUZIONE DEI GIOCHI TUTTO È PIRAMIDI E AMORE PIRAMIDALE

IL BAR TABAL LO HO MI TUTTO CALLI CE MAL LEGA MI TANO IN PA- POLE E ACCIDE TE IL PIANETA CHE CIRCONDA UNA FILM DI ANTO- NIONI.

DE-AB(G)-F(C)-A

ARE

Vdim(v)

BISOGNA CHE PUNTI IN MATE- MATICA CHE UN BAGLIO.

SBDÒNZA!

IO TI UCCIDO, PREVI- STO FA BUBU! UN CIOA- CHETTA FINISCI IN MILLE PEZZI

COLTO DAL PANICO, TUTTO L'ALTOVO APPENTIVA IN POLENTA. IL CUOCO APRE LA PORTA

MANDO PECORA!

SCAPPIAMO TUTTI TI... MI LASCIAN AN SOLO.

UNA CERA PALLA VERDA- STRA E APPARE- TE DAVA UNA PAU- LA CHE NE CERCHIAVA ALTRE PIÙ PIC- CALE.

MINCHIA ENEJA!

BISBISBISS! RISCATTO! BISBISBISS!

SPERAVO DI PRENDERE UNA PECORA CHE SCAPPA! MA... LE BACATTE... NON SCAPPA! MINCHIA BISS!

BISS, BISS! RISCATTO! BISBISS!

I CUOCHI DEL PIANETA AFFOLLANO AL COMBATTIMENTO UNA PALLA E COLPITA IN PIENA.

SFRA!

SBDÒNZA!

SFRÀNG!

UNA PICCOLA TRA SFERE E PIRAMI- DI! IO MI LA SUCCI- DO!

TRA I PI- RAMIDA LI CUBA- CHETTI E GLI SFE- ROIDALI ABITANTI DEL PIA- NETA AC- CANTO L'IN CON- TRO DI CUBI CHETTI E SFE- RE.

E BA- BY TE LA CI- CHE NE VOI LA DI- STANZA FRA LE STRA- NAVE E VOI.

UNA SCHIACCIATA DI PARADOSSI FILOSOFICA DA QUI...

ECCOMI SU DI UN ALTRO PIA- NETA... OHIH...

CIELO ATTORNO... VEGETAZIONE FA- MILIARE... VUOI VEDERE CHE...?! OH IH...

E MI AS- CIUGA SE FOSSI SE VERA...

SPAURE... QUELLI SON CIPRESSI...

MONDO CAPRI- CORNO!

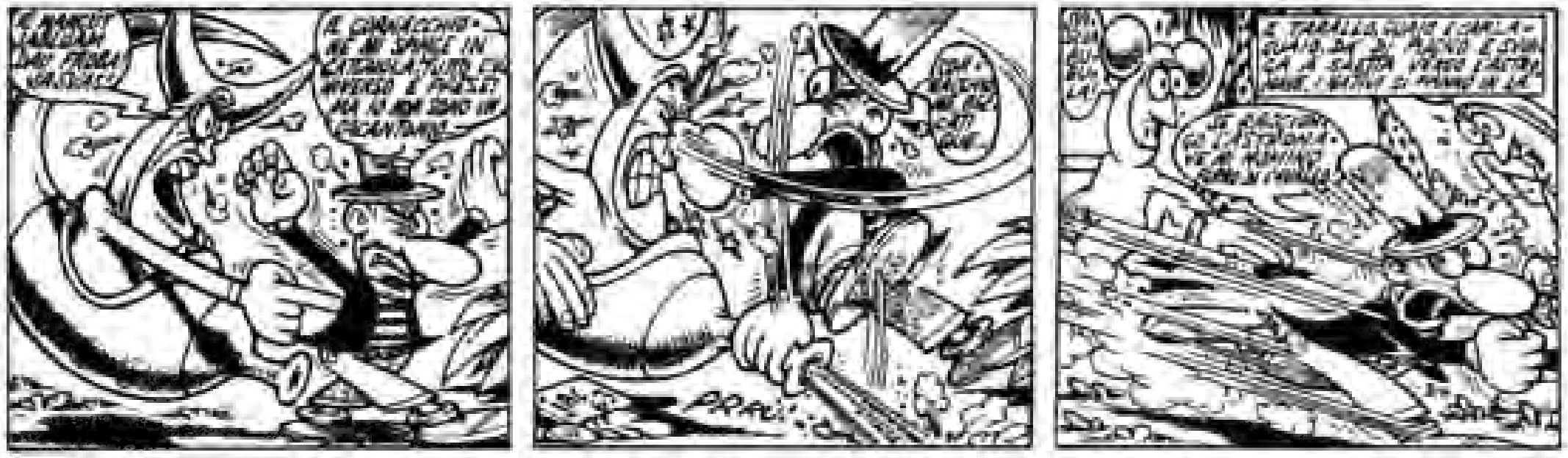
NON ERA LA TERRA! ERA UN PIANETA DI GIGANTI!

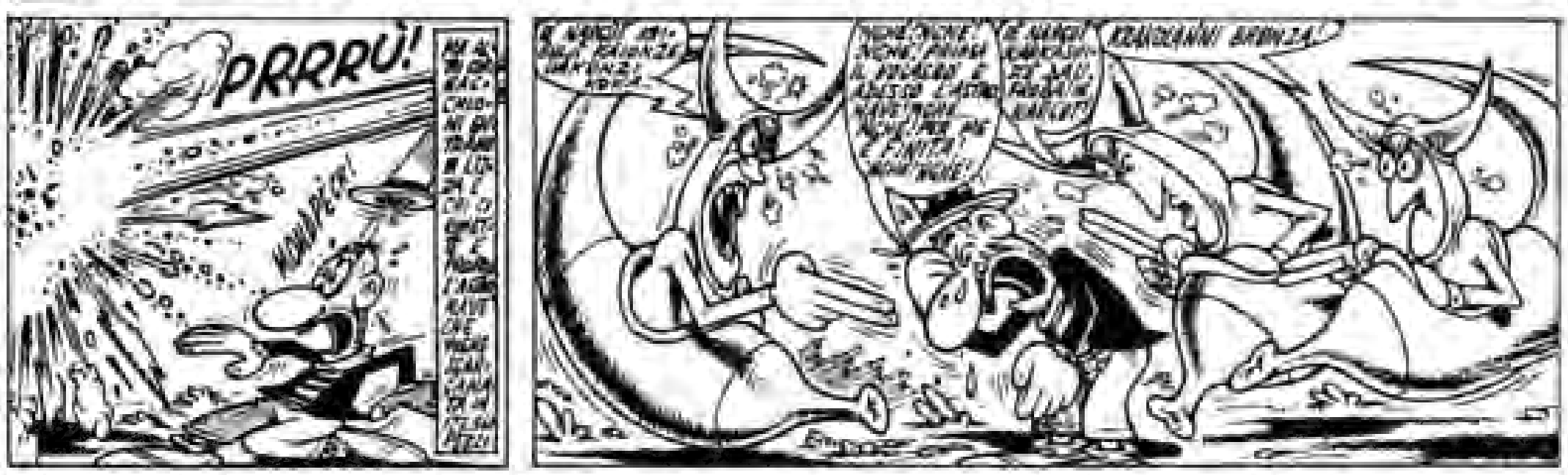
ALTRO TUFFO NELL'IPERSPAZIO (CHE VEDREMO DELLE BEL- LE ANZI, DELLE BOMBE...)

19 CONTINUA

BABY PROJECT

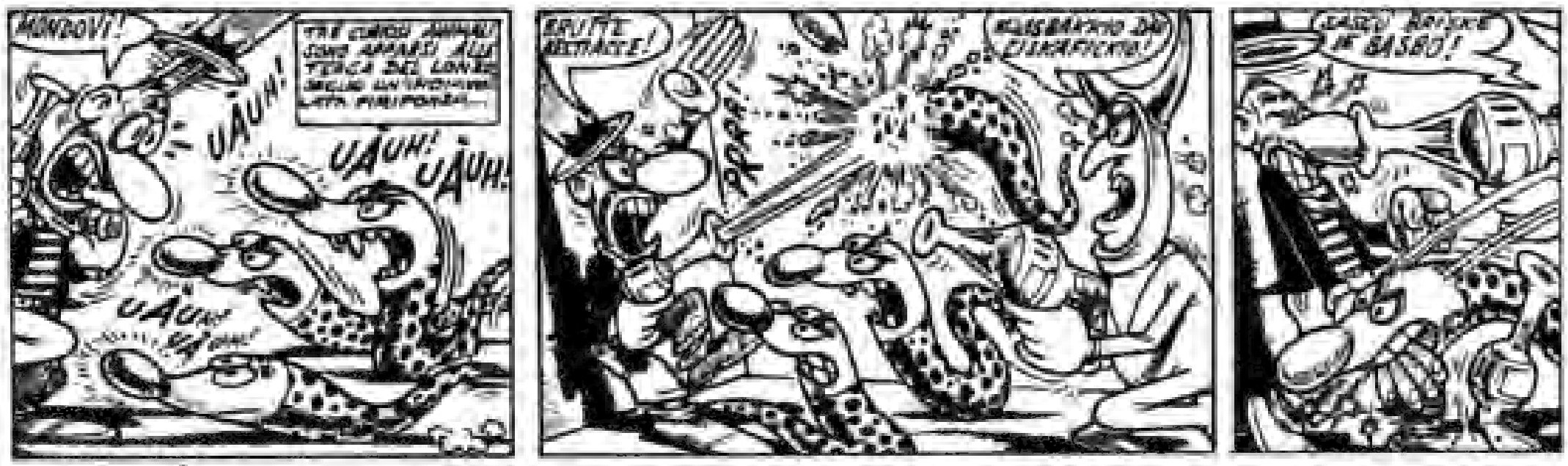
MONDO CAPRONE!
MONDO PECORA!
!?
PERO'?
ABITANTI DI QUESTO PIANETA... EHM...
SGRRÀ!
PRRÙ!





BECCATI QUESTO, CARACCHIONE!
E UNA SPIRUNGA!
CARCAGNONE? TU FACCIO SAI QUESTIONE TOAR, GALUP!
ARGHHHH! CAPRICCIA!

PRRR!
PRRR!
MIAUAU PETORA!


MONDOVI!
UAUH!
UAUH!
UAUH!
SPUTE, BECTACCE!
MIAUAU PETORA!

CARCAGNONE? TU FACCIO SAI QUESTIONE TOAR, GALUP!
ARGHHHH! CAPRICCIA!
E UNA SPIRUNGA!

EVIDENTEMENTE QUESTO SIGNIFICA... CHE... NO NON VENGO DALLA TERRA... CHE PER METÀ LONTANI... VORREI TANTO TORNARCI E FORSE VOI...

TU DUNE BUGIA! TU ESSERE PARELLE CHE PARLARE LINGUA MORTA... TU RESTARE QUI, IO CONDANNO!

TU AVERE UCCISO GUARDIE, IO CONDANNARE TE LAVORI FORZATI VITA. CAPITO?

MORIRÒ PIUTTOSTO!

MORIRÒ AH-AH!

ACCIDENTI AD ALIENI SCHIAVIZZATI, IL LORO ZIO E COMPAGNI TUTTI A SCAPPARSI IL CULO DI SUDO.

KRAKOOOOM! BANG! BRA, VRA, WRA!

SIAMO IN UNA MINIERA DI NON SO CHE COSA, IL BABY TARALLO E ALTRA INSIEME AD ALTRI.

VRA AUM! VRAA!

COMBATTERÒ A VITA SENZA UN PERCHÉ SE NON PER GODERE PROCESSO... VOGLIO VEDERE...

AH SÌ! SU QUESTO PIANETA VIGE UNA DITTATURA ALIENA, BATTETTO! NON POTEVATE DIRMELO PRIMA?

...I MIEI COMPAGNI DI PRIGIONIA: TUTTI TI CONDANNANO! POLITICI... ENNA... CONTRARI AI COMBACCHIONI...

...FORSE PRONTI A DARMI MANO.

JE TENGO UNA BOSSA NOVA! UN COMBACCHIONE A TIRO...

SPU

ZÀNGHETE!

L'HO SGAMBATO... ECCO IL SUO TRAPELLE!

CON QUESTO IN MANO MI SENTO COME DIVISIONE... ARRIVA UN ALTRO COMBACCHIONE...

OOAU!! OOAU! ET CAPOSCIE? OOAU!

OOAU! ETIANPOSCIETTE CATTI QUESTO!

UH! CAPOMANA!

...PRRA!

PRRU!

PRRA!

!?

MONDO PE! UN COMBACCHIONE VOLANTE...

BRAVO!

HEI! DICEVO BRAVO!

SÌ, CON LA MANO!

GLAC PARLI LA MIA LINGUA!

GUELLO ER SISA! MIO TOLETO FANTO!

PARLI LA MIA LINGUA SENZA IL COSO, MONDO PERDERÀ UN ALIENO!

SPERIAMO TI BALLONTU TU GLI ALTRI PRIMO-NIERI SI GETTANO NEL MIGLIORE DI-VENTA UNA CA-NZZIA
MONDO PRIMO DI NOI SCA-TENATO UN QUARTOBIT! EUCLID!
SCAU FICAR GA!
PRRA!
PRRU!
PRRA!
SCAU ATRAPPAR VU-JAKICA!
PRRU!

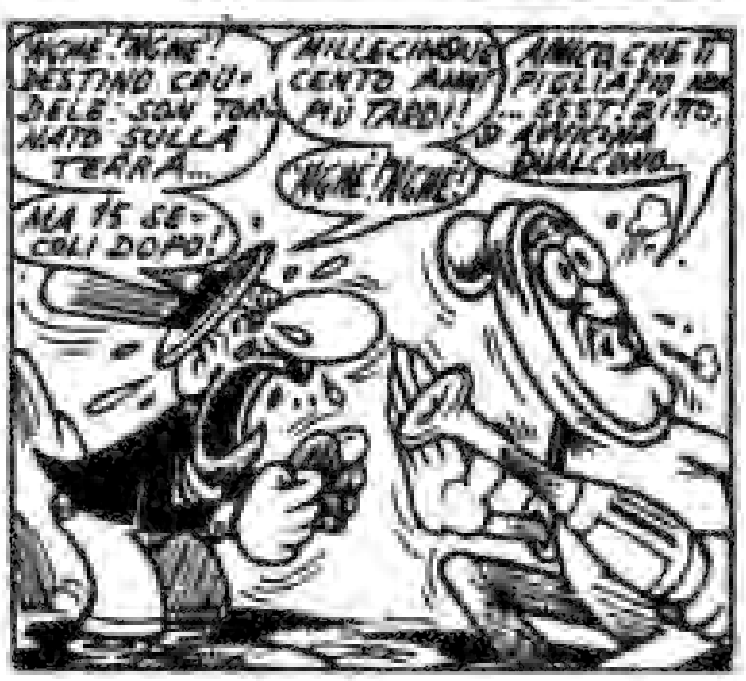
ANCH'IO CE L'AVRIAMO FATTA! CI SIAMO SBAGLIATI!! SI TUTTI I GIURÌ...
L'ORDORINARIO PARLI LA MIA LINGUA SENZA DOVE COSO BALBETTI ALLA BOCCA...
LA TUA LINGUA NO NO STUDIATA A SCUO... ALLO AH VOI CONO-SCETE LA TERRA
SI... SI... TUA LIN-GUA... CHE LINGUA MORTA!
UNA LINGUA MORTA COME IL LATINO E IL GRECO?
SI... NO STUDIATO PURE QUELLI... CO-ME IL TUO INGLESE L'INGLESE, IL FRANCESE... SI PARLAVA NO MOLTI SECOLI FA QUI SU FARMARIDO
E QUI! TEMPO CHE KABUU SI CHIA-MAVA TER-RA E NON NETA TERRA!
ACA NOI SI PERDIAMO IN CHIACCHIERE BOR-BIAMO LA SCIARE LA MINIERA IN...
FRÀ ATO-MOIGE!

VIRA, VIRA, FRATO-NE! VIRA!
MONDO PICCO-LA VEAO QUELLO CHE MI AVE...
VIRA! VIRAA FRATO-NE!
CACCA! NUNI LA TERRA... NO NON...
CU EX FORZA-TI SCAP-PANO VIA DALLA MINIE-RA PER AN-DARE A CASCIARE IN UNA VICINA BUCA-NIA

EHONE... EHAL... CONOSCONO LA MIA LINGUA... IO NO VIAGGIATO NELL'IPERSPAZIO DA UNA GALAS-SIA ALL'ALTRA NON VEDERE CHE LO SPAZIO-TEMPO MI HA GIOCATO UN TI-RO A GOMITO...

AMICO... EHALEHM... TU... CI MI VUOI CORTESE-MENTE DIRE IN CHE ANNO SIAMO?
MI CHIEDI L'ANNO? CAPPERI! TU MI CHIE-DESTI L'ORA...
L'ANNO... L'AN-NO... NO... NO CHIESTO CANNE!

BON CORIENTO TE!... SIAMO NEL 3527!
MONDO PECO-RA!


NGNE! NGNE! INESTIMO CAU-DELE! SON TOR-NATO SULLA TERRA...
MILLECINQUE CENTO ANNI PIÙ TARDI!
NGNE! NGNE!
ALLA TS SE-COLI DOPO!
ANCH'IO CHE IL PIGLIATO NON ... SEST. RITO. SI AVVICINA QUALCUNO...

E BRO-LIAN-GA LINA!
BRONCA! ANNE GALINA!
ICE! GA TUNI! VIRA FANDIE GALINA!
NON FARCI FANNI MIEI AI!
DEL RE-STO DELLA BUSCA-GLIA E EDUCA-TO UN TIZIO A LA-VALCHI AT DU U-NE CARO FA GAL-LINA PALO-MANA.
25 CONTINUA

VIA, VIA KAVILA!
MONDO PECORA-BANDELLA!
EHI, DOVE CI PORTA IL MIO TACCHINO?
È UN AMICO... CI CONDUCE AL SICURO... GUY, DAI UN MORSETTO ALL'ASINO E TIENI A BADA LA SELVAGGINA...
VAM MORIAU! JE VI SCIOVANNI...
È UN CAVALLO...
EHM... QUEL LA GALLINA COSÌ GROSSA È FINITA VERO? VOLEVO DIRE È UN ROBOT.
QUELL'ANIMALE NON È UNA GALLINA... E NEANCHE UN ROBOT... NON LO VEDI?

SCAMPABOSCIA VEVERE!
SISSIBARBASCIOLA!
?!?
MASAKOLA MIMI-SCIN, BUSCIELOPPE ZANZ PURPURRIKA ZANZ TAKRU?
ZANZ TAKRU? MAVONNE!
IL TUO CALLINA, PADRONE, A FA-VALLO CONDUCE CE CI EX PORTATO UN GRAN BATTAGLIA-KA, AI PIEDI DI UN MONTE.

LIBERATEMI DAI MIEI FRATELLI, PERCHÉ PRIMA LA LINGUA AVETE DA DO...?
JCAR-GAMI-KOLA!
SIG GUAZ-ZANDO NELL'AS-SOLUTO... IO VENGO DAL PASSATO NEL MIO... UN VIAGGIO NEL TIP...
VUOI DIRE CHE AVETE IL MEZZO PER RISPEDIRMI NEL PASSATO AGAIOTO? CO-ME? QUAN-DO?...
VUOI SAPERE L'AN-NO... IO VENGO DAL 1963... FATTI IL CONTO E RABBRI-VIDISCI, IO MI FERMO MENTE LOCALE...
DATA GONCO-LA! DAL 1963! KUKKIA!
VUOI DIRE CHE AVETE IL MEZZO PER RISPEDIRMI NEL PASSATO AGAIOTO? CO-ME? QUAN-DO?...
CALMATI, UOMO DEL FU-SEGUIMI SENZA FAR DO-MANDE: DA QUELLA PARTE
USCIPRAI! PUGU-UGU GONZA! AVARANZ ATUSCIA AIUSCIA! PUGU-UGU GONZA.
AVARANZ PEU! PUGU-UGU GONZA KURMAJELLA!
AVA-LANZ PEU!
UOMO DEL 2.171.1963! VUOI RITORNARE NEL 1963?
MONDO PECORA!
UN FIUME SOTTE-RANEO?! DOVE MI PORTI, AMICO?
MONDO PECORA!
LO SAPEVO! IL PRIMO LUNEDÌ!
26ª Puntata

DOPO UN LUNGO ARRANCARE LE NOSTRE CARAVELLE-ASTRONAVI ATTRACCIA IN UNA CAVERNA PIU VASTA DELLE ALTRE. A UNA A UNA SI APRE LA BOCCA DELLE NAVI E NE ESCE UN NUMERO INCREDIBILE DI PIRATI!
NORTE E SUBSTRE SI AVVIANO ALLE PARETI DELLA CAVERNA. UNA CITTÀ SOTTERRANEA. UNA CITTÀ NASCOSTA.
SANG FAREU VIRTADINE! AVANTI! UEEI-UEEI BONCA! SANG
RAPIDO! VELOCITÀ! SICUREZZA UEEI BONCA!
VECCHIO MI AVVICINO DI SOLITO UNA... IO SENTO ANCELLA DI LUNTERO! IN GUARDIA, TARALLO!
EH... CHE COSA DI PARTI L'ANTICO PIRATA DIMMI DO VE MI CA-RICO!
VIVA VIVE SCIENZIATA! VIVA SUPERBA BARU!
UNA FORTA DI METALLO! NON CREDO CHE ENTRERÒ NELLA BARCA-CHE HAI PARCHEGGIATO QUI!
IO NON CAPIRE TUO PARLARE! TU ENTRARE SUBITO! LABARACCE SPIEGARE IN...
MONDO PECORA!
MONDO DEL PARLARE! NÌ IL BENVENUTO TRA NOI, CHE LÌ SO-LUZIONE DI TUTTI NOSTRI PROBLEMI! LABARACCE MI LOV-VO FELICE!
CIARCIAMOCELLA VERITÀ! UEEI-UEEI BONCA SANG BO-BOCCI TSHIRAGARITA.
NONDO PECORA!
TSHIRAGARITA IC UETA-UETA BARBAVORSA NOSSO VIRE. VIRE, TSHIM ARCHICA
ANCHE TU... EHM... ANCHE VOI PUÒ ATTE LA MIA MACCHINA LABALE... SPARLICHIO-MI HA DETTO CHE POTEVI TORNARE NEL 1946. DITEMI, È VERO?
UOMO CHE FU DEVI-NUE DI FERMARE AL CRIMINE RACCONTAMI PER FILO E PER SEGNO COME SEI SALVATO NEL 1927? HAI VIAGGIATO CON UNA MACCHINA DEL TEMPO?
E ALLA FINE, SECONDI CHA CHIAMATO IL VOI UN BALLO DI SPLENDORI SECOLI, MONDO DECORACCIA! E ORA DITEMI CO...
UN MOMENTO E STATO L'ESPRESSO, NON UNA MACCHINA DEL TEMPO, UNA ORA STANNI SONO A SENTIRE.
IL MONDO PIANETA, CHE UNA VOLTA ERA IL TUO CARA MONDE TERRA, È DOMINATO DA UNA FEROCE TIRANNIA. DA QUATTRO SECOLI, DA QUATTROCENTO ANNI UN UOMO O TRASFORMATO UN UOMO CHE SI SALITO AL POTERE CON UNA RIVOLUZIONE NON CHIARE UN UOMO CHE SI CHIAMAVA LA FACCIA DELLA TERRA. E GLI HA DATO IL SUO NOME! ORA TE LO DI-RECO VEDERE IN TRASVISION.
SUGATO È IL TIRANNO CHE CI OPPRIME! RAPPRESENTA DA QUATTRO SECOLI LA TERRA DI UNA MANO DURA!
PUFF!
I DIECI MILIARDI DI KARKADONE SI TROVANO IN UN REGNO DI TER-RORE... SOLO UN PICCOLO GRUPPO DI RIBELLI SI NE CARATTERIZZA A CRESCERE ALLE MACCHIE PER STUDIARE IL MODO PER...
PER FAR FUORI IL TIRANNO, SPERO RAPPRESENTARE QUATTRO SECOLI E ORA AVETE DECISO DI PARLA FI...
IMPOSSIBILE!
IMPOSSIBILE? COME? PARLO FUORI? CAPISCO TUTTI GLI ERRORI CHE HA FATTO SUBI ORRORI ORRORI AS-SUNTI FINO ALLE SCHI-AVE...
SU SBAGLIO CHE HAI, È NO HA 4 MILIONI, NON SONO UN CRETACEO NON SI-BELLI ANNI DI ORA SENSO ROMBE AL SINISTRO UNE SUE TRUCIDO, FUCILI DRAMMATORI, PISTOLA ALLA VERTO-LINA. DOPO DA UCCIDE-RE IL MONDO INTERO! LA CON KARKADON NESSUNO TI FARÀ!
VI MANCA LA PAROLA
KARKADON APPENA SALI AL POTERE, ORDINÒ UNO SCIENZIATO DERRANGIATO CHE GLI INVENTO UN PRETE-DO CHIMICO CHE LO RESE INVULNERABILE. KARKADON NON SI PUÒ UCCIDERE MA ORDINARE. HALLA LO IN-TACCA LE BOMBE, I GAS, LE MALATTIE ECC ECC. NESSUNO PUÒ QUINDI HA QUATTRO-CENTO ANNI DI TIRANNIA INVULNERABILE DITTA-TORIALE CRUDELE DI BARRI!
MA DOVE SEI PIOVUTO TU DAL PASSATO REMOTO E TU UCCIDERAI KARKADON BARRI, IL LIBERATORE DI DIECI MILIARDI DI KARKADI, CHE VOLEVO DIRE, DI TERRESTRI!
MONDO PECORA!
DI + CONTINUA

SIGNORE BARBAGRIGIA MI SORPRENDI VALUTATE UN CASO DI TRADIMENTO AI MIEI TEMPI SONO STATO UN GRAN LOTTATORE MA VARIA-DOM È INVULNERABILE COME POSSO IO ?
UOMO DEL PASSATO REGALATI TU UNA MACCHINA DEL TEMPO E VAI A COMBATTERE DA SOLA PER-SONA. RICORDATI PERÒ CHE SE MORI NON TORNERAI PIÙ INDIETRO
CHE VI CAPISCO SI' PREMIO NATURALE! FUGGO! L'EMPLICITO!
ALLO ANNO NA VARVADORI MOR DELL ME TRUANO E MI INVULNERABILE DE POSSE MORTO A QUELL'EPOCA DRA TUTTO L'ANTENNA DIVENTO. RESTARE-REMBRO LA DEMOCRAZIA E SCHIACCERÒ IL LUMORE TUO DE RAI TUTTO ASSIEME MOTORINO E TORNERÒ IN QUELL'EPOCA
IO HO COSTRUITO UNA MACCHINA CHE PERCORRE IL TEMPO E CON ESSA TU RITORNERAI NELL'ANNO CHE TI PIACE A CUORE E STRAGE FACENDO SCOPPIERAI IL TIRANNO, UN GRATO IL TUO. (HO CAMBIATO LA STORIA DEGLI ULTIMI QUATTRO SECOLI)
MOMENTO PICCOLA!
CHE STRANO! HO CAMBIATO COLORE LA BARBA DI PIOMBO CADERÒ E FINIRÒ CON LA PELLE DI GARGADIN-BARA.
HA, LORDER BARBAGRIGIA, PERCHÉ PREGRIDO IO E NON POTRESTE PARLO VOI O UNO DEI VOSTRI CONFRATELLI ?
NON TI-UOMO DEL PASSATO PUOI TORNARE INDIETRO CON LA MIA MAC-CHINA VIENI MECO, TI SPIEGHERÒ TUTTO

QUELLA È LA MACCHINA DEL TEMPO NEL TEMPIO E PUOI FARTI GIUSTI-CHE PERVISTA MA NON PUOI DISTRUGGERLA DI QUESTA MOSTRI! DENTRO C'È POSTO PER UNA SOLA PERSONA. DENUNTI HA IL DISINTEGRATORE PORTA BARBAGRIGIA... L'ARMA CHE UCCISE IL TIRANNO. L'UOMO CHE PUNTA NEL PASSATO DEVE ESSERE HELMUTO, SUBITO. RICORDATI PRIMA DI PARTIRE
IL DELITTO PERFETTO-MONDO PICCOLA CI SIAMO UNA DISINTEGRATA E SI CAMBIA LA STORIA ! IL PROPRIETÀ DI STORIA RACCONTATE-CI QUELLA CHE DAL 1945 AL...
NÈ TU POTRAI FARE NEL TUO PASSATO QUALCHE CAMBIAMENTO IL FUTURO PER TUO TEMPO NON CAMBIERÀ LA STORIA PIÙ DEL NO TRADIMENTO
SÌ, PERCHÉ QUANDO HO PITTATO QUALCOSA SU MARTE-GRADO, NEL 1988 STIAMO AP-PRODATI SULLA LUNA PER BOMBARDARE LA TERRA
SÌ, PERCHÉ QUANDO HO PITTATO QUALCOSA SU MARTE-GRADO, NEL 1988 STIAMO AP-PRODATI SULLA LUNA PER BOMBARDARE LA TERRA
TUTTI NOI ASPETTIAMO ME-NO DI QUATTRO SECOLI E QUINDI NESSUNO DI NOI SOPRAVVIVERÀ PER UCCI-DERE IL TIRANNO NELL'EPOCA ADATTA. LOUI TU POI FARTI LA MACCHINA FARÀ LA PRIMA PARTENZA ALLE ORE 10 E 20 DEL 7 AGOSTO 5110
SI SI! DOPO DI QUATTRO SECOLI! PERCHÉ PROPRIO QUELL'ORA QUEL GIORNO E QUELL'ANNO?
A QUELL'ORA, IN QUEL GIORNO E IN QUEL-L'ANNO L'ULTIMA BATTAGLIA. E NONOSTAN-TE NOI AVREMO TUTTE LE PROBABILITÀ DI UNA PERDITA UNO SCARABOCCHIO QUELLA PER-SONA QUELLO SCARABOCCHIO DI TIPPINA AVRÀ LA SUA STESSA PUNTA E QUALCUNO AV-VISA ZIO QUE L'ORA E LA DATA E ARRIVIAMO ZITTI E CON UN NOSTRO APPARECCHIO RIVELA-TORE LA MACCHINA DEL TEMPO SI FERMA-RÀ IN QUEL PUNTO E IN QUEL MOMEN-TO IL TEMPO NECESSARIO PER CHE ARRIVIAMO IL TIRANNO
IL DELITTO PERFETTO-MONDO PICCOLA CI SIAMO UNA DISINTEGRATA E SI CAMBIA LA STORIA ! IL PROPRIETÀ DI STORIA RACCONTATE-CI QUELLA CHE DAL 1945 AL...
NÈ TU POTRAI FARE NEL TUO PASSATO QUALCHE CAMBIAMENTO IL FUTURO PER TUO TEMPO NON CAMBIERÀ LA STORIA PIÙ DEL NO TRADIMENTO
SÌ, PERCHÉ QUANDO HO PITTATO QUALCOSA SU MARTE-GRADO, NEL 1988 STIAMO AP-PRODATI SULLA LUNA PER BOMBARDARE LA TERRA
SÌ, PERCHÉ QUANDO HO PITTATO QUALCOSA SU MARTE-GRADO, NEL 1988 STIAMO AP-PRODATI SULLA LUNA PER BOMBARDARE LA TERRA
SI SCORDAVA DI RACCOMANDARE ANCHE TI RICORDI PRIMA DEL PULSANTE IL DISINTEGRATORE ELIMINERÀ IL TIRANNO. DOPO IL TUO ARRIVO NEL TUO LA MACCHINA SI AUTODISTRUG-GERÀ, DI MODO DI LUPO UOMO DEL PASSATO TI LASCI ETERNA ABITARE RICONOSCENTE !
SÌ, PERCHÉ QUANDO HO PITTATO QUALCOSA SU MARTE-GRADO, NEL 1988 STIAMO AP-PRODATI SULLA LUNA PER BOMBARDARE LA TERRA
SÌ, PERCHÉ QUANDO HO PITTATO QUALCOSA SU MARTE-GRADO, NEL 1988 STIAMO AP-PRODATI SULLA LUNA PER BOMBARDARE LA TERRA
POCO DOPO L'ARRIVO NEGLI STATI UNITI LA CITTÀ SOTTER-RANEA RIMANE DI LORO E LA MANTENGONO DEL TEMPO
TORNIAMO PUR PIÙ-TTO ALL'ANNO DEL TIRANNO POTER BOMBARDARE SUD-BITO. LA PIETRA LÀ QUELL'ESPLOSIONE E IN LUOGO SCOMPARSO
NOOOO PICCOLA !
LA MACCHINA PERCORRE IL TEMPO E NON LI VEDE ZIO LA PRIMA PARTENZA DI QUESTO ALLE ORE 10 E 20 DEL 7 AGOSTO 5110
E PO' NON SARÀ UNA GRAN CUCINA DI PRANZO NON VORREI CAPITARE. CHE SO, NEL...
BENSÌ PORSI ANTICIPATAMENTE SI CHIAMANO CALIFOR-NIA QUI VICINO SCAMPATA UNA GRAN CHE CITTÀ DI FARE LOS ANGELES
SI SCORDAVA DI RACCOMANDARE ANCHE TI RICORDI PRIMA DEL PULSANTE IL DISINTEGRATORE ELIMINERÀ IL TIRANNO. DOPO IL TUO ARRIVO NEL TUO LA MACCHINA SI AUTODISTRUG-GERÀ, DI MODO DI LUPO UOMO DEL PASSATO TI LASCI ETERNA ABITARE RICONOSCENTE !
SÌ, PERCHÉ QUANDO HO PITTATO QUALCOSA SU MARTE-GRADO, NEL 1988 STIAMO AP-PRODATI SULLA LUNA PER BOMBARDARE LA TERRA
SÌ, PERCHÉ QUANDO HO PITTATO QUALCOSA SU MARTE-GRADO, NEL 1988 STIAMO AP-PRODATI SULLA LUNA PER BOMBARDARE LA TERRA
UN ORDIGNO UN UOMO MACCHINA DEL TEMPO E LA MACCHINA DEL TEMPO È COMPARSA CON UNO SCHIANTO
VIVA BASTA VIVA VOGLIAMO VIVE !
SCHIANTO!

LA MACCHINA CHE RIPORTA IL CORPO DI PAPERINO AL SUO TEMPO SI FERMA CON UNO SCOSSONE. E' ARRIVATO NEL 2000 E PASSA!
MONDO PECORA! E' UN MARMOCCHIO!
SVANZ!
UN MARMOCCHIO DI TRE O QUATTRO ANNI... IL FUTURO TIRANNO... EHM... EHM... IO HO L'ORDINE DI DISTRUGGERLO... BAH... GUAI! UN NEONATO
MONDO PECORA! NON POSSO FAR FUORI UN POPPANTE! GUAI, E MAGARI DOVESSI UCCIDERLO SENZA FARMI PIU' MATERIA... TORNERO' A VENT'ANNI... MA D'ALTRA PARTE CHE CE LO SCARABOCCHIO E STATO FATTO SOLO 'APPOSTA'... E IO CHE TRABLIE PRIMA?
I DIECI SECONDI SEGNALATI DALLA MACCHINA DI RIENTRO SI CANCELLANO. IL FUTURO TIRANNO CUPO? QUEL CHE DEVE SECCARE SUCCEDERE FALLITO.
SKIANT!
MONDO PECORA!
SVANZ!
MONDO CAPRONE!
LA MACCHINA E' SPARITA... SONO VERAMENTE TORNATO NEL SECOLO XXI?
PECCATO CHE NON ABBIA FATTO FUORI IL BAMBINO... BAH! IO NON AMMAZZO MARMOCCHI...
QUEL FUTURO COSI' LONTANO NON MI RIGUARDA... PENSIAMO AL PRESENTE... TOH, MI TROVO IN LUOGO CHIUSO.
MONDO PECORA!
QUI SOPRA C'E' UNA SPECIE DI LUCE... VADO VERSO LA LUCE, CHE CI TROVERO' NON SO... FORSE UN POSTO CHIC, CON UNA ARCHITETTURA AMENA... E QUELLE APERTURE... LE TUTTE QUEL... LA LUCE LASSU' IN ALTO.
MONDO PECORA!
MA LA MACCHINA E' RIMASTA GIU'... LA TCI LOMO ARRIVATO DELLE VOLTE ALTRE...
MAMMA!
UN MOLINARUTTO... SEMBRA UN UCRAS... E' VESTITO CON STRANI INDUMENTI... MA HA LA PROBOSCIDE... E UN OCCHIO SOLO...
!?
MA IO CI HO FATTO IL CALLO PRIMA! PERTANTO, TIE'!
MONDO PECORA! GLI HO GRATTATO LA TESTA!
SIG. LEI DIVENTERO' MUTO! PRENDO A CALCI LA GENTE, ROVINI IL COSTUME - CHI TI HA FATTO ENTRARE DALLA CENTRO?
!?

SIGNOR ROLEMAN, SI NON C'È ANCORA IL BATTERE DI STRAMBELLO HA PURE DATO UN CALCIO...
MONDO PECORA!
L'HO EFFETTUATO FINO ALLA NAUSEA! NON VOGLIO ESTRANEI NEL TEATRO DI POSA DURANTE LA LAVORAZIONE. LA CONCORRENZA SCHIAFFA LE SUE STARS DAPPERTUTTO!
SIGNOR ROLEMAN: SE PERDIAMO IL BIMBO CI PERDO IO!
ALTRI FUTURI CHIAMANO L'ARCHITETTO ARCHIMEDE HOLLIDAY PER LA SUA STRANA ARCHITETTURA. IL CINICO JOE LANCIA IL SUO GRIDO DELLA NATURALEZZA.
ROLEMAN, IL FAMOSO REGISTA DI FILMS DI FANTASCIENZA? MA ALLORA MONDO CAPRONE..!
SONO RIMASTO SOLO NEL TEATRO E NEL LUSSO! SIAMO VITTIMA A LEI AMARELLA! SIAMO AD HOLLYWOOD! UN TEATRO DI PIÙ...
DELLA STORIETTA BLUE... BUTTATELO FUORI OGGETTO CHIACCHIERONE. IO STO ME HO TROVO UN ALTRO TRA I PIEDI LICENZIO TUTTI QUANTI!

MEDIA COLUMBIA MAYLA STUDIO N°5
AFFITTASI MAGAZZINO MOLTO ECONOMICO
ATTENZIONE! È IN LAVORAZIONE IL FILM L'ORGANIZZATORE DI CATASTROFI
AHH! SENTITO IL CALCIO CHE HO PRESO PIÙ VOLENTIERI IN TUTTA LA MIA VITA.
PER DIO! SONO IL PIÙ GRANDE DEI GIOCATTOLI! NESSUNO MI HA MAI FATTO UNA COSA DEL GENERE! MI HA PERSINO FATTO SANGUINARE! TRA NOI CI SONO CORSE "SANGUINOSE"!
MI HO VISTO DI TUTTO LA TINTA, ROBA DA FAR RIZZARE I CAPELLI A TUTTI GLI HORROR. I BARRINGHAUSE SULLA LUNA, COMUNICAZIONI NEL FUTURO, MA ORA TUTTO È FINITO NEL MALUMORE DEI MIEI. MI DISPIACE DI FARVI PERDERE TEMPO, TRA NOI CI SONO CORSE "SANGUINOSE"!
I MIEI SONO STATI TUTTI... CHE ANNO PERSO DI NE SARANNO RIMASTI TUTTI QUEI BARRINGHAUSE ACCOVACCIATI SULLA LUNA IN ATTESA DEL PRIMO TERRESTRE DA MOLTIPLICARSI... MA LUNEDÌ MI HA DETTO CHE INVIERÀ... VERRÀ LA TELA DI RITORNO A CASA!
MONDO PECORA! IO SONO IL SOLO A CAPIRCI!
PER DIO! MA PENSATE LE LAPIDI TUTTO IL MONDO E IN LUNA L'UOMO PIÙ FAMOSO DELLA TERRA... IL SUO SALVATORE! PENSATO A FARE IL CULTO! UN MONUMENTO IMPONENTE! GIORNALI! DOCUMENTARI! MA NESSUNO SI RICORDERÀ DI LUI! NESSUNO!
MONDO PECORA!
SÌ, MA NON POSSO SPIEGARTI PERCHÉ LE COSE CHE SO POTREBBERO NON CREDERMI!
A BEH PENSARCI, TUTTO QUELLO CHE HO PASSATO SI POTREBBE DIRE CHE È STATO UTILE... HO VISTO IL FUTURO, IL PASSATO, IL PRESENTE... UNA VITA MIA!
MONDO PECORA! SIAMO PRONTI A DARE LA NOSTRA VITA PER LA CAUSA! DOBBIAMO SALVARE LA TERRA! COME HO LO SONO STATO IN VITA MIA!
PER FARE PUBBLICITÀ AL SUO PROSSIMO FILM DI LUI AMARELLO
EHI, EHI, EHI, SULLA LUNA HO VISTO... EHM... EHM... IL NOSTRO GOVERNATORE NELL'ESPLORAZIO UN SALTO NEL FUTURO. BALLERINA ALCUNI INTERESSANTI "FILMINI" CHE SI FANNO IN CASA E... GORGONZOLA...
EHI, EHI, EHI!
SALVI CHE, I BARRINGHAUSE...
I BARRINGHAUSE.
MA, I BARRINGHAUSE!

CHE FATE? TELEFONATE? A CHI TELEFONATE? AL PENTAGONO?
SÌ, AL PIÙ VICINO!
MA VOI, BIRMINGHOTTO, STATEVENE BUONO. LE DI BARLEAH SOLAMO 10 IN-TANTO CHIAMO IL PENTA-GONO.
EH/ EH/ EH/
QUELLO È MATTO! VE DI-CENDO A DESTRA E A MANCA CHE SULLA LUNA NON POSSIAMO MANGIARCI UN GORGONZOLA UNA CACCHETTA DI BORBONZOLA. IL POVERETTO NON SA CHE LA LUNA È PIÙ BUONA DEL PECORINO.
MI SUN MAT
MIIAAO...
MONDO CAPRICORNO.
MONDO PECORA!
MONDO PECORACCIA!
MONDO CAPRICORNO.
MONDO PECORONE!
FINE

CRAZYJAC

PRESENTAZIONE

Livello Brown. La breve storia intitolata Crazyjac merita un cenno analitico del tutto particolare. Lo esige la sua struttura, così intimamente fantascientifica da poter essere paragonata a certi celebrati capolavori creati da Fredric Brown nella fantascienza letteraria, resi singolari dalla dimensione di una semplice pagginetta. Si tratta di racconti riportati in molte antologie, caratterizzati da una conclusione fulminante che deriva da un tipico capovolgimento di una situazione. I più famosi fra di essi sono *La risposta* e *Sentinella*. In quest'ultimo, per esempio, dopo una breve descrizione che sembra alludere con chiarezza alla immense difficoltà cui sarebbe incorso degli astronauti (terrestri?...) circondati da perfidi alieni, una concisa frase finale lascia capire che in realtà quella sofferenza è degli alieni stessi aggrediti dai terrestri...

Ebbene, questo breve Crazyjac ha la stessa struttura, vale a dire è un racconto che proprio nella frase finale acquista una valenza che ne sconvolge totalmente il senso.

In effetti, ecco quanto si deduce: a sole tre sequenze delle immagini, perché in realtà i balloon sono scritti in una lingua talmente incomprensibile (benché vagamente intuibile a livello di fonemi!), il che provoca nel lettore un senso di straniamento. È una storiellina che – al lettore del fumetto – sembra raccontare una situazione vista mille volte: in un saloon del West, un violento esercita una serie di prepotenze e poi se ne va a cavallo sbeffeggiando tutti, ma nella pianura un pellerossa fa giustizia, colpendolo con una frecciata. Questo, nelle prime due tavole. Nella terza, il racconto prende una piega surreale, in quanto continuano quelle frasi incomprensibili, pronunciate da individui stranissimi, nel contesto di uno scenario fantastico. La conclusione sta nella frase finale, finalmente nella nostra lingua: che spiega quanto viene prima come una scena cinematografica 'di fantascienza' girata in un pianeta alieno, dove evidentemente ad essere fantascientifico è l'ambiente terrestre e davvero fantastiche sono situazioni per noi banali. Inoltre, brillante è la conclusione metanarrativa dell'autore: "Davvero capelli questi sono cimeli di un pianeta di una lontana galassia!".

Geniale lo spunto, accentuato da elementi visuali di insolita originalità. La **struttura** delle tre tavole, diversa per ciascuna di esse, è data da una sequenza di vignette di inconsueta eleganza, in un ricercato equilibrio simmetrico. E i singoli **particolari**, a loro volta, accentuano fino al parossismo quella fantasiosità barocca e surreale che, in Jacovitti, già caratterizza i suoi disegni 'normali'. Sicché la storiella, pur nella sua brevità, è una preziosa spia di quale livello di maturità possa caratterizzare certe creazioni di Jacovitti, decisamente per lettori maturi più che per bambini. E questo caso di una sua convergenza con certe intuizioni del grande Fredric Brown evidenzia anche quali doti fantascientifiche caratterizzassero la sua creatività.

BIBLIOGRAFIA

Gli originali di questa storia non risultano disponibili, non essendo noto chi eventualmente li possieda

CRAZYJAC
dal mensile "L'Eternauta", 3 tavole nel n. 30 dell'ottobre 1984

Cronologicamente molto posteriore a tutte le altre storie di questo volume, Crazyjac fa parte di un gruppetto di tre brevi storie all'insegna dello stesso titolo – e soprattutto di un surrealismo ancora più accentuato del consueto – uscite rispettivamente nei nn. 29, 30 e 32 della rivista mensile "L'Eternauta". È testimonia una certa sistematica deriva verso un graduale appesantimento del tratto di Jacovitti (il quale forse si avvaleva qui anche di un collaboratore).

CRAZYJAC

SLÜRP!
SLÜRP!
BRRKA' CNABBO?

SCISCIA, TRRR-BA KOMI?
© jacovitti 84

SPOP!
TAU KASCISCIA NAU BRRRCNAP KUKANDO!

SGARGH. UATTÀ! KIKKABOSCIA!
MIRRR BAKR SCIARASCIÒ!
BÀNGT!
BÀNGT!
BÀNGT!
BÀNGT!
UÀRGH!

MIRRR BRRRUAH TARKABOSCIA!

BÀNG! BÀNG! BÀNG!

NAU TARKABOSCIA! MEU SVAPPP!

UAH! UAH! UAH!

UAH! UAH! MEU SVAPPP GRISCIA KUKAVALLL!

GNA GGNA UATTÒSCIA KUKKA BRRRIPPP!

KUKKABAI!

ZÀNG!

SCISCIAUÀKKA!

HUAAAST!

KRRRIMM DUIÒRN DINN DRRRVAALL!

BLINK BLINK SLINK BLINK

AL URRRRR CI PUTI MMM SPUUIÀRR!

MEU SCIUKÙNTENT!

©jaloviti 92

SBRRRIKAGNA MEU LABURR FATIKOSCIA!

SBRRRIGNAPP KAKKALÙA STU SCISCIABBOA!

ORA VI TRADUCO L'ULTIMO FUMETTO: "CHE FATICACCIA QUESTO FILM DI FANTASCIENZA! EH! EH! ADESSO L'AVETE CAPITA', QUESTI SONO CINEASTI DI UN PIANETA DI UNA LONTANA GALASSIA!

SGAARGH! (FINE!)

PIPPO NELLA LUNA

PIPPO E LA BOMBA COMICA

PIPPO E IL FARAONE

PIPPO NEL DUEMILA

Gli originali non risultano disponibili, anche perché non è noto chi eventualmente li possieda

Qui di seguito si danno gli estremi bibliografici relativi alla prima pubblicazione degli episodi contenuti in questa parte finale del volume:

PIPPO NELLA LUNA
dal settimanale "Il Vittorioso", 12 tavole: dal n. 22 del 17.06.1945 al n. 34 del 09.09.1945

PIPPO E LA BOMBA COMICA
dal settimanale "Il Vittorioso", 15 tavole: dal n. 1 del 04.01.1948 al n. 15 del 11.04.1948

PIPPO E IL FARAONE
dal settimanale "Il Vittorioso", 17 tavole: dal n. 18 del 02.05.1948 al n. 40 del 03.10.1948

PIPPO NEL DUEMILA
dal settimanale "Il Vittorioso", 18 tavole: dal n. 43 del 22.10.1950 al n. 7 del 08.02.1951

Questi episodi sono stati variamente ristampati ma soltanto in pubblicazioni per appassionati, e riproposte talvolta in anni ormai lontani. Oggi quindi sarebbero di reperimento oggettivamente difficoltoso. Questa ristampa è rigorosamente conforme alla pubblicazione uscita su "Il Vittorioso". Al cui proposito vanno fatte delle precisazioni per un paio di storie. **Pippo nella Luna**: ristampe precedenti si sono rifatte all'albo pubblicato dalla stessa casa editrice, in cui – per esigenze di spazio – sono state soppresse alcune strisce. Esso viene qui ristampato per la prima volta in assoluto nella sua edizione originale. Va anche precisato che la durata originale è di tredici puntate: una delle quali – qui riprodotta in formato minuscolo – era un inserimento interlocutorio senza alcun legame con il racconto. Quanto a **Pippo e il faraone**, la sua durata sul giornale fu di 23 puntate, solo le prime delle quali era di un'intera pagina, mentre le altre solo di metà. Qui, naturalmente, esse sono state riunite. Si tratta dunque di racconti che, per il pubblico frequentatore delle librerie, generalmente non specialistico, risultano in certo senso inediti. Ed è comunque la prima volta in assoluto che essi sono raccolti sotto forma di volume, e specificamente antologico.

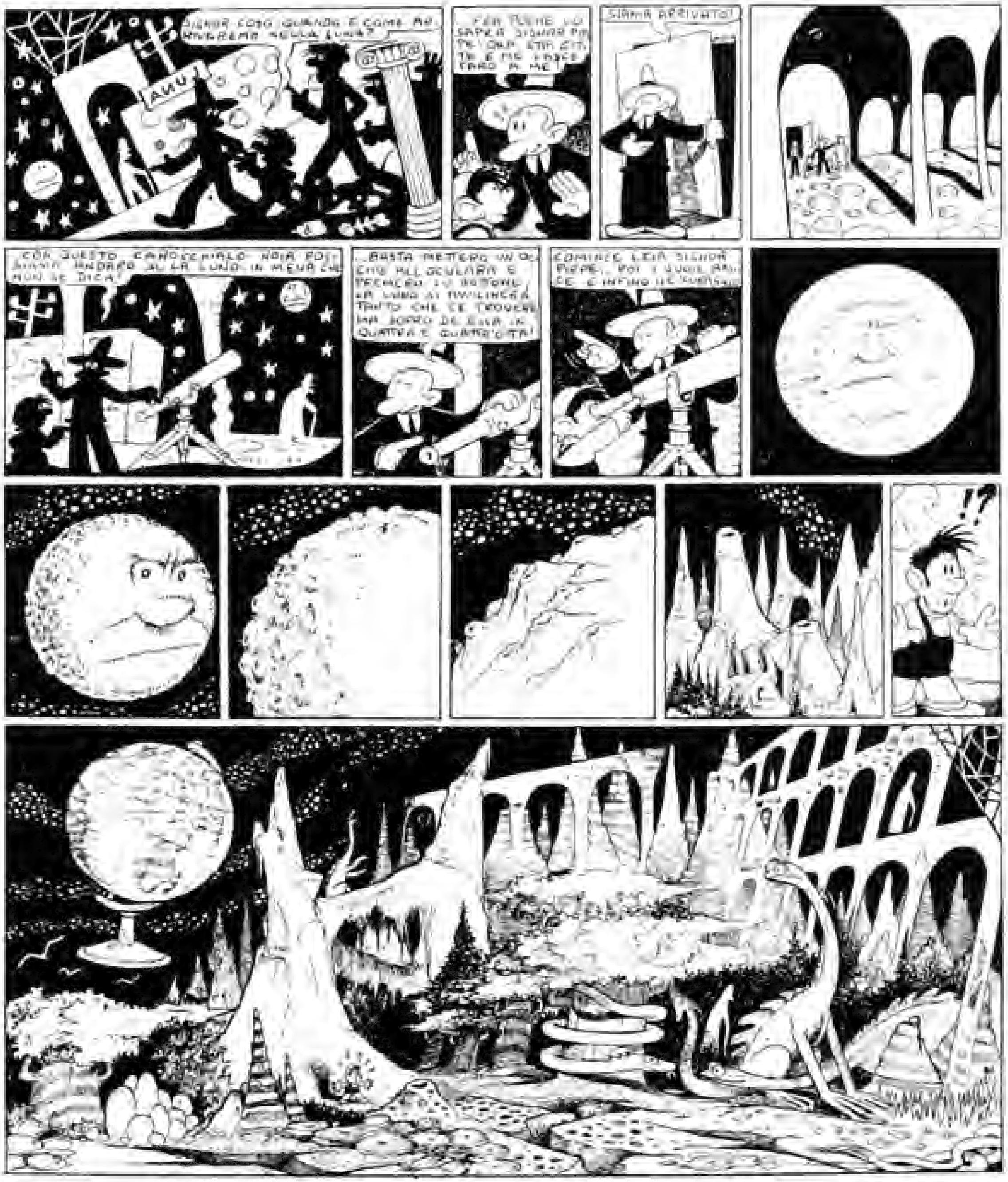
PIPPO NELLA LUNA

GROTTESCO DI LUCA DI PESCE (AL SECOLO JACOVITTI)

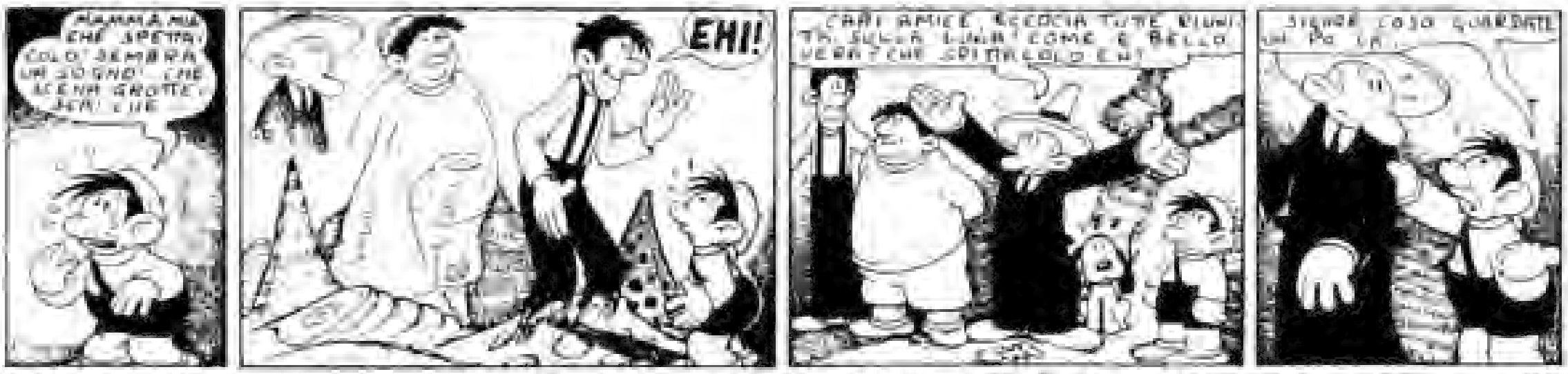
PIPPO NELLA LUNA!

PIPPO NELLA LUNA!

JACOVITTI



ATTENTI NELLA LUNA!



I CINQUE MALCAPITATI VENGONO DAI LUNATICI FATTI LAVORARE A VIVA FORZA IN UNO STRANO...

PALAZZO ARGENTO ACCOMPAGNANDO IL LORO INGRESSO GRIDA GUFU-BALI MAGALI SINISTRI E UNA STRANA MUSICA.

BELLA IDEA LA SUA

GRRRRR GNAM!

KRAK

...MENTRE TOM VIENE COLPITO DA UNA POTENTE SCARICA ELETTRICA PROVENIENTE DAL NASO DI UNO DEI LUNATICI!

CA!

AHINOI!! CI HANNO CHIUSI IN UNA CELLA. CHE SARA DI NOI?

OOHH!! QUELLA PORTA SI STA APRENDA PIANE PIANINO... CHE VUOL DIRE?

AAAAAAAAHHHH!!!

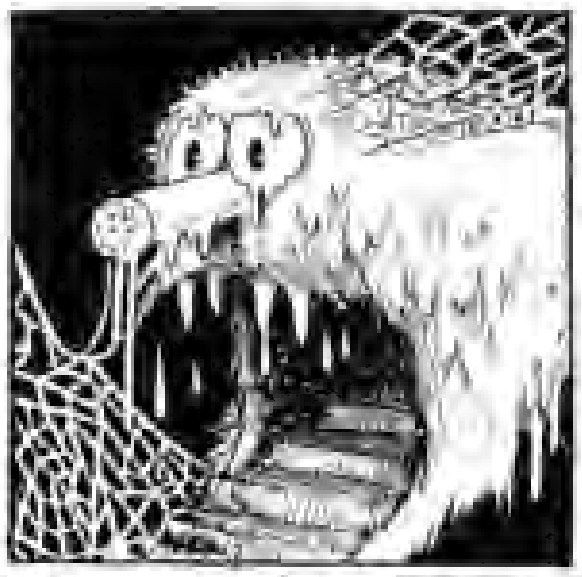
...URRAH! ABBIAMO VINTO!

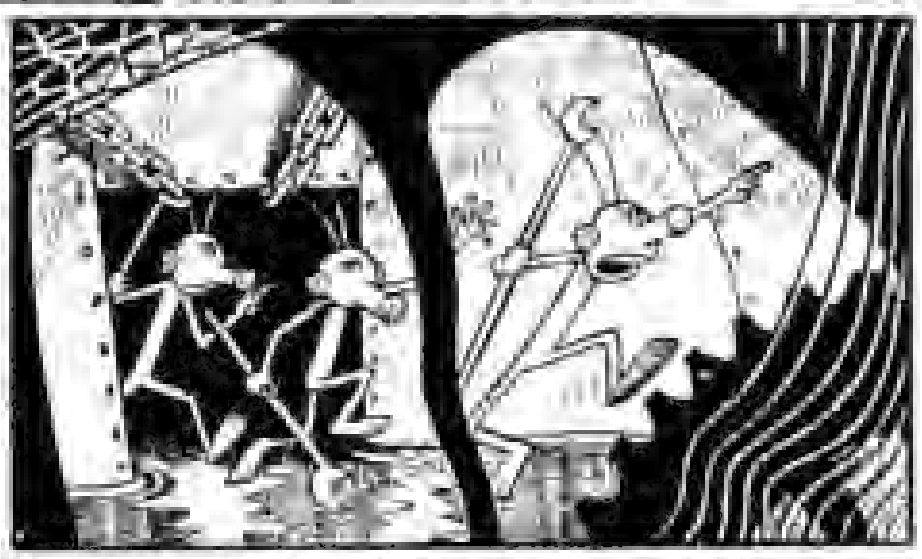
...MA... MANCANO ANCORA IL MOSTRO PIU GROSSO ECCOLO CHE S'AVVICINA MINACCIOSO...

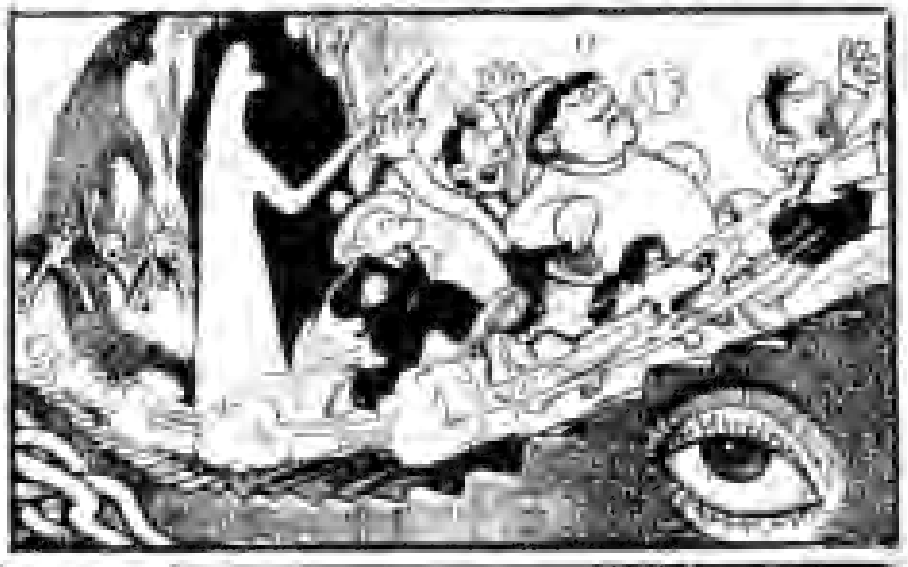
OOOOHHHH!!!

PIPPO NELLA LUNA!

JACOVITTI







ORA CHE SIAMO GIUNTI IN QUESTA STRANA E SILENZIOSA VALLATA CI POTETE DIRE CHI SIETE VOI E QUELL'ALTRE OMBRE?

..NOI SIAMO I SOGNI DELLE PERSONE CHE IN QUESTO MOMENTO SONO SVEGLIE SULLA TERRA. SIAMO IN ATTESA DEL NOSTRO TURNO. SIAMO CIRCA UN MILIARDO...

..COME? SULLA TERRA VI È UN MILIARDO DI BAMBINI CHE NON DORMONO ANCORA? EPPURE È NOTTE SULLA TERRA IN QUESTO MOMENTO

NON IN TUTTA LA TERRA FIGLIOLI! RICORDATI, CHE IL SOLE ILLUMINA METÀ DEL MONDO OGNI GIORNO. HANNO I SOGNI DELLA POPOLAZIONE DELL'EMISFERO ILLUMINATO. CAPITO?

HO CAPITO! VOI ENTRATE IN FUNZIONE APPENA QUEL MILIARDO DI CERTI SI METTE A DORMIRE... ALLORA PER VOI CI SONO ANCHE I SOGNI DI NOI CINQUE CHE SIAMO VENUTI SULLA LUNA...

NON SO... EH SÌ... SE SIAMO SULLA LUNA VUOL DIRE CHE SIAMO SVEGLI! E SE SIAMO SVEGLI VUOL DIRE CHE NON SOGNIAMO... PERCIÒ I NOSTRI SOGNI SONO QUI! VOGLIAMO VEDERLI... SI PUÒ?

SÌ CHE SI PUÒ! PER ASSICURARMI CHE SIAMO QUI DEVO PRIMA CONSULTARE IL LIBRO DEI SOGNI WHITE!

SIGNORI! I VOSTRI SOGNI SONO IN SERVIZIO SULLA TERRA! IN QUESTO MOMENTO AVETE STATE SOGNANDO...

IN SERVIZIO
SOGNO DI PIPPO
SOGNO DI PERIPLO
SOGNO DI PALLA
SOGNO DEL CAMETTARA
SOGNO DEL CIRCOLATORE
ECC ECC ECC ECC

CO... COME? NON SIAMO SULLA LUNA? E TUTTO UN SOGNO QUESTO? POSSIBILE CHE TUTTI E CINQUE ABBIATE SOGNANDO LA STESSA COSA? IO NON CI CREDO!

VI SBAGLIATE SIGNOR PIPPO! QUESTO VIAGGIO SULLA LUNA LO STATE SOGNANDO SOLO VOI. GLI ALTRI QUATTRO CHE SONO NEL VOSTRO SOGNO STANNO SOGNANDO ALTRE COSE...

..OH! CHE FOLPO... E IO CHE CREDEVO DI ESSERE DAVVERO SULLA LUNA... E INVECE STO SOGNANDO... STRANO PERÒ...

..SCUSATEMI VOI... TOGLIETEMI UNA CURIOSITÀ. DI CHI SIETE IL SOGNO VOI?

..IO?! IO SUPERTOPPO SONO IL SOGNO DEL PIÙ GRANDE MAGO MANICO PSEUDOLUNICO: FESTA DELLA TERRA! SONO IL SOGNO DI JACO VITI, LISCA DI PESCE!

..UN MOMENTO... SE QUESTO È UN SOGNO VOI E LE ALTRE OMBRE NON ESISTETE NELLA REALTÀ... APPARTENETE AL MIO SOGNO COME QUESTI MIEI AMICI E COME I LUNATICI...

..PIANO, PIANO SIGNOR PIPPO... NON FATE RAGIONAMENTI DA PERSONA SVEGLIA! I SOGNI NON HANNO LOGICA! RICORDATELO PIPPO!

...AH SÌ... ALLORA POSSO FARE QUELLO CHE VOGLIO. LE COSE SENZA CAPO NÉ CODA... ILLOGICHE...

...NO! NON QUELLO CHE VOLETE VOI SIGNOR PIPPO! DOVETE FARE QUELLO CHE VUOLE IL VOSTRO SOGNO...

LO DITE VOI... ORA MI PROVO A FARE QUELLO CHE NON HO FATTO MAI DA SVEGLIO: COMINCIO A PICCHIARE I MIEI AMICI... TANTO È UN SOGNO!

PIPPO NELLA LUNA!

OH COME È BELLO SOGNARE! POSSO FARE LE COSE PIÙ STRANE, POSSO VOLARE! OH!

QUESTA È LA CITTÀ DEI LUNATICI! AH! AH! AH! ORA LA DISTRUGGO TANTO È UN SOGNO...

BRRRR!!

...STAI ATTENTO PIPPO! SO CHI NON SI COMANDARÀ E POI NON TESTI CADERE A TERRA

UFF! LASCIATEMI FARE UN PO' QUELLO CHE MI PARE! ORA PRIMA CHE FINISCA IL SOGNO TORNO SULLA TERRA E NE COMBINERÒ DELLE BELLE! AHAHAH!

...OH! CHE STRANO HO LA SENSAZIONE DI PRECIPITARE ...OOHH!!!

AIUTOO!

...IL SOGNO COMINCIA A FARMI DEGLI SCHERZI. MI HA FATTO CADERE IN QUESTA TINOZZA D'ACQUA... E È FREDDA... BRRR....

BAU! BAU! BAU!

!?

...TOH! STO SOGNANDO DI ESSERE SOTTO LA FINESTRA DELLA MIA CAMERA... E QUELLO È TOM... E PIÙ IL TEMPO PASSA E PIÙ IL TUTTO TENDE AD ESSERE REALE...

...VIENI GIÙ TOM VIENI SU QUI TOM... VIENI QUI!

QUA... ORA TI FACCIO A PEZZI! TANTO È UN SOGNO...

!?

CAI! CAI! BAU... BAU...

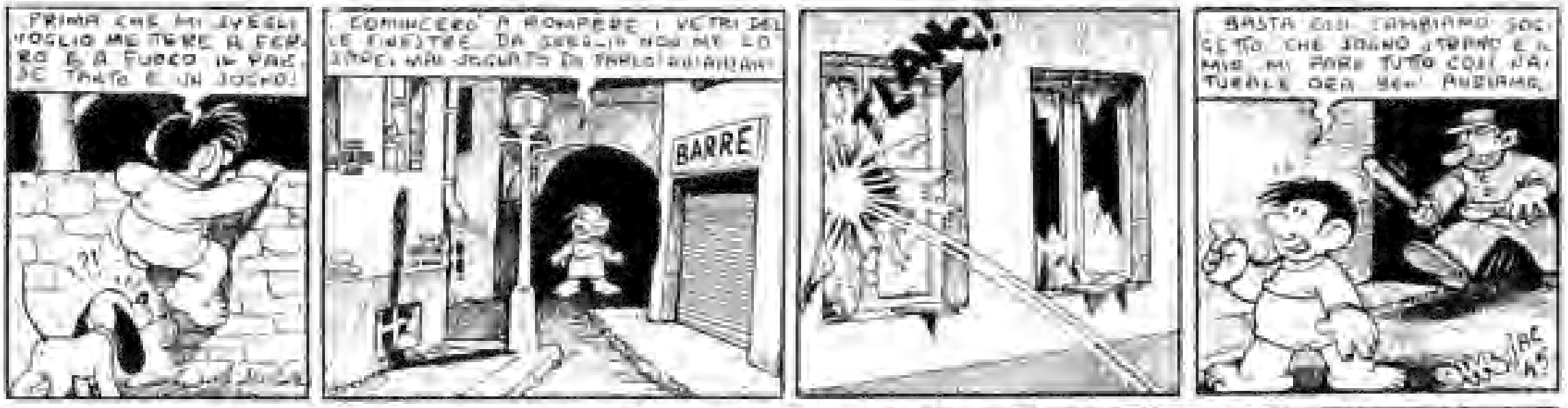
BAU!

GRRR!

...EHI! FINITELA DI STRAPAZZARE SUL LA POVERA SEDIA E LASCIATE DORMIRE LA GENTE IN PACE...

...CHE... ORA TI TIRO IN TESTA QUESTO BRUTTO VECCHIO TANTO È UN SOGNO!

TAK!


PRIMA CHE MI SVEGLI VOGLIO METTERE A FUOCO E A FUOCO IL VASO DI FIORI E UN GIOCO!
COMINCERÒ A ROMPERE I VETRI DELLE FINESTRE DA SVEGLIA NON MI LO DIRÀ MAI QUANTO DI PIÙ!
BARRE
BASTA COSÌ CAMBIAMO SOGGETTO CHE SONO STANCO E IL MIO MI PARE TUTTO COSÌ VAI TUBARE DEA SEI PUBBLICO
OGGI MI METTERÒ A URLARE A SQUARCIAGOLA LE TAPPO LE MANI DOPO LA SVEGLIA E UNA SODDISFAZIONE CHE MI VOGLIO TOGLIERE PRIMA DI GIOCARE!
AAHUUGGG!!
MA MONELLACCIO PRIMA TI METTI A ROMPERE TUTTI I VETRI DELLE FINESTRE E POI SCHIAMAZZI A NOTTE ALTA... VIENI SUBITO CON ME...
...LASCIAMI STARE FACCIA DA CALCOLA LO SAI CHE IO POSSO RIDURTI IN MACERIE ...ITO JOCHADO
BUM!
!?
...QUEL MALANDRINO NON MI HA LASCIATO PIÙ CHE LA PISTOLA... E SUBITO STA PRENDENDO UNA PIEGA GIALLA AGLI OCCHI!
BANG!

PIPPO NELLA LUNA!

BANG! BANG! BANG!
BAN...
TI...
EH!
...ECCO LÀ LUI AL-TRA GUARDIA...FIN CHE JOCHO VEGLIO FARE UNA COSA CHE MI DURISCE! BENE DAL FARE DA JVE: GLIO...LE SPARO ADDOSSO...
BANG!
AIUTOOO!
...PECCATO'E FUG-GITA! A CHI TIRO CORA? NON CE NE HA VIVA NEN TA! BANG!

...UN DEFICORA MI SPARO NELLE TEMPIE! È UNA SANA DISPERAZIONE CHE MI SVEGLIO NON MI LEVERO' MAI... CHE BELLEZZA DI QUESTO SOGNO COSI' NATURALE...
WAK!
...SCARICO...BENE! ROMPIAMO QUEL LA VETRINA...ALE'!
KRAK!
...COSE QUESTE FARE CHE MA LA SCUOLA QUEL LA DRO JOCHATO JUVE 21!... VEDIAMO...
...E UNA FIAMMA OSSIDRICA...
...TANTE JE DAVA DI IO IL LAVORO DI QUEL MALPA! DRINO? NON HO MAI RUBATO IN SVEGLIO...VOGLIO TROVARE UN SOGNO
LIRE QUANTI QUATTRINI! TUTTI NON HO IL CORAG-GIO DI PRENDERLI PERO' LIRE SARA' MA LO SAI CHE E STRANO IL SOGNO?
ORA JO FUOCO A TUTTO IN VITA MIA NON HO MAI DATO ALLE FIAMME UN NE GOZIO...LO FACCIO ORA IN SOGNO!
ORA SE
ATTENZIONE ATTENZIONE!
UN BELLISSIMO PREMIO
A CHI DARA' LA GIUSTA RISPOSTA ALLE TRE SEGUENTI DOMANDE:
1ª DI QUANTE PUNTATE E FORMATO QUESTO CINEROMANZO?
2ª DI CHE GENERE SARA' IL PROSSIMO CINEROMANZO DI PIPPO? (SE IPOTETICO, FOLGORICO E FANTASCIENTIFICO O MORDACE, AL MACE, INCAN-CANDRA O IN CITTA')
3ª IN CHE AMBIENTE SI SVOLGE?
AL VINCITORE REGALERO' PURE UNA LISCIA DI PELLE D'ORO BISOGNOSA DI ENERGIE SIGNE A PRESTO!

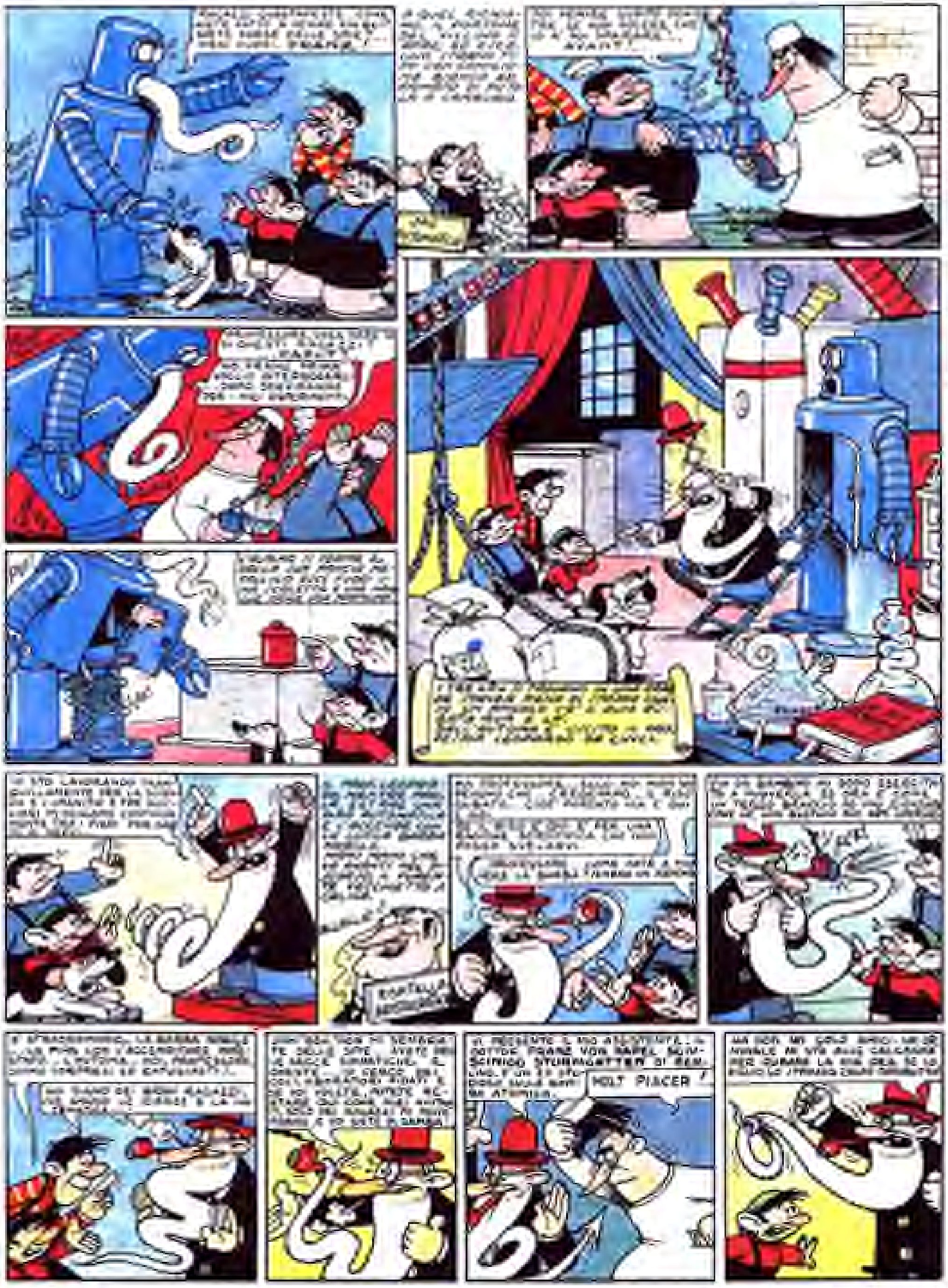
TONF!
DOPO AVER RUMINATO MOLTO PRESE PIPPO HA L'IMPRESSIONE DI SENTIRSI STRANO E BARCOLLANTE SENZA VOLERLO ALLORA SI DIRIGE VERSO CASA
OK! MA QUESTO SOGNO È DAVVERO STRANO. NON SOLO HO LA CAPACITÀ DI ROGARE MA MI PARE DI AVER SONNO COME SE FOSSI SVEGLIO... STRANO...
ORA SALGO IN CAMERA MIA SDRAIO MI METTO SE STO SOGNANDO VUOL DIRE CHE DORMO QUINDI FRA POCO VEDRÒ MIO STESSO NEL MIO LETTO. CHE EMOZIONE... ANDIAMO...
UH?
TOH! NON SONO NEL MIO LETTO. EPPURE STO DORMENDO PERCHÉ STO SOGNANDO... NON È LOGICO
OH... CHE STUPIDO... I SOGNI NON HANNO LOGICA... NEANCHE QUESTO CHE SEMBRA REALTÀ...
UFF COME MI SENTO STRANO... MI PARE DI AVER SONNO SAREBBE BELLO... SOGNARE DI DORMIRE... EH... EH... EH...
UN PO' ALLA VOLTA SI ADDORMENTA. NON AVEVA CHE DALLA CADUTA NELLA TINOZZA NON HA SOGNATO SI ERA SVEGLIATO DA QUEL MOMENTO SENZA RENDERSENE CONTO DOPO CHE UN PRINCIPIO DI SONNAMBULISMO GLI AVEVA FATTO SCAVALCARE LA FINESTRA FACENDOLO CADERE IN ACQUA!
PIPPO RIPRENDE COSCIENZA SOGNARE PERÒ LUI CREDE DI SOGNARE NEL SOGNO MI SONO SPIEGATO? MAH!
CHE SUCCEDE... STO SOGNANDO DI SOGNARE... GUARDA LÌ... IL COSO... IL SOGNO CHE HO SOGNATO SULLA LUNA.
...COME VA SIGNOR SOGNO? SO CHE SONO RIUSCITO A SPAVENTARE QUEL CHE HO VOLUTO...
HA FATTO MALE PIPPO... NON DOVEVI... DOMANI TE NE PENTIRAI... TI SEI LASCIATO TRASPORTARE DALLA FANTASIA E HAI COMBINATO DEI GUAI
...COME? GUAI? QUALI GUAI? IO... NON CAPISCO... IO STO SOGNANDO DI RISOGNARVI... OHI... MI COMINCIA A FAR MALE LA TESTA... OHI...
OHI LA TESTA OHI SIGNOR SOGNO... DOVE SIETE? NON CHE SCOMPARITE? OH LA MIA TESTA OH OHI
POLTRONE SVEGLIA!
...SVEGLIATI POLTRONE... E TRATTI SU... BORBOTTONE LEVATI VIENI IN CUCINA A MANGIARE... DEVI AVERE UNA FAME DA LUPO.
?!?!
...E NON RESTARE LI IMBAMBOLATO... DI... PERCHÉ NON HAI PROVATO CON LA FINESTRA INVECE?! SE TI BUTTAVI DI MATTINA
!?!
ANCHE ANCORA UNA SETTIMANA DI TEMPO PER RIMEDIARE A CIÒ
1° DI QUANTE PUNTATE È QUESTA?
2° DI CHE GENERE SARÀ IL PROSSIMO VOLUME?
3° DOVE SI SVOLGERÀ? (IN MARE, TRA LE MONTAGNE, AL MARE, ALTRO)
SE UNO INDOVINERÀ TUTTE LE DOMANDE UN BELLO PREMIO A TUTTI I VINCITORI SARÀ INVIATA UNA LUCIDA DI PELLE BUTTERANNO RISPONDERE A RADIOVITT

PIPPO NELLA LUNA!

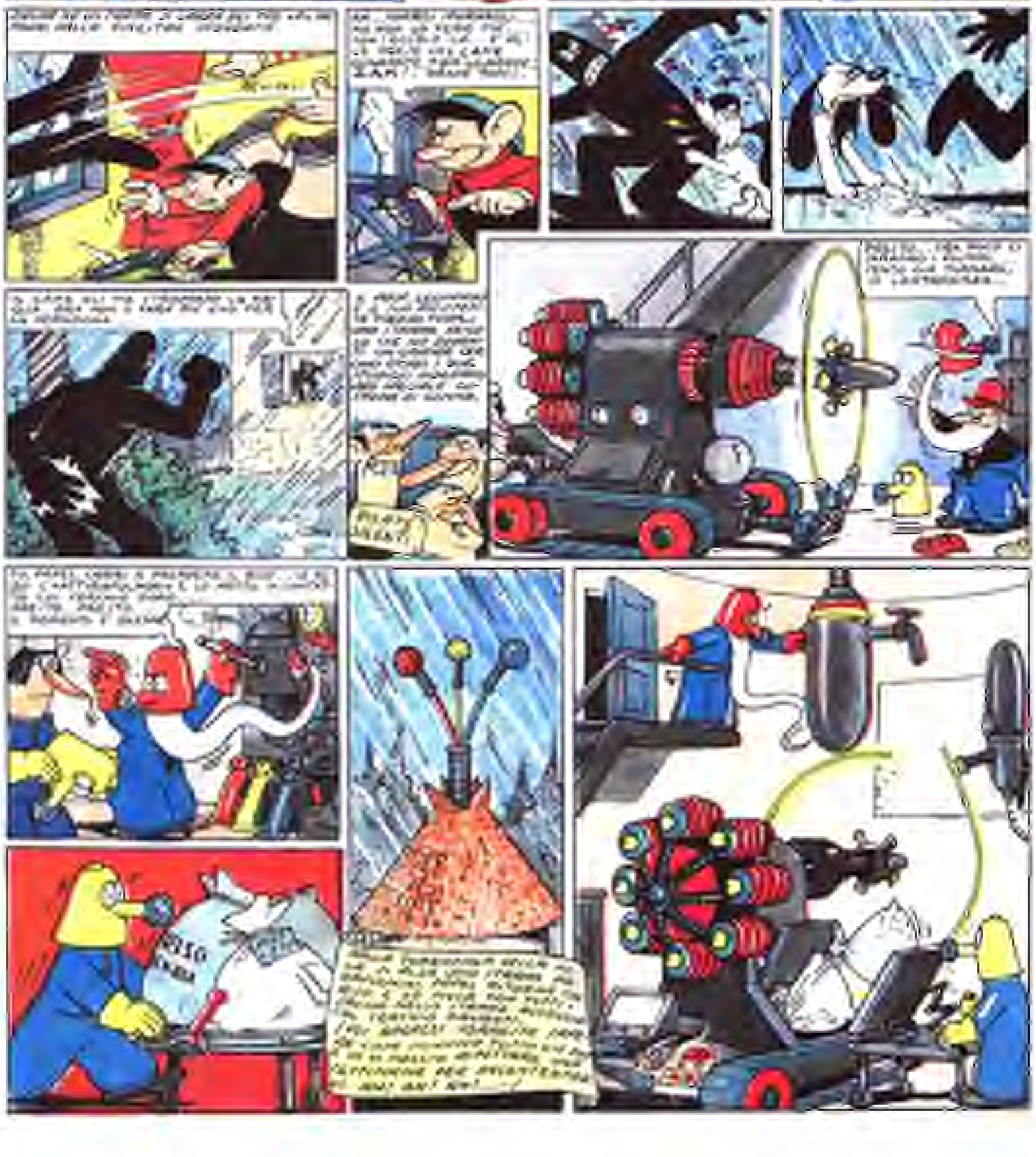
PIPPO E LA BOMBA COMICA

CINEROMANZO SCIENTIFICO DI LISCA DI PESCE

CHI E' ?
ZAGARR
AH!AH!
AH!AH!AH!
PAK
TUNK
PIPPO NON SA
COSA L'ASPETTA!

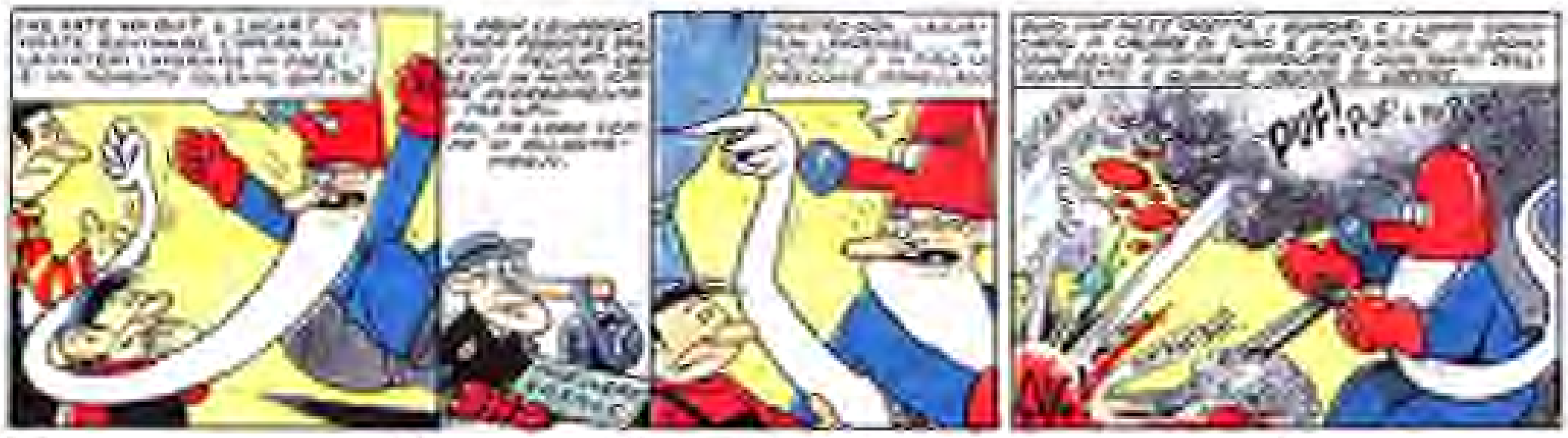

HOLT PIACER !

RIVELAZIONE!
CRANG



CIAF!
ERRRAM
ZAGS!
KLUNK!
BOING!
BOING!
TANG!
CLANG!
AHI!

ZAPT!
BAM
AH!
CLANG
UHF!
AH!
RRR
RANG!
GONG!
AHH!
SCIALFI
POF!
BAM
OPS!
GIÙ!
!?


PUF!

HALLO!... HALLO!... HILDY, SAGRE?
AH! AAAH!
NO!... NO... NON POSSO NON POSSO RE... NO! FIGLIA!
AH!
AH!AH!AH!
BOMBA!
AH!
AH!
AH

AH!AH!
PUH!
NEGOZIO
GIOCATTOLI
GRRR!

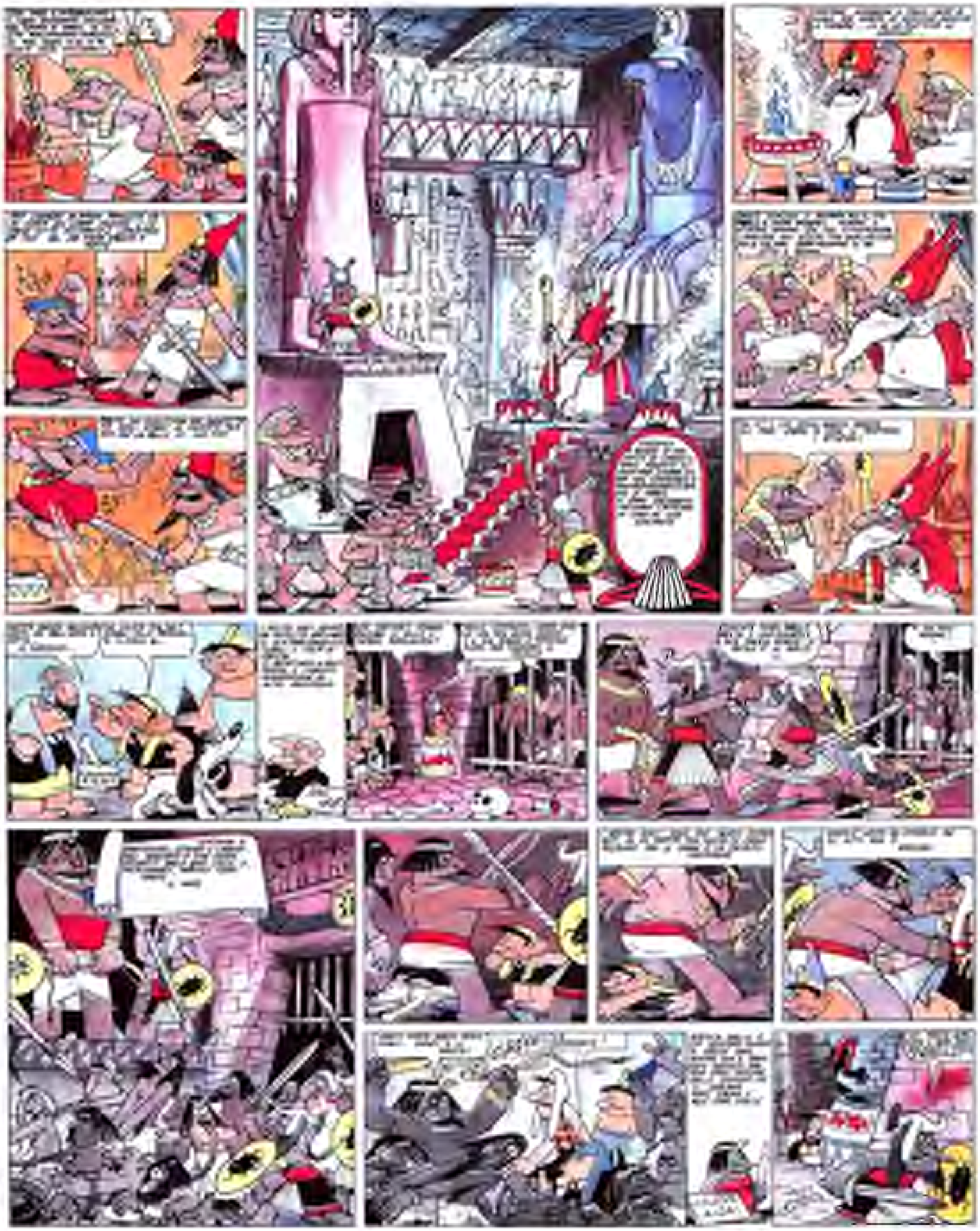
CRAFT!
CRAFT!

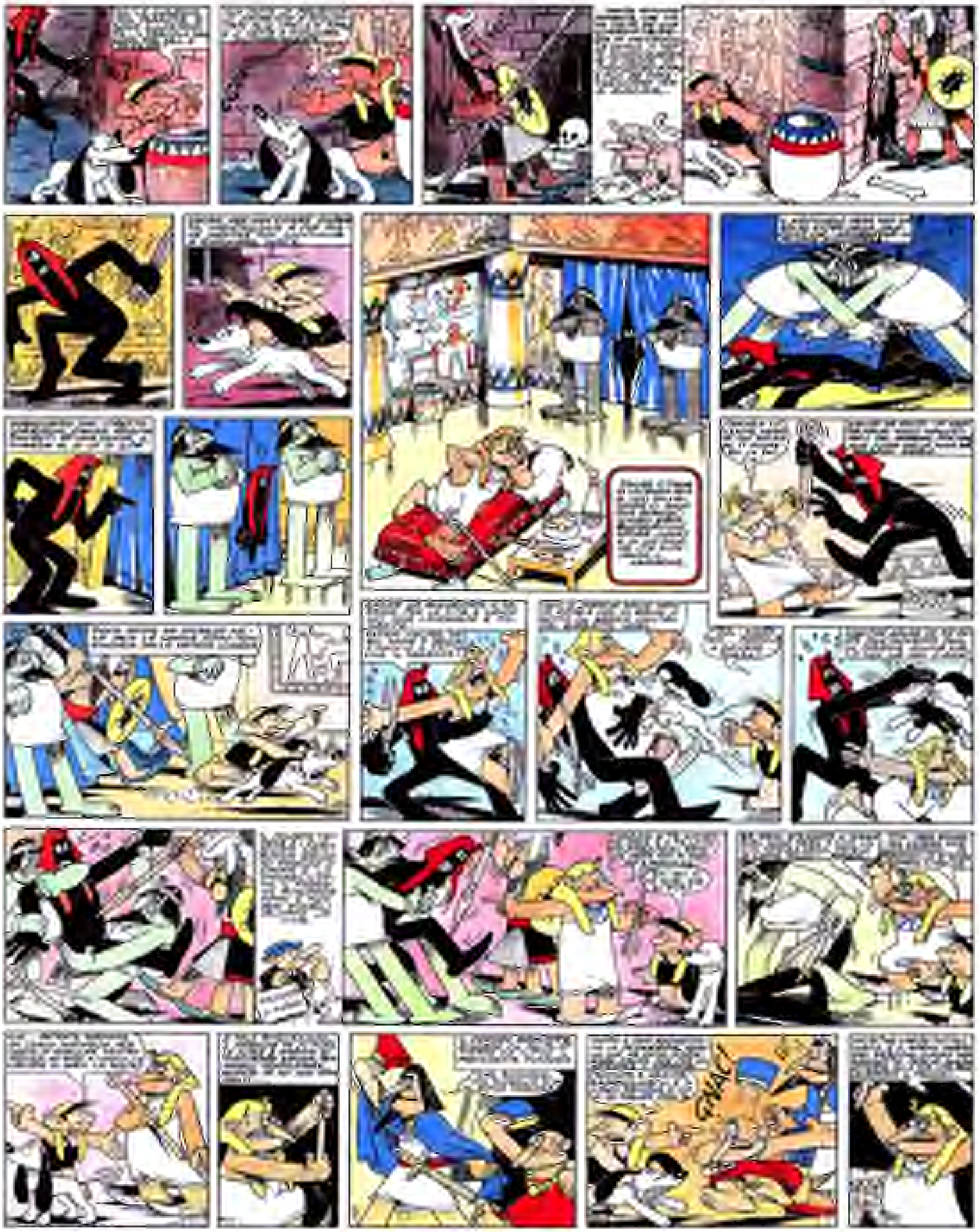
PIPPO E IL FARAONE

CINEFROTTOLA DI LISCA DI PESCE

SCRAK!
ZAGAR!
GIP!
SCHACK!

Pippo
DRAGON





Pippi Parkour

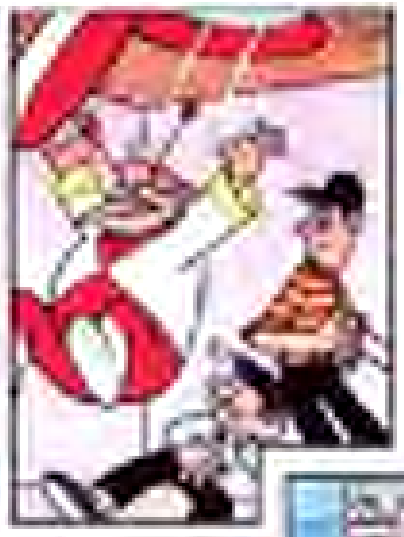
BAM!
SPLAAAAT!

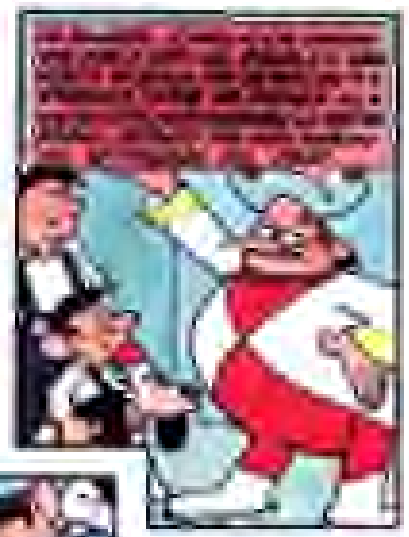
BANG!
CRACK!

PIPPO NEL DUEMILA

GRR
1
2
3
4
SSWOOSH

BLAM!





Fine

INDICE

005 CHE NE DIRTESTE DI MANDARVI ALL'ALTRO MONDO? Gianni Brunoro

017 GIONNI GALASSIA

047 MICROCICCIO SPACCAVENTO

077 BABY ROCKET

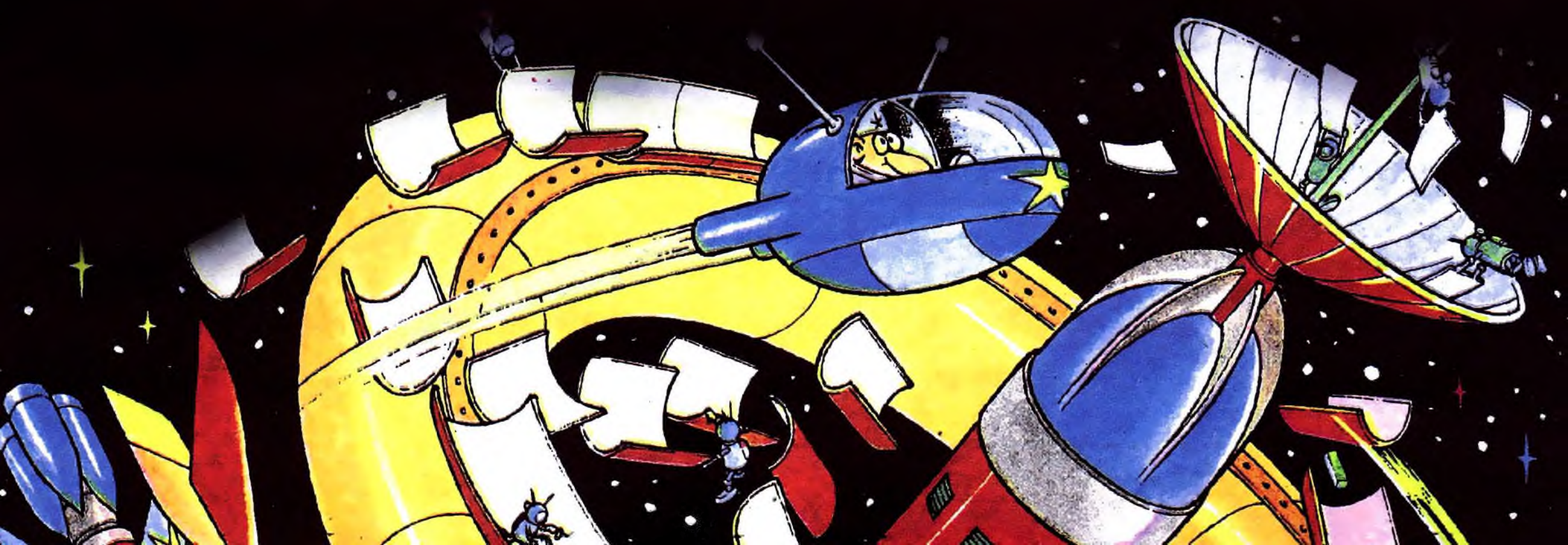
107 CRAZYZAC

113 PIPPO NELLA LUNA

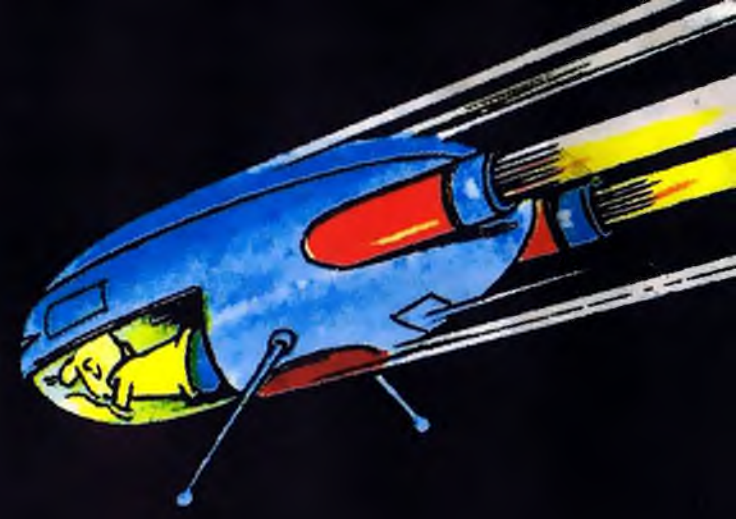
125 PIPPO E LA BOMBA COMICA

140 PIPPO E IL FARAONE

157 PIPPO NEL DUEMILA



euro 18,00



Nella sua attività di vulcanico creatore di storie appartenenti a tutti i "generi" narrativi, **Benito Jacovitti** ha dato vita anche a racconti ascrivibili in via diretta e indiretta alla fantascienza. La sua attenzione di umorista ha sempre tenuto d'occhio i **risvolti grotteschi** insiti nelle scoperte della scienza e nelle sue possibilità di affrontare il futuro, ricavandone trame **ricche di fantasia** ma non prive di irridenti critiche alla fiducia umana nella tecnologia. Questa antologia abbraccia **oltre un ventennio di racconti fantasy** di Jacovitti, creati soprattutto per i settimanali "Il Vittorioso" e "Il Giorno dei Ragazzi", le due testate alle quali egli collaborò più a lungo. E sono storie che spaziano da un **remoto passato** ("Pippo e il faraone") al **lontano futuro** ("Pippo nel Duemila", "Gionni Galassia") con un occhio beffardo, sempre **attento ai paradossi del presente.**

ISBN 88-7226-878-8
9 788872 268780